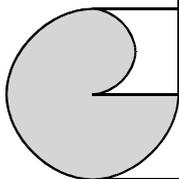




COMUNE DI MALALBERGO

***RELAZIONE AL
RENDICONTO
DELLA GESTIONE
ANNO 2017***

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 22/03/2018



INDICE

1) PREMESSA

- 1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione pag. 4
- 1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo pag. 5

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

- 2.1) Il bilancio di previsione pag. 6
- 2.2) Il risultato di amministrazione pag. 8
- 2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui pag. 9
- 2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione pag. 9
 - 2.4.1) Quote accantonate pag. 9
 - 2.4.2) Quote vincolate pag. 12

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

- 3.1) Il risultato della gestione di competenza pag. 15
- 3.2) Verifica degli equilibri di bilancio pag. 15
- 3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio pag. 16
- 3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto pag. 17

4) LE ENTRATE

- 4.1) Le entrate tributarie pag. 18
- 4.2) I trasferimenti pag. 19
- 4.3) Le entrate extratributarie pag. 24
- 4.4) Le entrate in conto capitale pag. 24
- 4.5) I mutui pag. 26

5) LA GESTIONE DI CASSA

pag. 27

6) LE SPESE

- 6.1) Le spese correnti pag. 27
 - 6.1.1) Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati pag. 28
 - 6.1.2) La spesa del personale pag. 29
 - 6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010 pag. 31
 - 6.1.4) La spesa per incarichi di collaborazione pag. 33
- 6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti pag. 36

7) I SERVIZI PUBBLICI

- 7.1) Servizio Accompagnamento visite pag. 40
- 7.2) Servizio Asilo Nido pag. 42
- 7.3) Servizi Extra Scolastici pag. 43
- 7.4) Servizio Trasporto scolastico pag. 44
- 7.5) TARI pag. 45

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

- 8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui pag. 47
- 8.2) I residui attivi pag. 47
- 8.3) I residui passivi pag. 48

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

- 9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016 pag. 50
- 9.2) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato pag. 50
- 9.3) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio pag. 51

10) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	pag. 53
11) PAREGGIO DI BILANCIO	pag. 54
11.1) Il quadro normativo: la legge di stabilità n. 208/2015	pag. 54
11.2) La gestione del pareggio di bilancio 2016	pag. 55
11.3) La certificazione del nuovo saldo di finanza pubblica	pag. 55
12) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	pag. 56
13) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE	pag. 57
13.1) Elenco enti ed organismi partecipati	pag. 57
13.2) Elenco società partecipate in via diretta	pag. 57
13.3) Verifica debiti/crediti reciproci	pag. 57
14) DEBITI FUORI BILANCIO	pag. 58
15) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	pag. 58
16) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI	pag. 58
17) INDICATORI DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	pag. 59
18) OBIETTIVI STRATEGICI/OPERATIVI	pag. 67
Allegato Gestione economica/patrimoniale	
Allegato Elenco Immobili	

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2016 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione autorizzativa, conservando carattere conoscitivo i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- il **Documento unico di programmazione** quale atto fondamentale in cui vengono formalizzate le scelte strategiche ed operative dell'ente;

- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.

- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo

impiego di tali risorse;

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 DEL 26/01/2017. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

Atto n.11 del 16/03/2017 Giunta Comunale

Oggetto: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART.175 C.4 DEL D.LGS.267/2000)

Atto n. 24 del 04/05/2017 Giunta Comunale

Oggetto: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 (ART. 175 C.4 DEL D.LGS.267/2000) E APPLICAZIONE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE.

Atto n. 18 del 27/04/2017 Consiglio Comunale

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Atto n. 31 del 20/07/2017 Consiglio Comunale

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS.267/2000 - APPLICAZIONE DELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2016

Atto n. 46 del 30/10/2017 Consiglio Comunale

Oggetto: VARIAZIONI DI BILANCIO 2017/2019 E MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE 2017/2019

Atto n. 56 del 30/11/2017 Consiglio Comunale

Oggetto: VARIAZIONI DI BILANCIO 2017/2019

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con delibera n. 1 del 26/01/2017 e la delibera n. 31 del 18/05/2017 relativa all'approvazione degli obiettivi gestionali periodo 2017/2019 successivamente modificati con delibera G.C. n. 89 del 23/11/2017.

Sono state inoltre apportate le seguenti modifiche al PEG:

Atto n. 14 del 30/03/2017 Giunta Comunale

Oggetto: MODIFICA AL P.E.G. 2017 CON PRELIEVO DAL FRO

Atto n. 43 del 22/06/2017 Giunta Comunale

Oggetto: MODIFICHE AL P.E.G. E PRELEVAMENTO DAL FRO

Atto n. 52 del 20/07/2017 Giunta Comunale

Oggetto: MODIFICHE AL P.E.G. E PRELEVAMENTO DAL FRO

Atto n. 67 del 31/08/2017 Giunta Comunale

Oggetto: MODIFICHE AL P.E.G. ESERCIZIO 2017 CON PRELEVAMENTO DAL FRO

Atto n. 70 del 21/09/2017 Giunta Comunale

Oggetto: MODIFICHE AL PEG A/2017 E A/2018 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, D.LGS. N. 267/2000)

Atto n. 93 del 30/11/2017 Giunta Comunale

Oggetto: MODIFICA AL P.E.G. A/2017 CON PRELEVAMENTO DAL FRO

Atto n. 102 del 21/12/2017 Giunta Comunale

Oggetto: MODIFICA AL P.E.G. A/2017 CON PRELEVAMENTO DAL FRO

Per l'esercizio 2017 sono stati adottati i seguenti provvedimenti in materia di tributi nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Tariffe TARI	CONSIGLIO	12	30/03/2017
Servizi a domanda	CONSIGLIO	3	26/01/2017

Per la Tari (tassa rifiuti) le tariffe sono diminuite rispetto all'anno 2016 per il secondo anno consecutivo

Sono stati confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di Cosap:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	CONSIGLIO	15	23/03/2015
Tariffe Imposta Pubblicità	GIUNTA	144	29/11/2008
Tariffe COSAP	GIUNTA	136	27/11/2008
Addizionale IRPEF	CONSIGLIO	16	23/03/2015
Tariffe TASI	CONSIGLIO	14	23/03/2015

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 2.877.267,61 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.921.878,78
RISCOSSIONI	(+)	826.518,93	7.515.775,31	8.342.294,24
PAGAMENTI	(-)	1.493.160,74	6.293.962,40	7.787.123,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.477.049,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.477.049,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.448.863,51	1.279.385,16	2.728.248,67
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			29.435,70	29.435,70
RESIDUI PASSIVI	(-)	180.894,85	1.374.429,46	1.555.324,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			108.053,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			664.653,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			2.877.267,71

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		1.896.846,00
Fondo contezioso		58.156,00
Altri accantonamenti		59.977,57
	Totale parte accantonata (B)	2.014.979,57
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		74.016,54
Vincoli derivanti da trasferimenti		10.512,93
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0
Altri vincoli		0
	Totale parte vincolata (C)	84.529,47
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	105.420,43
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	672.338,24

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui

GESTIONE COMPETENZA		
Fondo Pluriennale vincolato di entrata	+	358.805,35
Totale accertamenti di competenza	+	8.795.160,47
Totale impegni di competenza	-	7.668.391,86
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	772.706,53
SALDO GESTIONE COMPETENZA		712.867,43

GESTIONE DEI RESIDUI		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	13.433,57
Minori residui attivi riaccertati	+	16.849,77
Minori residui passivi riaccertati	+	98.097,47
SALDO GESTIONE RESIDUI		101.513,67

TOTALE AVANZO		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	712.867,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	101.513,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	333.414,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	1.729.472,57
AVANZO(DISAVANZO)D'AMMINISTRAZIONE		2.877.267,71

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2015 post riaccertamento	Anno 2016	Anno 2017
Risultato di amministrazione	545.712,73	1.003.764,51	1.477.598,44	2.062.886,71	2.877.267,71

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20/2	1390	Fondo crediti di dubbia esigibilità	308.000,00	0	308.000,00
1/1	50	Fondo indennità fine mandato del sindaco	3.243,00		3.243,00

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € 2.014.979,57 e sono così composte:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio Risorse accantonate presunte al 31/12	
		a	b	c	d= a-b+c
1390	Fondo crediti dubbia esigibilità	1.568.402,00		328.129,00	1.896.846,00
00	Fondo rischi contenzioso	58.156,00			58.156,00
50	Fondo fine mandato sindaco	7.446,00		3.243,00	10.689,00
200	Diritti rogito	10.796,07		11.492,50	22.288,57
Vari	CCNL	7.000,00		20.000,00	27.000,00

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/201.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice fra totale incassato e il totale accertatosi, accantonando somme superiori al minimo di legge in ossequio al principio della prudenza.

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

Determinazione quota da accantonare a FCDE -

<i>cap</i>	<i>tip</i>	<i>Descrizione entrata</i>	<i>FCDE 31/12/2016</i>	<i>FCDE BILANCIO PREVISIONE 2017</i>	<i>TOTALE</i>	<i>FCDE obbligatorio</i>	<i>residuo</i>	<i>importo accantonato 2017</i>	<i>FCDE TOTALE</i>
210/220	1.010.100	ICI/IMU ATTIVITA CONTROLLO	290.000,00	85.330,00	375.330,00	263.218,05	406.419,16	85.330,00	375.330,00
270/280/290	1.010.100	TARI	424.914,00	62.345,00	487.259,00	242.771,12	501.839,39	66.000,00	490.914,00
280/1	1.010.100	TARI TARSU ATTIVITA CONTROLLO	119.045,00	18.620,00	137.665,00	110.180,49	130.906,90	1.000,00	120.045,00
1240	3.020.000	SANZIONI CODICE STRADA	460.180,00	108.121,00	568.301,00	464.803,64	736.605,15	140.000,00	600.180,00
1281	3.010.000	TRASPORTO SCOLASTICO	4.310,00	1.657,00	5.967,00	5.478,66	12.987,87	1.657,00	5.967,00
1282	3.010.000	PRE POST SCUOLA	3.869,00	1.885,00	5.754,00	4.284,39	12.303,90	1.885,00	5.754,00
1290/1	3.010.000	ASILO NIDO	35.618,00	2.674,00	38.292,00	16.036,36	49.501,63		35.618,00
1295	3.010.000	ACCOMPAGN.VISITE	360,00	189,00	549,00	197,14	1.598,99	-	360,00
1672	3.010.000	COSAP	11.047,00	701,00	11.748,00	10.775,85	12.107,87	-	11.047,00
1690	3.010.000	FITTI REALI	102.541,00	15.292,00	117.833,00	74.116,18	198.078,34	32.257,00	134.798,00
2305	3.010.000	RECUP.SPESE ASSOC.	26.000,00	2.275,00	28.275,00	16.000,00	26.000,00		26.000,00
2306	3.050.000	RECUP.SPESE ASSOC.	28.049,00	315,00	28.364,00	20.842,88	28.049,00		28.049,00
2320	3.050.000	INTROITI RIMB.DIVERSI	-	420,00	420,00	-	-	-	-
2320/1	3.050.000	INSOLUTI SE-RA	62.469,00	8.176,00	70.645,00		70.923,00	315,00	62.784,00
		TOTALE	1.568.402,00	308.000,00	1.876.402,00	1.228.704,76	2.187.321,20	328.444,00	1.896.846,00

ND	Descrizione	+/ -	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	+	1.568.402,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2017 (previsioni definitive)	+	308.000,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili		
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2017 (1+2+3)	+	1.876.402,00
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2016*	-	1.896.846,00
6	Quota da reperire tra i fondi liberi	-	20.444,00

Si è ritenuto di accantonare quote maggiori dello stanziamento in quanto al 31/12 gli accertamenti relativi ad alcune voci delle entrate hanno superato le previsioni, secondo il principio della prudenza si mantiene un accantonamento elevato eventualmente da svincolare in corso d'anno.

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "possibile probabilità di soccombenza". A seguito di ricognizione è risultato un unico contenzioso che necessita della costituzione del Fondo:

Calcolo accantonamento al Fondo rischi per contenzioso in essere a 31/12/2017

Contenzioso/Sentenza non definitiva (estremi)	Rischio	Valore della causa	Spese di lite	Importo da accantonare a Fondo rischi
Sentenza 832/14 causa Viaggi Impianti	medio	48.156,00	10.000,00	58.156,00
Totale Fondo rischi contenzioso al 31/12/2017				58.156,00

C) Fondo passività potenziali

Al 31 dicembre 2017 non si registrano passività potenziali.

2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2017 ammontano complessivamente a € 188.654,13 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	179.436,97	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	10.512,93	2
TOTALE	189.949,90	

1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Cap. entrata	Descrizione	Cap. spesa	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
			a	b	c	e	
1690	Acer 2017 gestione	5630/ 5632 fcde		149.172,00	124.484,00		24.688,00
1690	Acer anni prec. Eliminazione residui	5630/ 5632 fcde			30.047,66	30.047,66	30.047,66
Avanzo	Acer avanzo 2016 non applicato		31.836,36		31.836,36		
Avanzo	Acer investimenti 2016 economie		31.836,36		24.544,57		7.291,79
Avanzo	CDS Art. 142 codice strada avanzo anni precedenti		3.715,08				3.715,08
1240	CDS Art. 142 codice strada 2017			564,66			564,66
Avanzo	CDS Art.208 codice strada avanzo anni precedenti		66.284,92		61.287,00		4.997,92
1240	CDS Art.208 codice strada 2017			205.985,35	203.273,92		2.711,43
Totale							74.016,54

2) Vincoli derivanti da trasferimenti

Cap. entrata	Descrizione	Cap. spesa	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
			a	b	c	e	f
924/1	Contributi espulsione mondo lavoro Unione Reno galliera	6520		9.593,38	3.765,00	5.828,38	5.828,38
	Contributi reg.li sisma trasloco det. 20/2016	5694/4	4.032,20			4.032,20	4.032,20
1000	Contributi barriere arch det 586/2017	6523		14.519,62	13.867,27		652,35
Totale							10.512,93

3) Vincolo investimenti

descrizione	Cap. entrata	Cap. spesa	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti (+)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
			a	b	c	d	e	
avanzo investimenti economie	avanzo		55.013,00		54.373,00			640,00
oneri urbanizz	gestione		163.747,06		90.064,33			73.682,73
eliminato fpv oneri	gestione		1.360,76				1.360,76	1.360,76
sanzioni oneri	gestione		31.935,03		22.619,46			9.315,57
diritti superficie	gestione			27.504,69	8.718,07			18.786,62
contributi da privati videosorv	gestione			533,00	458,00			75,00
trasferimenti statali invest				€ 63.546,51	€ 63.545,54			0,97
TOTALE gestione 2017								103.861,65
avanzo investimenti 2016 non applicato	avanzo		55.114,14		55.013,00			101,14
oneri a residui	residui		1.457,64				1.457,64	1.457,64
totale avanzo vinc.investimenti 2017								105.420,43

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro 1.046.281,44 così determinato:

Gestione di competenza		
Accertamenti di competenza	+	8.795.160,47
Impegni di competenza	-	7.668.391,86
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	358.805,35
Impegni confluiti nel FPV	-	772.706,53
Disavanzo di amministrazione applicato		
Avanzo di amministrazione applicato	+	333.414,04
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	1.046.281,47

3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		2017 Previsioni	2017 rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	62.383,09	62.383,09
Entrate titolo I	+	4.863.241,00	4.936.896,61
Entrate titolo II	+	422.453,13	422.362,61
Entrate titolo III	+	1.627.583,00	1.555.455,06
Disavanzo di amministrazione	-		
Spese titolo I (B)	-	-6.714.412,90	-5.787.260,37
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-		-108.053,28
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	-528.770,00	-295.133,47
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		-267.522,68	786.650,25
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	185.277,68	185.277,68
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	-77.355,00	-40.070,90
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+	159.600,00	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		0,00	931.857,03
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	296.422,26	296.422,26
Entrate titolo IV	+	555.767,00	288.006,29
Entrate titolo V	+	400.000,00	400.000,00
Entrate titolo VI	+	400.000,00	400.000,00
Spese titolo II (N)	-	-1.318.060,62	-393.558,12
Impegni confluiti nel FPV (O)	-		-664.653,25
Spese titolo III (P)	-	-400.000,00	-400.000,00
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-		
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		-65.871,36	-73.782,82
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	77.335,00	40.070,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-	-159.600,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	148.136,36	148.136,36
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (R+S-F+G-H)			114.423,54

3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €2.062.886,61. Con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €333.414,04 così destinate:

Applicazioni	ATTO	VINC/ACC	INVESTIMENTI	LIBERO	TOTALE
INVESTIMENTI	CC 18/2017	6.287,00	2.013,00		8.300,00
ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI	CC 18/2017			93.000,00	93.000,00
REISCRIZIONE REISIDUO CANCELLATO ERRONEAMENTE	CC 18/2017			12.471,91	12.471,91
INVESTIMENTI	GC 24/2017	55.000,00			55.000,00
REISCRIZIONE SPESA VINCOLATA	D 230/2017	111.642,13			111.642,13
Di cui INVESTIMENTI		31.800,00			31.800,00
INVESTIMENTI	CC 20/2017				
TOTALE AVANZO APPLICATO		172.929,13	55.013,00	105.471,91	333.414,04
TOTALE AVANZO 2016		1.833.442,20	55.114,14	174.330,27	2.062.886,61
TOTALE AVANZO NON APPLICATO		1.660.513,07	101,14	68.858,36	1.729.472,57

Si fornisce il dettaglio delle destinazioni dell'avanzo relative ad INVESTIMENTI e degli effettivi utilizzi:

Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
Impianto videosorveglianza	7.571,00	4.300,00	3.271,00
Attrezzature PM	23.729,00	23.729,00	0
Sicurezza stradale	22.600,00	22.600,00	0
Manutenzione straordinaria ciclabili	55.000,00	55.000,00	0
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	6.000,00	5.616,00	384,00
Manutenzione straordinaria beni demaniali	1.400,00	1.144,00	256,00
Manutenzione straordinaria immobili ACER	31.836,36	24.544,57	7.291,79
Totali	148.136,36	136.933,57	11.202,79

3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definizione	Accertamenti	Riscossioni	% di realizzazioni	% incasso
Titolo I	Entrate tributarie	5.046.241,00	4.863.241,00	96%	4.936.896,61	4.590.188,45	102%	93%
Titolo II	Trasferimenti	295.221,00	422.453,13	143%	422.362,61	407.904,27	100%	97%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.626.473,00	1.627.563,00	100%	1.555.455,06	1.051.134,58	96%	68%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	1.850.200,00	555.767,00	30%	288.006,29	275.669,29	52%	96%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	400.000,00	400.000,00	100%	400.000,00	9.412,30	100%	2%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	400.000,00	400.000,00	100%	400.000,00	400.000,00	100%	100%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere							
Titolo IX	Entrate da servizi per conto terzi	1.438.396,00	1.440.396,00	100%	792.439,90	781.466,42	55%	99%
Totale		11.056.531,00	9.709.420,13	88%	8.795.160,47	7.515.775,31	91%	85%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definizione	Impegni	Pagamenti	% di realizzazioni	% pagamento
Titolo I	Spese correnti	6.603.765,00	6.714.412,90	102%	5.787.260,37	4.584.119,82	86%	79%
Titolo II	Spese in conto capitale	1.690.000,00	1.318.060,62	78%	393.558,12	257.342,94	30%	65%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	400.000,00	400.000,00	100%	400.000,00	400.000,00	100%	100%
Titolo IV	Rimborso di prestiti	924.370,00	528.770,00	57%	295.133,47	295.133,47	56%	100%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere							
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	1.438.396,00	1.440.396,00	100%	792.439,90	757.366,17	55%	96%
Totale		11.056.531,00	10.401.639,52	94%	7.668.391,86	6.293.962,40	74%	82%

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. La percentuale di definizione, pari al 88% per le entrate ed al 94% è influenzata dalla parte straordinaria del bilancio ove erano previste alienazioni e contributi che non si sono realizzati per motivazioni indipendenti dalla volontà dell'ente.
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni. La % mette in luce la capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione e si può considerare soddisfacente tenuto conto di quanto già detto relativamente alla parte straordinaria del bilancio.
- in ultimo luogo, il grado di velocità delle entrate e delle spese ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto agli incassi e i pagamenti. La % mette in luce la velocità di gestione.

4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi due anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

<i>Descrizione</i>	<i>Accertamenti Anno 2015</i>	<i>Accertamenti Anno 2016.</i>	<i>Accertamenti Anno 2017</i>
Titolo I – Entrate tributarie	5.230.554,69	5.129.577,34	4.936.896,61
Titolo II – Trasferimenti correnti	348.017,910	323.233,45	422.362,61
Titolo III – Entrate extratributarie	1.798.348,05	1.500.001,40	1.555.455,06
Titolo IV – Entrate in conto capitale	962.879,170	248.623,20	288.006,29
Titolo V – Riduzione attività finanz.	0	0	400.000,00
Titolo VI – Accensione mutui	340.000,000	0	400.000,00
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	0	0	0
Titolo IX – Servizi conto terzi	912.070,63	889.600,11	792.439,90
Totale entrate	9.591.870,45	8.091.035,50	8.795.160,47

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella:

Autonomia finanziaria

	Anno 2015	%	Anno 2016	%	Anno 2017	%
ENTRATE PROPRIE (TIT. I +III)	7.028.902,74	95,28%	6.629.578,74	95,35%	6.492.351,67	93,89
ENTRATE DERIVATE (TIT. II)	348.017,91		323.233,45		422.362,61	
ENTRATE CORRENTI	7.376.920,65		6.952.812,19		6.914.714,28	

A tale proposito si rileva che il livello di autonomia finanziaria è lievemente diminuito per effetto dei trasferimenti statali e del Fondo di solidarietà che sono stati movimentati nel 2017 con importi a compensazione (taglio FCDE -titolo 1°- ripristinato da maggiori trasferimenti titolo 2°) e per effetto dal calo delle tariffe taxa rifiuti. come si vedrà nelle pagine seguenti.

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati			
Imposta Municipale Propria (IMU)	1.815.000,00	1.879.076,43	104%
I.C.I./IMU recupero evasione	280.000,00	310.671,92	111%
TASI	30.000,00	28.642,09	95%
Addizionale IRPEF	907.000,00	867.824,91	96%
Imposta sulla pubblicità	32.000,00	36.244,77	113%
TARI	1.010.000,00	1.017.916,26	101%
TARSU/TARI recupero evasione	70.000,00	91.108,95	130%
Altri tributi	8.241,00	8.201,03	100%
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	4.152.241,00	4.239.686,36	102%
Fondo perequativi			
Fondo di solidarietà comunale	711.000,00	697.210,25	98%
Totale fondi perequativi	711.000,00	697.210,25	98%
Totale entrate Titolo I	4.863.241,00	4.936.896,61	102%

ANALISI DEI TRIBUTI PIU' SIGNIFICATIVI

ALIQUOTE IMU	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017
IMU - abitazione principale	4,00	4,00	4,00	4,00
IMU - aree fabbricabili	9,50	9,50	9,50	9,50
IMU - terreni agricoli	9,50	9,50	9,50	9,50
IMU - altri fabbricati	10,60	10,60	10,60	10,60
IMU - fabbricati rurali ad uso strumentale	0	0	0	0
IMU - affitti canoni concord - comodati a figli	10,60	10,60	10,60	10,60
IMU - altri fabbricati CAT. A vuoti	10,60	10,60	10,60	10,60

Come si rileva dalla tabella che segue nel 2017 gli introiti IMU sono sostanzialmente inalterati nei totali, pur presentando minime modifiche nelle componenti. A fronte di una leggera flessione dei terreni agricoli e delle aree edificabili si è ottenuto un incremento derivante dai fabbricati.

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

CONFRONTO INCASSI IMU 2012 - IMU 2013 - IMU 2014 – IMU 2015- IMU 2016-IMU 2017

ANNO	TERRENI AGRICOLI	FABBRICATI RURALI	ABITAZ. PRINCIPALE	ALTRI FABBRICATI	AREE FABBRIC.	TOTALE ANNO
2012						
Comune	€ 440.784	€ 49.462	€ 342.314	€ 940.989	€ 298.698	€ 2.072.247
Stato	€ 343.145			€ 723.025	€ 195.270	€ 1.261.440
Totali anno 2012	€ 783.929	€ 49.462	€ 342.314	€ 1.664.014	€ 493.968	€ 3.333.687

ANNO	TERRENI AGRICOLI	FABBRICATI RURALI	ABITAZ. PRINCIPALE	ALTRI FABBRICATI	AREE FABBRIC.	TOTALE ANNO
2013						
Comune	€ 300.704	€ 4	€ 1.703	€ 1.335.669	€ 508.112	€ 2.146.192
<i>Afflitta a F.S.C.</i>						€ 743.899
<i>Netto Comune</i>						€ 1.370.867
Stato	€ 143			€ 472.178		€ 472.321
Totali anno 2013 carico contribuente	€ 300.847	€ 4	€ 1.703	€ 1.807.847	€ 508.112	€ 2.618.513

ANNO	TERRENI AGRICOLI	FABBRICATI RURALI	ABITAZ. PRINCIPALE	ALTRI FABBRICATI	AREE FABBRIC.	TOTALE ANNO
2014						
Comune	€ 718.381	€ 92	€ 4.010	€ 1.494.190	€ 479.137	€ 2.695.810

<i>Affluita a F.S.C.</i>						€ 794.771
<i>Netto Comune</i>						€ 1.859.551
Stato	€ 213			€ 472.173	€ 120	€ 472.506
Totale anno 2014 carico contribuente	€ 718.594	€ 92	€ 4.010	€ 1.966.363	€ 479.257	€ 3.168.316

ANNO	TERRENI AGRICOLI	FABBRICATI RURALI	ABITAZ. PRINCIPALE	ALTRI FABBRICATI	AREE FABBRIC.	TOTALE ANNO
2015						
Comune	€ 709.801		€ 2.543	€ 1.461.120	€ 438.980	€ 2.612.444
<i>Affluita a F.S.C.</i>						€ 795.017
<i>Netto Comune</i>						€ 1.817.427
Stato	€ 29			€ 455.613		€ 455.642
Totale anno 2015 carico contribuente	€ 709.830		€ 2.543	€ 1.916.733	€ 438.980	€ 3.068.086
2016						
Comune	€ 517.226		€ 1.380	€ 1.403.279	€ 347.798	€ 2.269.683
<i>Affluita a F.S.C.</i>						€ 466.572
<i>Netto Comune</i>						€ 1.803.111
Stato				€ 423.743		€ 423.743
Totale anno 2016 carico contribuente	€ 517.226		€ 1.380	€ 1.827.022	€ 347.798	€ 2.693.426

Nel corso del 2017 è stata incassata IMU 2016 per un importo significativo che, sommato agli incassi di competenza 2016, totalizza un gettito complessivo di euro 382.994=

ANNO	TERRENI AGRICOLI	FABBRICATI RURALI	ABITAZ. PRINCIPALE	ALTRI FABBRICATI	AREE FABBRIC.	TOTALE ANNO
2017						
Comune	€ 507.501		€ 2.183	€ 1.435.108	€ 322.539	€ 2.267.331
<i>Affluita a F.S.C.</i>						€ 466.573
Netto Comune	€ 507.501		€ 2.183	€ 1.435.108	€ 322.539	€ 1.800.758
Stato				€ 463.560	€ 317	€ 463.877
Totale anno 2017 carico contribuente	€ 507.501		€ 2.183	€ 1.898.668	€ 322.856	€ 2.731.208

TASSA SUI RIFIUTI

La Tari è dovuta di chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che usano in comune i locali o le aree stesse.

Il Comune prende atto del piano finanziario predisposto dal gestore del servizio e validato da Atersir, le tariffe ed il regolamento che stabilisce i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, le eventuali riduzioni tariffarie.

In termini di gettito la nuova entrata deve coprire il 100% del costo del servizio a cui andrà aggiunta l'addizionale provinciale del 5%.

Il tributo è proporzionato alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotte per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte sulla base dei criteri stabiliti nel D.P.R.158/99.

Nello specifico, la tariffa deve essere pagata da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti. Il tributo relativo alle utenze domestiche è commisurato non solo alla superficie assoggettata a tributo, ma anche al numero degli occupanti: nel caso di utenze domestiche residenti si tratterà del numero di occupanti residenti, nel caso di utenze domestiche non residenti il numero di occupanti sarà dichiarato o, in mancanza, sarà pari a un'unità. Il tributo relativo alle utenze non domestiche – raggruppate nelle 30 classi di cui al D.P.R.158/99- è commisurato alla superficie e parametrato alla tipologia e quantità di rifiuto potenzialmente producibile. A tal fine le tariffe per utenze domestiche e non domestiche verranno quantificate applicando il "metodo" di cui al D.P.R.158/99, sulla base dei coefficienti (ka, kb, kc, kd) appositamente individuati negli allegati allo stesso D.P.R.. Per gli esercizi 2014/2017 tali coefficienti sono parzialmente derogabili.

L'anno 2017 ha visto l'Amministrazione Comunale impegnata nel perseguimento dei buoni risultati già ottenuti nell'esercizio precedente con l'applicazione di un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti. Ciò ha consentito di RIDURRE ulteriormente il costo del servizio e quindi la TARI sia per le famiglie sia per le imprese, grazie anche all'accordo con i Comuni di Baricella e Minerbio, per centro di raccolta rifiuti di Altedo il centro di via Castellina ora utilizzato dai residenti dei tre COMUNI.

Nel complesso le tariffe hanno avuto il seguente andamento:

Riduzione media 2016		Riduzione media 2017	
Utenze domestiche	-5%	Utenze domestiche	da -9% a -25%
Utenze non domestiche	-6%	Utenze non domestiche	-7%

Tassa Rifiuti Solidi Urbani	2014	2015	2016	2017
Gettito complessivo	1.328.775	1.325.414	1.298.657	1.109.025,21
Gettito ordinario	1.267.554	1.267.500	1.170.813	1.017.916,26

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Addizionale comunale Irpef	2014	2015	2016	2017
Aliquote	Scaglioni	Scaglioni	Scaglioni	Scaglioni
Gettito	843.000	867.826	897.015	867.824,91

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal d.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti.

Nel 2017 sono state confermate le aliquote e la soglia di esenzione già in vigore dal 2013 per i soli redditi inferiori a €10.000,00 con una applicazione progressiva "per scaglioni" dal 2013, nel modo che segue:

soglia di esenzione di € 10.000,00

aliquota dello 0,75 per cento per i redditi da € 0,00 fino a € 15.000,00;

aliquota dello 0,77 per cento per i redditi da € 15.000,00 fino a € 28.000,00;

aliquota dello 0,78 per cento per i redditi da € 28.000,00 fino a € 55.000,00;

aliquota dello 0,79 per cento per i redditi da € 55.000,00 fino a € 75.000,00;

aliquota dello 0,80 per cento per i redditi oltre 75.000,00.

L'importo a bilancio è contenuto nei limiti indicati dai nuovi principi contabili (proiezioni Portale Federalismo):

DATI M.E.F.	
Gettito minimo stimato MEF con attuali aliquote	809.583,38
Gettito massimo stimato MEF con attuali aliquote	989,490,80

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Autonomia impositiva	Titolo I	74,81%	70,90%	73,76%	71,39%
	Titolo I +II+III				
Pressione tributaria	Titolo I	€ 584,63	€ 584,88	€ 571,73	€ 545,69
	Popolazione				

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2017	FCDE rendiconto 2017
RECUPERO EVASIONE					
ICI/IMU	310.671,92	152.032,90	48,94%	27,47%	85.330,00
TARSU/TIA/TASI	91.108,95	72.472,99	79,55%	1,10%	1.000,00
Totale	401.780,87	224.505,89	55,88%	21,49%	86.330,00

RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI				
	RESIDUO AL 1/1	INCASSATO	RESIDUO AL 31/12	><RESIDUI
ICI/IMU	306.695,60	58.914,98	247.780,62	0,00
TARSU/TIA/TASI	129.307,74	23.057,41	112.270,94	-6.020,61
Totale	436.003,34	81.972,39	360.051,56	-6.020,61

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	422.453,13	422.362,61	99,99
<i>Totale trasferimenti</i>	422.453,13	422.362,61	

Tra i maggiori trasferimenti si segnala:

STATO:

Trasferimenti dello Stato: Fondo per lo sviluppo degli investimenti	34.861,96
Trasferimenti compensativi IMU	211.249,15
Contributo neutralizzazione taglio sisma l.19/2017	35.795,11
Contributo estinzione anticipata mutui 2016 /decreto 22/03/2017	15.446,70

ALTRI ENTI PUBBLICI

Contributi per Asilo Nido	12.588,94
Contributi Regionali Sisma	7.866,67
Trasferimento interventi socio economici cittadini	13.575,99
Trasferimento incentivi ambiente	14.540,77
Trasferimento abbattimento barriere architettoniche	14.519,62

4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate extratributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	639.002,00	663.499,14	104%
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti	535.200,00	557.835,01	104%
Tip. 30300 Interessi attivi	10.520,00	12.329,46	117%
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale	111.706,00	109.931,20	98%
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti	331.135,00	211.860,25	64%
Totale entrate extratributarie	1.627.563,00	1.555.455,06	96%

I proventi di maggiore entità sono costituiti da:

Descrizione	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Sanzioni amministrative per violazione c.d.s.	500.000,00	552.535,35	111%
Proventi per i servizi per l'infanzia comprese rette di frequenza (servizio iva)	165.000,00	171.430,18	104%
Fitti reali di fabbricati	152.000,00	151.435,88	100%
Utili hera	85.688,00	83.907,54	98%
Proventi di servizi cimiteriali	58.000,00	75.215,00	130%
Rimborso delle quote degli emolumenti al personale comandato presso altri enti o servizi	54.560,00	54.555,92	100%
Canoni aree e spazi pubblici (cosap) Ricorda nuovo cap. Per telefonia	50.100,00	50.400,01	101%
Proventi per i servizi di assistenza scolastica pre post scuola	38.384,00	38.252,06	100%
Diritti di segreteria per rilascio concessioni ufficio tecnico	34.000,00	37.460,69	110%
Rimborsi, restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	35.000,00	36.593,26	105%
Canoni di concessione cimiteriale	30.000,00	34.942,00	116%
Recupero spese da parte di utilizzatori di beni comunali	35.000,00	34.603,19	99%
Proventi per i servizi di assistenza scolastica - trasporto	28.082,00	27.189,39	97%
Utili se-ra	26.018,00	26.023,66	100%
Rimborso spese riscossione coattiva	40.000,00	21.320,99	53%
Rimborso danni provocati ad impianti e mezzi comunali	18.311,00	18.196,70	99%
Concessione uso beni depurazione e gas e fognatura)	16.900,00	16.309,12	97%
Recupero insoluti se-ra	18.361,00	15.950,60	87%
Credito iva da spilt payment	30.000,00	12.572,10	42%
Rimborsi, recuperi etc.. Da amministrazioni centrali	34.000,00	12.154,24	36%
Interessi attivi su ritardati pagamenti	9.500,00	12.100,73	127%
Proventi da servizio accompagnamento visite	13.500,00	11.757,50	87%
Canoni per telefonia	11.000,00	11.000,00	100%

4.4) Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Tributi in conto capitale	28.000,00	31.935,03	114%
Contributi agli investimenti	164.339,00	64.079,51	39%
Altri trasferimenti in conto capitale			
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	210.340,00	28.224,69	13%
Altre entrate in conto capitale	153.088,00	163.747,06	107%
<i>Totale entrate in conto capitale</i>	555.767,00	288.006,29	51,82%

Le principali voci di entrata sono rappresentate da:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev. Def./Acc</i>
Proventi da sanatorie in edilizia	25.000,00	31.935,03	128%
Contributi dalla Regione a finanziamento Protezione Civile	15.000,00	14.784,08	99%
Contributi dalla Regione a finanziamento investimenti ACER		12.277,00	100%
Contributi manutenzione post sisma cimitero Malalbergo		19.172,46	96%
Proventi derivanti dalle concess. Edilizie	135.088,00	155.747,08	115%
Alienazione diritti superficie	50.000,00	27.504,69	55%

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati nell'ultimo triennio per un importo pari a:

- **2014 € 98.455,53**
- **2015 € 160.869,03**
- **2016 € 129.085,51**
- **2017 € 163.747,06**

In proposito si rileva che non sono stati applicati oneri alla parte corrente.

4.5) I mutui

Nel corso dell'esercizio è stato assunto un mutuo di euro 400.000,00 per l'efficientamento della Pubblica Illuminazione. La rata annuale ammonta ad euro 25.967,00 e si prevede un risparmio energetico a regime di presunti euro 90.000,00.

5) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 2.477.049,88 con il seguente andamento degli ultimi tre anni:

Descrizione	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 1° gennaio	1.624.365,40	1.685.599,35	2.455.685,12	1.921.878,78
Fondo cassa al 31 dicembre	1.686,599,35	2.455.685,12	1.921.878,78	2.477.049,88
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria Livello massimo anticipazione di tesoreria	0	0	0	0

Durante l'esercizio i fondi vincolati sono stati movimentati secondo il seguente andamento, con una situazione di fondo cassa finale pari a €. 29.879,77 L'ente non ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Fondo cassa vincolato al 1/1/2017	11.545,16
B) Incassi vincolati (come da reversali)	124.333,14
C) Pagamenti vincolati (come da mandati)	105.998,53
D) Fondo cassa vincolato di diritto	29.879,77

L'ente nel 2017 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concedibile dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013.

6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Titolo I	Descrizione	Anno 2015	%	Anno 2016	%	2017	%
Titolo I	Spese correnti	6.530.955,50	79,46%	6.185.601,79	72,32%	5.787.260,37	75,47%
Titolo II	Spese in c/capitale	631.299,02	7,68%	1.197.674,92	14,00%	393.558,12	5,13%
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie			0,00		400.000,00	
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	144.692,33	1,76%	280.515,56	3,28%	295.133,47	3,85%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere			0,00		0,00	
Titolo VI	Spese per servizi per c/terzi	912.070,63	11,10%	889.600,11	10,40%	792.439,90	10,33%
	TOTALE	8.219.017,48	100,00%	8.553.392,38	100,00%	7.668.391,86	100,00%
	TOTALE SPESE	8.219.017,48	100,00%	8.553.392,38	100,00%	7.668.391,86	100,00%

6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti, distinte per categorie economiche, riporta la seguente ripartizione:

MACROAGGREGATO	Anno 2015 IMPEGNI	Anno 2016 IMPEGNI	Anno 2017 IMPEGNI
Redditi da lavoro dipendente	1.642.187,16	1.612.179,38	1.468.764,93
Imposte e tasse a carico dell'ente	162.275,85	114.516,36	109.215,04
Acquisto di beni e servizi	3.962.041,79	3.540.658,80	3.203.897,52
Trasferimenti correnti	582.526,41	680.728,21	730.742,19
Interessi passivi	82.532,43	100.848,35	120.978,29
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	8.260,00	30.540,85
Altre spese correnti	99.391,86	128.410,69	123.121,55
TOTALE	6.530.955,50	6.185.601,79	5.787.260,37

RIGIDITÀ SPESA CORRENTE			Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Rigidità spesa Corrente	Spese pers.+ quota amm. mutui	X 100	25,34%	27,06%	25,51%
	Totale entrate Tit. I+II+III				

A tale proposito si osserva che:

- la maggiore rigidità registrata nell'anno 2016 è dovuta all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla delibera C.C. n. 44 del 29/09/2016;
- nell'anno 2017, pur in presenza di estinzione anticipata di mutui, l'indice è in calo per la forte diminuzione delle spese di personale.

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

MACROAGGREGATO	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Anno 2017 IMPEGNI	Economie
Redditi da lavoro dipendente	1.577.064,00	1.541.010,86	1.468.764,93	-72.245,93
Imposte e tasse a carico dell'ente	118.475,63	117.126,46	109.215,04	-7.911,42
Acquisto di beni e servizi	3.510.249,11	3.496.812,60	3.203.897,52	-292.915,08
Trasferimenti correnti	621.605,43	784.739,87	730.742,19	-53.997,68
Interessi passivi	234.150,00	126.634,00	120.978,29	-5.655,71
Altre spese per redditi da capitale			0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	29260	38.840,00	30.540,85	-8.299,15
Altre spese correnti	512.960,83	548.547,10	123.121,55	-425.425,55
TOTALE	6.603.765,00	6.653.710,89	5.787.260,37	-866.450,52

Nella determinazione delle somme impegnate occorre tener presenti i seguenti importi provenienti dalla gestione F.P.V:

MACROAGGREGATO	Impegni FPV DA 2017	ECONOMIE FPV	FPV DA FPV	COMPETENZA	Impegni FPV A 2018
Redditi da lavoro dipendente	16.465,51	-2.939,20		94.864,54	94.864,54
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.033,68	-1.104,97		8.266,42	8.266,42
Acquisto di beni e servizi	43.883,90	-6.353,31	1.720,00	3.202,32	4.922,32
Altre spese correnti					
TOTALE	62.383,09	-10.397,48	1.720,00	106.333,28	108.053,28

6.1.1) Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

MISSIONI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e note correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale	INCIDENZA 2017 %	INCIDENZA 2016 %
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	788.278,98	71.017,12	456.927,76	23.257,83	0,00	0,00	10.950,85	96.249,69	1.446.682,23	25,00%	22,74
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	198.722,22	13.408,45	91.868,40	7.300,00	0,00	0,00	19.200,00	1.751,78	332.250,85	5,74%	5,94
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	27.743,24	1.852,43	346.944,67	31.561,25	13.785,58	0,00	0,00	0,00	421.887,17	7,29%	6,82
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	193,21	53.357,47	27.831,50	0,00	0,00	0,00	0,00	81.382,18	1,41%	1,55
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	49.563,42	28.250,00	23.040,39	0,00	0,00	0,00	100.853,81	1,74%	2,26
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,01%	0,01
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	112.204,60	165,42	0,00	0,00	0,00	0,00	112.370,02	1,94%	1,81
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	51.304,11	3.629,86	955.379,24	12.323,61	11.382,69	0,00	0,00	1.726,06	1.035.745,57	17,90%	21,18
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	48.687,16	7.951,22	334.300,45	0,00	0,00	0,00	0,00	1.928,86	392.867,69	6,79%	6,37
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	1.334,60	10.000,00	0,00	0,00	0,00	7.866,67	19.201,27	0,33%	0,49
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	354.029,22	11.162,75	802.016,91	353.152,58	26.883,47	0,00	390,00	13.598,49	1.561.233,42	26,98%	27,34
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,02
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,32
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	236.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	236.400,00	4,08%	2,82
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	45.886,16	0,00	0,00	0,00	45.886,16	0,79%	0,34
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.468.764,93	109.215,04	3.203.897,52	730.742,19	120.978,29	0,00	30.540,85	123.121,55	5.787.260,37	100,00%	100%
INCIDENZA 2017 %	25,38%	1,89%	55,36%	12,63%	2,09%	0,00%	0,53%	2,13%	100,00%		
INCIDENZA 2016 %	26,06	1,85	57,24	11,01	1,63	0,00	0,13	2,08	100,00%		

6.1.2) La spesa del personale

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 58 in data 27/07/2017 è la seguente:

Dotazione organica del personale al 31/12/2017

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	0	0	0
B	15	8	7
B3	4	1	3
C	30	20	10
D	15	10	5
D3	1	1	0
Dirigenziale	0	0	0
TOTALI	65	40	25

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2017 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2017 n. 45

Assunzioni n. 0

Cessazioni n. 5

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2017 n. 40

In dipendenti in servizio al 31/12/2017 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

SETTORE	Dipendenti in servizio						
	A	B	B3	C	D	D3	Dirig.
AFFARI GENERALI E COMUNICAZIONE				5	1		
SERVIZI ALLA PERSONA		3		6	3		
PIANIFIC. E GESTIONE DEL TERRITORIO		5		4	1	1	
POLIZIA MUNICIPALE				4	2		
ECONOMICO FINANZIARIO			1	1	3		
INNOVAZIONE RISORSE E COMUNICAZIONE							
TOTALE		8	1	20	10	1	

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Dipendenti t.i.al 31/12	50	50	45	40
Spesa del personale MACR.1	1.664.759	1.642.187	1.612.179	1.468.765
Costo medio dipendente	33.295,18	32.843,74	32.243,58	36.719,12
Numero abitanti	8.985	8.943	8.972	9.087
Numero abitanti per	179,70	178,86	199,38	227,42

Gli investimenti finanziati con le risorse 2017, escluso il FPV 2016 sono le seguenti:

dipendente				
Costo del personale pro-capite	185,28	183,63	179,69	161,63

Oltre a questo personale al 31/12/2017 sono presenti i seguenti comandi (costo non compreso nel Macroaggregato 1):

comando in uscita	n.1 dip. Cat. C settore economico finanziario (50,00%)
comando in entrata	n.1 dip. Cat. D settore innovazione risorse e comunicazione (33,33%)
comanda in entrata	n.1 dip. Cat. D polizia Municipale (33,33%)
lavoro flessibile	n.1 dip.Cat.C settore economico finanziario (50,00%)

Cessazioni anno 2017:

- N. 1 passaggio a Unione Terre di Pianura-- N. 1 pensionamento -N. 2 mobilità -n.1 dimissioni

Rispetto dei limiti di spesa del personale

Al termine di una lunga fase di blocco delle assunzioni legata al processo di ricollocazione del personale provinciale, le possibilità assunzionali a tempo indeterminato degli Enti locali hanno visto negli ultimi tempi un maggiore spazio di apertura. In presenza di parametri di virtuosità sull'indicatore "dipendenti su popolazione", i Comuni superiori ai 1.000 abitanti, dispongono di un turnover non al 25% come prevede la regola generale bensì al 75% della spesa del personale cessato nell'anno precedente. Da giugno 2017 con l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma "Madia" del pubblico impiego, viene valorizzata in modo significativo la programmazione delle politiche del personale, attraverso il progressivo superamento della dotazione organica quale elemento "statico" di quantificazione delle risorse umane disponibili e la centralità del nuovo "Piano dei fabbisogni di personale", introdotto dal D.Lgs 75/2017. La pianificazione delle risorse umane, da adottare annualmente con valenza triennale, rappresenta oggi lo strumento principale per coordinare le politiche di bilancio, la pianificazione strategica e le scelte programmatiche in materia di personale. Resta comunque la difficoltà di operare scelte di ampio respiro in un quadro normativo estremamente limitativo in termini finanziari e, comunque, in continuo mutamento.

Con la delibera di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale (D.G. 60 del 27/7/2017), redatto in coerenza con il nuovo disposto dell'art. 6 del D.Lgs 165/2001 come modificato dal Decreto 75/2017, si è programmata l'assunzione di un Istruttore amministrativo Cat. C e di un Collaboratore professionale Cat. B3, a copertura di carenze di organico legata a pensionamenti e ad altre uscite dal servizio. Tali assunzioni, pur se previste nel Piano dei fabbisogni, non sono previste nel bilancio non sono state in attesa della disponibilità delle risorse finanziarie necessarie.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente:

- o ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2012	2013	Media	2016	2017
Spese macroaggregato 101	1.696.528	1.662.266	1.710.674	1.612.179	1.468.765
Spese macroaggregato 103	58.568	60.877	62.493	22.799	34.005
Irap macroaggregato 102	92.533	92.455	93.570	84.235	78.884
Altre spese da specificare:					

Prev.Int. PM	6.300	6.700	6.433		7.300
Rimb.comandi				8.260	29.160
Posti congel.Unione				57.189	30.721
Spesa personale Assunto unione				31.680	55.865
Totale spese di personale (A)	1.853.929	1.822.298	1.873.170	1.816.342	1.704.700
(-) Componenti escluse (B)	-240.490	-260.278	-253.102	-275.508	-202.392
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	1.684.744	1.613.439	1.562.020	1.620.068	1.502.308

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente:

- o ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2017
TD, co.co.co., convenzioni	8.664,32	8.664,32	0
CFL, lavoro accessorio, ecc.	27.718,36	27.718,36	34.005
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	36.382,68	36.382,68	34.005
MARGINE			2.377,68

I rinnovi contrattuali

Dopo un lunghissimo periodo di blocco contrattuale e quindi della dinamica retributiva, sono terminate le trattative per il rinnovo contrattuale di livello nazionale. Sono stati accantonati nell'avanzo 2017 in via presuntiva € 27.000= per gli anni 2016 e 2017, il tutto in attesa di quantificare con precisione le somme derivanti dall'effettivo ammontare degli importi sulla base del contratto nazionale definitivo.

6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

A) QUADRO NORMATIVO

Le pubbliche amministrazioni e gli enti locali sono soggetti ad un regime limitativo delle spese introdotto dal legislatore con l'obiettivo prioritario del risanamento dei conti pubblici e del rispetto del patto di stabilità interno. Il quadro normativo applicabile si è stratificato nel tempo con la sovrapposizione di diverse norme che vanno coordinate tra di loro.

A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): vietate
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%

Gli investimenti finanziati con le risorse 2017, escluso il FPV 2016 sono le seguenti:

- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14): -50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

A.2) IL DECRETO LEGGE N. 95/2012 E IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

L'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato integralmente sostituito ad opera dell'articolo 15 del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), sostituendo il vecchio limite di spesa (-50% della spesa 2011) con uno nuovo. Dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di **autovetture** e per l'acquisto di buoni taxi di importo superiore al 30% della spesa 2011. Solo per il primo anno il limite può essere derogato con riferimento ai contratti pluriennali in essere.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Dal 1° gennaio 2014 al 30 aprile 2014	Dal 1° maggio 2014 al 31 dicembre 2014	Dal 1° gennaio 2015
-50% spesa 2011	-70% spesa 2011	-70% spesa 2011

Gli obiettivi di risparmio per i comuni ammontano a €. 1,6 milioni per il 2014 e a €. 2,4 milioni di euro dal 2015.

A.3) LA LEGGE N. 228/2012

La legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012) ha ulteriormente rafforzato i limiti di spesa prevedendo (art. 1):

- il **divieto di acquisto di autovetture** (comma 143): il divieto, inizialmente operante per il 2013 e 2014, è stato esteso, da ultimo, **al 2016** ad opera della legge n. 208/2015. **In assenza di ulteriori proroghe dal 2017 è ripristinata la possibilità di acquistare autovetture.** Ricordiamo comunque che il limite non trova applicazione per le autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia municipale) e ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;
- il limite all'**acquisto di mobili e arredi** (comma 141): la spesa sostenibile per il 2013-2016 è pari al 20% della spesa media sostenuta nel biennio 2010-2011. Il limite non si applica qualora: a) l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (maggiori risparmi certificati dall'organo di revisione); b) per gli acquisti per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza; c) per gli acquisti di mobili e arredi per usi scolastici e servizi per l'infanzia. L'articolo 10, comma 3, del decreto legge n. 210/2015 (conv. in legge n. 21/2016) ha escluso gli enti locali dal limite per l'acquisto di mobili e arredi per il solo anno 2016. **In assenza di ulteriori proroghe dal 2017 è ripristinata la possibilità di acquistare mobili e arredi.**

Dal 2014 è tornata la possibilità di acquistare immobili, alla sola condizione che l'acquisto sia dettato da una esigenza indilazionabile attestata e documentata dal RUP, l'Agenzia del demanio esprima il parere di congruità sul valore di acquisto e venga pubblicato sul sito internet il venditore e il prezzo (comma 138).

4) IL DECRETO LEGGE N. 101/2013

Con il decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo:

- per gli **studi e incarichi di consulenza**: un ulteriore abbattimento del limite già previsto dal d.L. n. 78/2010, limite che per il 2014 e 2015 è fissato, rispettivamente, all'80% del

limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal d.L. n. 78/2010 (ovvero il 20% della spesa del 2009);

- per le **autovetture**: viene ulteriormente abbassato il limite di spesa nel caso in cui il comune non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% spesa 2013). Con una norma di interpretazione autentica si dispone che fin quando perdura il divieto di acquisto di autovetture, il limite di spesa previsto dal d.L. n. 95/2012 deve essere computato senza considerare nella base di calcolo la spesa sostenuta a tale titolo.

5) IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Il decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) interviene, oltre che sulle autovetture, anche a sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazioni coordinate e continuative, prevedendo nuovi limiti che si vanno ad aggiungere a quelli già previsti dal decreto legge n. 78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). Si stabilisce infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non possano comunque sostenere, per tali fattispecie, spese che superano determinate percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del personale, di seguito elencate:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

Gli obiettivi di risparmio per i comuni ammontano a €. 14 milioni per il 2014 e a €. 21 milioni di euro dal 2015.

A.4) Decreto Legge n. 50/2017 (L. n. 96/2017)

L'articolo 21-bis del DL n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DL 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DL n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti abbiano:

- 1) approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017
- 2) rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012).

La norma sopra richiamata stabilisce che ai Comuni e forme associative che si trovano nelle sopra indicate condizioni non si applicano, per il 2017, le norme che imponevano:

- la riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, DL n. 78/2010);
- la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, DL n. 78/2010);
- il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);
- la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13);
- la riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

A decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa sopra illustrati è riproposta limitatamente ai Comuni e alle forme associative degli stessi che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

Gli investimenti finanziati con le risorse 2017, escluso il FPV 2016 sono le seguenti:

B) APPLICAZIONE DEI LIMITI AGLI ENTI LOCALI

La Corte costituzionale è intervenuta più volte negli ultimi anni (sentenze n. 142/2012, n. 148/2012 e n. 193/2012) a chiarire i limiti entro i quali le disposizioni di legge possono essere qualificate come misure di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117, comma 3, della Costituzione. La Consulta, nel solco di una consolidata giurisprudenza in materia di coordinamento della finanza pubblica, considera rispettosi dell'autonomia di spesa delle Regioni e degli enti locali i soli vincoli alle politiche di bilancio da cui sia possibile desumere un limite complessivo, "lasciando agli enti stessi ampia libertà di allocazione fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa". Mutuando tali principi la Corte dei Conti – Sezione autonomie, con deliberazione n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, è intervenuta in materia di applicazione dei limiti di spesa agli enti locali, fornendo una lettura "costituzionalmente orientata" delle norme taglia-spese in base alla quale, a prescindere dal tenore letterale delle disposizioni, gli enti hanno sempre la possibilità di rimodulare i tagli ed effettuare operazioni compensative tra i vari aggregati di spesa, raggiungendo gli obiettivi di risparmio imposti dal legislatore senza compromettere le scelte di valore. Il principio affermato dalla Corte infatti, è che le norme che impongono limiti puntuali alle spese obbligano gli enti locali "al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente." Pertanto, fermo restando gli obiettivi di risparmio previsti dalla normativa, i limiti possono essere rimodulati nel rispetto dell'autonomia finanziaria degli enti locali.

B) RICOGNIZIONE LIMITI

In sede di bilancio di previsione si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle spese soggette a limiti nonché a quantificare, conseguentemente, i limiti di spesa sostenibili nel 2016 e i conseguenti risparmi a beneficio del bilancio comunale.

N D	Tipologia di spesa	2017	
		Limite	Spesa
1	Studi e incarichi di consulenza	299,00	Deroga D.L.50/17
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.335,00	Deroga D.L.50/17
3	Missioni	1.762,00	1.010,25
4	Formazione	4.607,00	Deroga D.L.50/17
5	Autovetture (spese di esercizio)	5.370,00	2.793,07
6	Autovetture (acquisto)	0	0

Si dà atto che complessivamente limiti sono stati rispettati

6.1.4) La spesa per incarichi di collaborazione

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del DL. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/08, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo. In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio è stato fissato il limite di spesa degli

incarichi, nella misura del 2% delle spese correnti pari a €. 123.712=, limite rispettato per il 2016. Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del d.Lgs. n. 163/2006.

Le spese per incarichi sono pubblicate, come previsto dalla vigente normativa (art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33) sul sito al seguente link:

<http://dgegovpa.it/Malalbergo/Trasparenza/Incarichi.aspx>

In relazione al D.L. n. 66/2014, che ha fissato il limite di spesa per co.co.co. in relazione all'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale (4,5% in caso di spesa inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% in caso di spesa superiore), si dà atto che è stata attivata una sola CO.CO.CO (redazione notiziario) e che i limiti sono stati rispettati.

6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale impegni</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	125.000,00	126.400,00	40.362,07
03-Ordine pubblico e sicurezza	23.000,00	88.195,76	35.506,88
04-Istruzione e diritto allo studio	972.000,00	93.434,23	15.695,58
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	0	21.300,00	16.859,10
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0	61.363,36	36.821,57
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	20.000,00	20.000,00	0
10-Trasporti e diritto alla mobilità	470.000,00	811.627,27	216.310,40
11-Soccorso civile	0	15.000,00	14.784,08
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	80.000,00	80.740,00	17.218,44
TOTALE	1.690.000,00	1.318.060,62	393.558,12

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti, è stato determinato:

- dalla mancata acquisizione delle risorse come già spiegato per la parte entrate. E' noto infatti che nessun investimento può esser attivato in mancanza della propria specifica fonte di finanziamento.
- dalla esigibilità della spesa che ha comportato la creazione degli stanziamenti FPV 2018 per euro 664.653,25.

<i>Missioni</i>	<i>Totale impegni 2017</i>	<i>Di cui totale fpv 2016</i>	<i>FPV 2018</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	40.362,07		
03-Ordine pubblico e sicurezza	35.506,88		25.000,00
04-Istruzione e diritto allo studio	15.695,58	15.695,58	25.738,65
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	16.859,10		3.952,00
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	36.821,57		
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente			18.521,61
10-Trasporti e diritto alla mobilità	216.310,40	197.282,10	558.758,79
11-Soccorso civile	14.784,08		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.218,44		32.682,20
TOTALE	393.558,12	212.977,68	664.653,25

INVESTIMENTI FINANZIATI CON ENTRATE 2017	Importo	DI CUI A FPV 2018
QUOTE INFORMATICA UNIONE TERRE DI PIANURA ANNO 2017	4.207,76	
ACQUISTO ATTREZZATURA INFORMATICA	601,46	
ACQUISTO PERSONAL COMPUTER E MONITOR.	2.103,28	
ACQUISTO PC NOTEBOOK.	443,64	
ACQUISTO NOTEBOOK E VIDEOPROIETTORE.	1.361,93	
RINNOVO CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI ARCHIVIO	1.144,00	
MANUT.STRA. ED ESECUZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI	30.500,00	
SOSTITUZIONE CLIMATIZZATORE SALA CONTROLLO POLIZIA MUNICIPALE.	1.787,30	
SOSTITUZIONE DELL'ARMADIO BLINDATO DEL VELOMATIC 5	5.232,58	
ACQUISTO DI UN MISURATORE DI VELOCITÀ TELELASER TRUCAM E N. 5 TRUBOX	23.729,00	
AMPLIAMENTO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIALE	4.758,00	
MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ COMUNALE STRALCIO DI ATTUAZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ	25.000,00	25.000,00
SISTEMAZIONE MANTO DI COPERTURA SPOGLIATOI E LOCALI ACCESSORI CAMPO SPORTIVO DI ALTEDO	15.195,10	
AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE PREVENZIONE INCENDI BOCCIODROMO COMUNALE – CODICE CUP B52117000090004 – CODICE CIG ZB62082C5B fin.avanzo invest	5.000,00	3.336,00
VALUTAZIONE RESISTENZA AL FUOCO STRUTTURE PER PRATICA DI CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI BOCCIODROMO COMUNALE	1.664,00	
progetto preliminare MANUTENZIONE STRADE 2017 B57H17001100004 FIN. SANZIONI EDILIZIE ART.31	39.000,00	39.000,00
SEGNALETICA ORIZZONTALE STRADE COMUNALI –	17.855,92	17.855,92
FORNITURA E POSA IN OPERA DI R IMPIANTO SEMAFORICO PER ATTRAVERSAMENTO PEDONALE MALALBERGO	1.586,00	
PRESA IN CARICO OPERE PARCHEGGIO ALTEDO VIA I MAGGIO	8.000,00	
INCARICO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE MESSA IN SICUREZZA PERCORSO PEDO CICLABILE A MARGINE DELLA SS PORRETTANA AD ALTEDO fin. CDS - RIDETERMINAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO - CODICE CUP	50.000,00	49.970,00
EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	400.000,00	390.587,70
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ACER ANNO 2017	24.544,57	
LAVORI ERP ACER APPARTAMENTI VIA RIOLO 5	12.277,00	
FORNITURA PEZZI DI RICAMBIO MESSA IN SICUREZZA DEI GIOCHI fin.sanzioni edilizie – CUP B53117000020004 – CIG Z5D21096F8	18.521,61	18.521,61
TRASFERIMENTO AUTOMEZZO AUSER	740,00	
RIPRISTINO DANNI DOVUTI AD EVENTI SISMICI DEL CIMITERO DI PEGOLA 2° STRALCIO	30.251,72	30.251,72
RIPRISTINO DANNI DOVUTI AD EVENTI SISMICI DEL CIMITERO DI MALALBERGO 2° STRALCIO	29.748,28	29.748,28
REALIZZAZIONE DI NUOVI OSSARI PRESSO IL CIMITERO DI ALTEDO -	18.400,00	

FONTI FINANZIAMENTO ANNO 2017	SPESE		% FINANZIAMENTO
STATO ACCERTAMENTO ENTRATE	PREVISTE	IMPEGNATE/FPV	%
Oneri//monet	153.088,00	90.064,33	8,51%
Oneri sanzioni	28.000,00	22.619,46	2,14%
Diritti superf	50.000,00	8.718,07	0,82%
Contributo rer/stato	163.839,00	63.545,54	6,00%
Mutuo	400.000,00	400.000,00	37,80%
Alien.beni mobili	740,00	740,00	0,07%
Contrib.privati	500,00	458,00	0,04%
Cds	55.000,00	24.875,80	2,35%
Fondi liberi	22.335,00	15.195,10	1,44%
Avanzo vincol			0,00%
Avanzo inv	55.013,00	54.373,00	5,14%

Avanzo acer	31.836,36	24.544,57	2,32%
Avanzo cds	61.287,00	58.016,00	5,48%
Totale	1.021.638,36	1,058.211,37	
Fpv iniziale 2017	296.422,26	295.061,50	27,88%
Totale spesa tit.2	1.318.060,62	1.058.211,37	100,00%
Di cui a fpv bilancio 2018		664.653,25	
Totale impegni titolo 2		393.558,12	

ELENCO PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE REALIZZATE NEL CORSO DEL 2017

OPERA PUBBLICA	QUADRO ECONOMICO	Stato d'attuazione 2017
Lavori di completamento viabilità alternativa Altedo	€ 846.213,00	Lavori conclusi
Lavori di efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione	€ 400.000,00	Lavori in corso
Lavori di realizzazione di passaggio pedonale semaforico ad Altedo	€ 55.000,00	Opera aggiudicata, lavori in fase di avvio, causa avverse condizioni metereologiche
Piano sosta 1° stralcio	€ 25.000,00	Lavori conclusi
Realizzazione nuovi ossari cimitero di Altedo	€ 18.400,00	Lavori conclusi
ripristino danni dovuti agli eventi sismici cimitero di Malalbergo	€ 29.748,28	Lavori in corso
ripristino danni dovuti agli eventi sismici cimitero di Pegola	€ 30.251,72	Lavori in corso
Lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali	€ 39.000,00	Lavori aggiudicati, in fase di avvio, causa avverse condizioni metereologiche
manutenzione straordinaria alloggi ACER	€ 31.800,00	Lavori conclusi
Lavori di sistemazione manto di copertura spogliatoi Altedo	€ 15.195,10	Lavori conclusi
fornitura ed installazione pezzi di ricambio per la messa in sicurezza dei giochi presenti nei parchi pubblici	€ 18.708,70	Lavori aggiudicati, in fase di avvio, causa avverse condizioni metereologiche
Lavori di messa in sicurezza giochi a servizio scuola Infanzia Altedo	€ 17.324,00	Lavori conclusi
Lavori di rifacimento segnaletica orizzontale strade comunali	€ 13.543,46	Lavori in corso

7.1) Servizio ACCOMPAGNAMENTO A VISITE

Tipo di gestione: in economia

Confronto dati preventivi/consuntivi

Descrizione	Dati preventivi	Dati consuntivi	Differenza
Numero servizi erogati/utenti	//	222	
Entrate	13.500	11.757	-1.743
Spese	39.570	38.898	-852
Tasso di copertura	34,12%	30,23 %	-3,89%

Dimostrazione del tasso di copertura

ENTRATE	
Descrizione	Importo
Proventi del servizio	11.757,00
TOTALE ENTRATE (A)	11.757,00
SPESE	
Spese per convenzione	16.585,00
Oneri Assicurativi	1.109,00
Manutenzione mezzi	2.652,50
Bolli mezzi	3.345,00
Spese personale servizi sociali	14.512,44
Spese personale 1° FUNZIONE	694,10
TOTALE SPESE (B)	38.898,04
DIFFERENZA (A-B)	-27.141,04
RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE/SPESE*100)	30,23%

7.2) Servizio ASILO NIDO

Tipo di gestione: mista (in economia e in project financing)

Confronto dati preventivi/consuntivi

Descrizione	Dati preventivi	Dati consuntivi	Differenza
Numero servizi erogati/utenti	//	56	
Entrate	207.386	187.949	-19.437
Spese	680.740	743.772	+63.032
Tasso di copertura	30,46%	25,27%	-5,19%

Dimostrazione del tasso di copertura

ENTRATE	
Descrizione	Importo
Contributo Regionale	11.860,00
Contributo Pedagogista	1.827,00
Rette Servizio Integrativo Infanzia	2.832,00
Rette servizio asilo nido	171.430,00
TOTALE ENTRATE (A)	187.949,00
SPESE	
Personale	197.574,00
Massa vestiario	654,00
Spese di manutenzione	30.931,00
Spese per refezione	24.813,00
Convenzione Nido privato	405.152,00
Interessi passivi	13.030,00
Contrib. Raccordo pedagogico	17.069,00
Lavoro flessibile	13.082,00
Spese personale servizi scolastici	17.358,60
Spese personale I Funzione	24.108,35
TOTALE SPESE (B)	743.771,95
DIFFERENZA (A-B)	-555.822,95
RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE/SPESE*100)	25,27%

7.3) Servizi EXTRA-SCOLASTICI

Tipo di gestione: in economia (appalto)

Confronto dati preventivi/consuntivi

Descrizione	Dati preventivi	Dati consuntivi	Differenza
Numero servizi erogati/utenti	//	107	--
Entrate	44.844	38.252	-6.592
Spese	51.336	55.570	+ 4.234
Tasso di copertura	87,43%	68,84%	-18,59%

Dimostrazione del tasso di copertura

ENTRATE	
Descrizione	Importo
Proventi Pre-Post scuola	38.252,00
TOTALE ENTRATE (A)	38.252,00
SPESE	
Affidamento attività Pre-Post scuola	44.384,00
Personale servizi scolastici	8.927,28
Spese personale 1° funzione	2.258,66
TOTALE SPESE (B)	55.569,94
DIFFERENZA (A-B)	-17.317,94
RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE/SPESE*100)	68,84%

7.4) Servizio TRASPORTO SCOLASTICO

Tipo di gestione: in economia (appalto)

Confronto dati preventivi/consuntivi

Descrizione	Dati preventivi	Dati consuntivi	Differenza
Numero servizi erogati/utenti	//	139	
Entrate	33.582	32.881	-701
Spese	63.932	63.371	-561
Tasso di copertura	52,53%	51,89%	-0,64%

Dimostrazione del tasso di copertura

ENTRATE	
Descrizione	Importo
Proventi Servizio Trasporto	27.189,00
Contributo provinciale	5.692,00
TOTALE ENTRATE (A)	32.881,00
SPESE	
Spese appalto servizio	53.625,00
Sorveglianza scuolabus	2.845,00
Spese personale serv.scolastici	4.960,00
Spese personale 1° funzione	1.942,00
TOTALE SPESE (B)	63.371,00
DIFFERENZA (A-B)	-30.490,00
RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE/SPESE*100)	51,89%

7.5) TARI

Tipo di gestione: in economia (appalto)

Dimostrazione del tasso di copertura

VOCI D.P.R. 158/99	COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2017	
	Gestore	Comune
CSL	€ 59.791,87	€ 54.728,00
CRT	€ 116.325,78	
CTS	€ 115.009,49	
AC	-€ 31.779,97	€ 5.000,00
CGIND (A)	€ 259.347,17	
CRD	€ 270.800,18	
CTR	€ 211.726,44	
CONAI e Libero mercato	-€ 123.311,07	
CGD (B)	€ 359.215,56	
CG (A+B)	€ 618.562,72	
CARC	€ 0,00	€ 55.403,00
CGG	€ 88.928,45	€ 50.746,00
CCD	-€ 35.581,22	
CC	€ 53.347,22	€ 83.547,00
Rn	€ 22.556,94	
Amm	€ 4.142,80	€ 7.790,00
Acc	€ 0,00	
CKn	€ 26.699,74	
Ctot	€ 698.609,68	€ 257.214,00

TOTALE COSTI COMPRESO IVA

1.025.684,00

	ENTRATA	
CAP.270	RUOLO	1.017.916,26
CAP.560	CONTRIBUTO MIUR	4.118,70
	CARICO BILANCIO (RID/IMM)	4.664,29
	RIMBORSI	-2.900,00
	TOTALE	1.023.799,25
% COPERTURA		99,82%

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.15 in data 23/02/2018.

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di Euro 128.380,81 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	16.849,77
Minori residui attivi riaccertati	-	13.433,57
Minori residui passivi riaccertati	+	98.097,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	128.380,81

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

RESIDUI INIZIALI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2017

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	1.101.677,04	Spese correnti	1.403.759,64
II – Trasferimenti correnti	36.551,08		
III – Entrate extra-tributarie	972.592,83		
IV – Entrate in c/capitale	30.600,00	II – Spese in c/capitale	292.875,50
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria		III – Spese per incremento di attività finanziarie	
VI – Accensione di mutui	107.783,90	IV – Rimborso di prestiti	
VII – Anticipazioni da tesoriere		V – Chiusura anticipazioni	
IX – Entrate per servizi c/terzi	22.761,39	VII – Spese per servizi c/terzi	75.517,92
TOTALE	2.271.966,24	TOTALE	1.772.153,06

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 826.518,93;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 1.493.160,74;

8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Con determina del responsabile settore tecnico n. 498 del 06/11/2017 si è provveduto a reimputare con costituzione del relativo FPV sull'esercizio 2018, spese di investimento per euro 509.557,70. Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 in data 23/02/2018.

Complessivamente sono state reimputati €. 819.195,88 di impegni, di cui:

- €. 6.489,35 finanziati con entrate correlate a contributi regionali per investimenti;
- €. 772.706,53 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2017		
	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	108.053,28		108.053,28
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	664.653,25	46.489,35	711.142,60
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI			
TOTALE	772.706,53	46.489,35	819.195,88

RIEPILOGO ENTRATE REIMPUTATE

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2017		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		46.489,35	46.489,35
	TOTALE	46.489,35	46.489,35

Al termine dell'esercizio la situazione del residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI					
Gestione	Residui al 01/01/2017	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Totale residui al 31/12/2017
Titolo I	1.101.677,04	358.807,15	-12.780,00	6.020,61	736.110,50
Titolo II	36.551,08	30.278,18			6.272,90
Titolo III	972.592,83	317.617,04	-2,55	10.829,16	665.802,40
Titolo IV	30.600,00	27.800,00			2.800,00
Titolo V					0,00
Titolo VI	107.783,90	84.907,25			22.876,65
Titolo VII					0,00
Titolo IX	22.761,39	7.109,31	-651,02		15.001,06
TOTALE	2.271.966,24	826.518,93	-13.433,57	16.849,77	1.448.863,51

RESIDUI PASSIVI				
Gestione	Residui al 01/01/2017	Residui pagati	Minori residui passivi	Totale residui al 31/12/2017
Titolo I	1.403.759,64	1.151.586,06	-88.340,19	163.833,39
Titolo	292.875,50	287.692,31	-1.457,65	3.725,54
Titolo III				0,00
Titolo IV				0,00
Titolo V				0,00
Titolo VII	75.517,92	53.882,37	-8.299,63	13.335,92
TOTALE	1.772.153,06	1.493.160,74	-98.097,47	180.894,85

8.2) I residui attivi

Si è proceduto ad eliminare € 13.433,57 relativi ad insussistenze. Non si è proceduto ad ulteriori stralci in attesa della conclusione delle procedure di riscossione coattiva

8.3) I residui passivi

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui passivi** riaccertati sono le seguenti:

MACROAGGREGATO	Economie
Redditi da lavoro dipendente	16.026,33
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.038,02
Acquisto di beni e servizi	55.775,52
Trasferimenti correnti	4.514,42
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3,70
Altre spese correnti	9.982,20
TOTALE	88.340,19

Alla fine dell'esercizio i residui passivi correnti provenienti dagli esercizi precedenti riguardano:

MACROAGGREGATO	importo
Redditi da lavoro dipendente	57,20
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00
Acquisto di beni e servizi	105.016,19
Trasferimenti correnti	29.545,40
Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.256,30
Altre spese correnti	20.958,30
TOTALE	163.833,39

Di seguito si riporta l'incidenza dei residui attivi e passivi sugli accertamenti ed impegni di competenza degli ultimi quattro anni:

Incidenza RESIDUI	%	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Totale residui attivi/accertamenti di competenza	100 %	25,88	21,47	28,08	31,02
Totali residui passivi/impegni di competenza	100 %	39,75	20,57	20,72	20,28

Si rileva che gli scostamenti sono dovuti all'introduzione dei nuovi principi contabili, in particolare la maggiore incidenza dei residui attivi è dovuta alla conservazione dei crediti accertati per competenza e non più per cassa; tale indice aumenta annualmente ma è compensato dall'incremento del FCDE.

Tabella anzianità dei residui

RESIDUI	Eser. Preced.	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	93.654,69	54.823,43	123.718,66	270.773,73	193.139,99	346.708,16	1.082.818,66
di cui Tarsu/tari	93.654,69	54.637,43	119.948,62	115.833,97	104.254,17		488.328,88
di cui F.S.R o F.S.							
Titolo II			5.103,56		1.169,34	14.458,34	20.731,24
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione							
Titolo III	12.076,30	48.260,11	42.629,02	246.527,39	316.309,58	504.320,48	1.170.122,88
di cui Fitti Attivi		19.647,45	33.837,72	25.788,39	23.149,82		102.423,38
di cui sanzioni CdS				155.885,91	276.061,84		431.947,75
Tot. Parte corrente	105.730,99	103.083,54	171.451,24	517.301,12	510.618,91	865.486,98	2.273.672,78
Titolo IV	2.800,00					12.337,00	15.137,00
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione	2.800,00						2.800,00
Titolo V						390.587,70	390.587,70
Titolo VI				22.876,65			22.876,65
Titolo VII							
Titolo IX	3.441,27	178,15		5.299,65	6.081,99	10.973,48	25.974,54
Totale Attivi	111.972,26	103.261,69	171.451,24	522.600,77	516.700,90	1.279.385,16	2.728.248,67
PASSIVI							
Titolo I	2.400,00	29.519,84	11.760,73	41.070,45	79.082,37	1.203.140,55	1.366.973,94
Titolo II		2.840,54		635,00	250,00	136.215,18	139.940,72
Titolo III							
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII				5.892,59	7.443,33	35.073,73	48.409,65
Totale Passivi	2400	32360,38	11760,73	47598,04	86775,7	1374429,46	1.555.324,31

I residui attivi di anzianità superiore ai 5 anni sono principalmente riferiti a

TIT.1	ENTRATE TRIBUTARIE (TASSA RIFIUTI)	riscossione coattiva	93.654,99
TIT.3	SERVIZI	riscossione coattiva	12.076,30
TIT.4	TRASFERIMENTI REG.LI	Unione Reno Galliera	2.800,00
TIT.9	DEPOSITI CAUZIONALI		3.441,27

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2017

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 395.797,13, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€. 62.383,09
FPV di entrata di parte capitale:	€. 333.414,04

A tale data gli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato di entrata corrispondevano a quanto determinato in sede di riaccertamento (all. D della deliberazione Giunta Comunale n. 4 del 23/02/2017)

9.2) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarata di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione. E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate le seguenti economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

CO/CA	Cod. Imp.	Capitolo	Economie su impegni con imputazione 2016 e succ.	di cui a riduzione del FPV	FINANZ.
CO	D592	261	300,00	300,00	LIBERI
CO	D178	261	955,26	955,26	LIBERI
CO	I500	500	137,28	137,28	LIBERI
CO	I598	598	50,16	50,16	LIBERI
CO	610D	800	198,22	198,22	LIBERI
CO	I800	800	209,97	209,97	LIBERI
CO	I878	878	23,72	23,72	LIBERI
CO	I900	900	248,97	248,97	LIBERI
CO	610D	900	309,78	309,78	LIBERI
CO	I948	948	93,38	93,38	LIBERI
CO	444D	1100	149,14	149,14	LIBERI
CO	444D	1100	270,33	270,33	LIBERI
CO	I3000	3000	295,65	295,65	LIBERI
CO	610D	3000	629,74	629,74	LIBERI
CO	I3800	3800	836,9	836,90	LIBERI
CO	I6300	6300	178,77	178,77	LIBERI
CO	610D	6300	311,35	311,35	LIBERI
CA	D526	8828	1.360,76	1.360,76	ONERI
TOTALE ECONOMIE			6.559,38	6.559,38	

9.3) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Con deliberazione della Giunta comunale n. 4. in data 24/02/2017, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa. Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 358.805,35 ed è così determinato:

Descrizione	Parte corrente		Parte capitale	
	Componente residui	Componente competenza	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)	€. 62.383,09		€. 333.414,04	
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)	€. 57.184,77		€. 249.969,46	
Economie su impegni imputato all'esercizio e agli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)	€. 5.198,62		€. 1.360,76	
FPV di spesa derivante dai residui (A)	€. 1.720,00		€. 82.083,82	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2018		€. 0		€. 509.557,70
FPV di spesa derivante dalla competenza (B) Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario		€. 106.333,28		€. 73.011,73
TOTALE FPV DI SPESA (A+B)		€. 108.053,28		€. 664.653,25

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

10) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
		1,12	1,45

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	5.043.063,00	5.254.268,57	4.973.753,01
Nuovi prestiti (+)	340.000,00	0	400.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-144.692,33	-153.851,11	-164.782,55
Estinzioni anticipate (-)	-344.101,10	-126.664,45	-130.350,92
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	5.254.268,57	4.973.753,01	5.078.619,54
Nr. abitanti al 31/12	8.985	8972	9.087
Debito medio per abitante	584,78	554,36	558,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	82.532,43	100.848,35	120.978,29
Quota capitale	144.692,33	*280.515,56	*295.133,47
Totale a fine anno	227.224,76	381.363,91	416.111,76

* compresa estinzione anticipata

Anche per il 2017 l'Ente si è avvalso di sospendere le rate di pagamento dei mutui Cassa Depositi e Prestiti come previsto dalla Legge di Stabilità

11) IL PAREGGIO DI BILANCIO

11.1) Il quadro normativo: la legge di stabilità n. 232/2017

Il nuovo quadro definito dal legislatore trova attuazione nell'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017).

Nello specifico, a decorrere dal 2017, a tutela dell'unità economica della Repubblica, concorrono, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del citato articolo 1, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio e può avere effetti espansivi sulla capacità di spesa degli enti. Il richiamato comma 466 precisa, inoltre, che, a decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali e le spese finali, di cui allo schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono quelle ascrivibili ai seguenti titoli:

ENTRATE FINALI

- 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- 2 – Trasferimenti correnti
- 3 – Entrate extratributarie
- 4 – Entrate in c/capitale
- 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie

SPESE FINALI

- 1 – Spese correnti
- 2 – Spese in c/capitale
- 3 – Spese per incremento di attività finanziarie.

L' articolo 1, comma 712, della legge di stabilità 2016, prevede che gli enti territoriali, a decorrere dall'anno 2016, sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza. La disposizione specifica che, a tal fine, non vengono considerati gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità se non finanziati da avanzo e dei Fondi spese e rischi futuri destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Con riguardo alla nuova disciplina del saldo di finanza pubblica, la norma stabilisce, che ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente è tenuto a inviare, utilizzando il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, una certificazione dei risultati conseguiti nell'anno precedente,

Il saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza, valido ai fini della verifica del rispetto dei saldi di finanza pubblica, per l'anno 2017 è di € 1.024.000,00.

11.2) La gestione del pareggio di bilancio 2017

Oltre al rispetto dei limiti, nell'anno 2017 sono stati ceduti spazi per € 47.000,00 alla Regione, operazione che comporta benefici sui bilanci futuri.

11.3)La certificazione del nuovo saldo di finanza pubblica 2017

La certificazione del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2017 è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato da cui si rileva il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2017.

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017 (in migliaia di €)		
	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	1.028
	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA	0
	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica e SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2017	1.028

12) I PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2017:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015
(DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	Si	No
3) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	Si	No
4) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	Si	No
5) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	Si	No
6) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	Si	No
7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeI	Si	No
8) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	Si	No
9) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	Si	No
10) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	Si	No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	Si	No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	Si	No

L'ente pertanto non risulta situazione di deficitarietà strutturale. Si è provveduto al calcolo degli parametri deficitari anche come risultanti dall'atto di indirizzo del 20/02/2018 del Ministero del Interno in base alla revisione dell'Osservatorio sulla Finanza e la contabilità degli Enti Locali e tutti gli otto indicatori risultano rispettati.

13) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1) Elenco enti ed organismi partecipati

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	FUNZIONE SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet
Asp Pianura Est	2,63	Assistenza domiciliare	http://www.asppianuraest.bo.it/amministrazione-trasparente/bilanci

13.2) Elenco società partecipate in via diretta

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	QUOTATA (SI/NO)	Sito internet ove sono disponibili i bilanci
Hera S.p.a	0,06259	Partecipata	SI	http://www.gruppohera.it/gruppo/investor_relations/bilanci_presentazioni/
Lepida S.p.a.	0,0015	Partecipata	No	https://lepida.it/bilancio
Se-Ra Srl	12,88	Partecipata	No	http://www.seraristorazione.it/files/BILANCIO-2016-sera.pdf

13.3) Verifica debiti/crediti reciproci

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012, sono stati verificati i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

Non risultano crediti verso gli enti partecipati

Denominazione	Debiti certificato dall'organismo verso l'ente	Debiti risultanti all'ente
Se.Ra Srl	50.767,71	50.767,71
Asp Pianura Est	0	31.880,55
Lepida	2.350,49	2.350,49

Osservazioni:

- Hera S.p.A. non certifica poiché non si ritiene soggetta all'obbligo in quanto quotata si veda prto. 4904/2018 (agli atti dell'Ente risultano debiti per € 126.503,64);
- Asp Pianura Est: nessun credito certificato (prot. 2797/2018 la fattura pervenuta, è stato conservato un residuo di € 31.880,55 in attesa di rendicontazione)
- Lepida: alla data del 20/03/2018 la certificazione non è pervenuta al protocollo dell'ente, il dato rilevato è stato anticipato per le vie brevi.

14) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

Osservazioni:

Sono state acquisite le dichiarazioni dei Responsabili di settore sull'inesistenza dei debiti fuori bilancio al 31.12.2017

15) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati

16) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Garanzia	Beneficiario	Importo al 31/12/2017	Richiesta di escussione (SI/NO)	Rischi
Fideiussione	Ass. Sportiva Nuovo Nuoto	128.138,60	no	Non si è a conoscenza di rischi futuri

17) INDICATORI DELLE ATTIVITA' ORDINARIE

Si riportano gli indicatori di output 2017 delle attività ordinarie:

BILANCIO E TRIBUTI	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Deliberazioni di Settore	84	65	98	90	61	55
Determinazioni di settore	160	163	156	178	109	119
Gestione fotocopiatori	8	8	8	8	8	8
Mandati	4849	4388	4085	4954	4612	4481
Verifiche Equitalia	95	107	113	101	76	71
Provvisori Entrata	3010	2825	3042	5140	5258	5267
Reversali	4596	4275	4547	6942	7348	7655
Fatture	1314	972	1072	1627	1669	1450
Liquidazioni	778	857	909	1013	1045	907
Buoni economali	53	56	47	42	34	37
Gestione Utenze	900	600	700	690	725	727
Rapporti Revisori	13	18	16	18	20	23
Beni Inventariati	58	22	48	50	18	5
Denunce Sinistri	14	32	17	8	13	15
Mutui	0	1	0	1 devol.	0	1
Prelievi C.C.P	114	109	115	92	92	108
Prelievi C.C.B.	48	48	48	48	48	18
Registri Vidimati Iva	8	7	7	7	7	7
Fatture Acquisti	160	111	101	101	94	93

BILANCIO E TRIBUTI	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Fatture Emesse	52	47	44	85	98	99
Corrispettivi	60	74	65	61	61	55
Contribuenti Iscritti Tarsu	4188	4133	4231	4182	4215	4233
Denunce Tarsu	820	743	462	418	406	412
Discarichi Tarsu	105	24	0	0	123	74
Solleciti Tarsu + lettera cortesia	520	483	634	1137	1066	630
Accertamenti Tarsu	157	121	70	295	147	529
Liquidazioni Tarsu	0	368	351	402	363	359
Contribuenti A Ruolo Coattivo Tarsu	264	282	371	52	386	366
Contribuenti Tosap-Cosap	147	145	144	143	138	124
Accertamenti Solleciti Cosap	23	12	19	7	16	17
Contribuenti A Ruolo Cosap-Patrimoniali-ICI	68	246	242	180	190	228
Rateizzazioni	23	15	14	21	18	42
Richiesta Documentazione IMU	212	206	56	134	107	184
Rimborsi + IMU+TASI	13	20	20	56	24	17
Ravvedimenti Operosi IMU+TASI	36	8	39	29	25	8
Avvisi Di Accertamento IMU	528	567	438	726	690	668
Inserimento Mui	428	0	176	175	159	186
Inserimento Denunce IMU	259	252	401	173	185	185
Annulli Autotutela	123	9	62	92	53	77
Accertamenti IMU Con Adesione	0	0	3	0	1	2
Ricorsi	0	0	0	0	0	0
Scarico Incassi Ici/IMU	68	47	61	99	79	66

BILANCIO E TRIBUTI	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Scarico file Catasto (Docfa + banca dati catasto)	21	15	15	15	15	15
Scarico file Siatel (utenze/affitti/succ./bonifici)	5	5	5	5	5	6
Fallimenti + concordati		7	3	7	9	1
Liste riscossione coattiva				5	19	13
Posizioni in riscossione coattiva "Municipia"				238	814	594

ISTRUZIONE PUBBLICA	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
	n.	n.	n.	n.	
Iscritti al servizio refezione scolastica	639	619	630	616	639
Iscritti al servizio pre scuola	124	117	97	107	113
Iscritti al servizio post scuola	76	69	58	58	58
Iscritti al servizio scuolabus	148	151	140	139	140
Accompagnamenti con scuolabus in biblioteca	26	30	18	17	18
Numero gite scolastiche effettuate	39	53	54	39	34
Numero pasti prodotti	94.569	99.170	93.121	90.992	86.002
Numero incontri circolo di qualità	2	2	2	2	2
Progetti attivati	4	4	2	2	2

CULTURA	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
	n.	n.	n.	n.	n.
Prestiti librari	12.658	13.926	13.425	12.447	10.604
Utenti biblioteca iscritti	865	857	840	794	641
Utenti biblioteca abilitati	4.019	4.120	2.696	2.835	2.912
Presenze in biblioteca	8.716	8.240	9.120	9.142	8.021
Classi ospitate	92	106	94	99	64
N° giornate annue di apertura	236	242	238	238	239
Utenti postazione Internet	522	422	302	215	230
Utenti alfabetizzazione informatica				18	-
Iniziative culturali e spettacoli	18	12	16	10	10
Mostre	4	5	3	2	1
Concerti	5	8	4	4	4
Iniziative di Pari Opportunità	2	3	2	2	2
Associazioni convenzionate	19	19	12	12	14
Iniziative rivolte all'infanzia	50	76	54	62	35

SERVIZI SOCIALI	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
	n.	n.	n.	n.	n.
Domande per l'iscrizione agli asili nido	61	36	47	60	49
Domande per l'iscrizione agli asili nido EXTRAGRADUATORIA		28	16	7	7
Bambini iscritti al servizio integrativo asilo nido	7	13	10	11	7
Bambini iscritti al nido estivo	20	14	15	27	20
Domande per retta personalizzata ISEE asilo nido	28	38	50	51	41
Utenti Assistenza domiciliare	39	36	33	26	29
Utenti Servizio Consegna Pasti Caldi a Domicilio	24	21	25	21	25
Utenti Servizio accompagnamento a visite mediche	253	326	354	222	214
Prenotazioni per accompagnamenti visite mediche	1849	2353	1985	1706	730
Domande per assegnazione alloggi ERP	31	25	33	31	47
Assegnazione alloggi ERP	3	1	3	3	3
Domande per mobilità alloggi ERP	2	2	1	2	-
Assegni nucleo / maternità	29	27	37	32	34
Contributi per calmieramento imposte locali	6	46	29	41	-
Contributi economici indigenti	67	92	80	98	105
Contributi economici straordinari contro la crisi	28	27	21	30	40
N° fruitori progetto "buoni di SERA"	10	7	5	9	4
Alunni con handicap fruitori di sostegno scolastico	36	38	35	37	39
Progetti attivati nei Nidi	4	4	4	4	3
Disabili accompagnati presso centri riabilitativi, educativi e istituti scolastici	7	5	2	9	8
Inserimenti in "Progetto GARSIA"	30	36	30	46	48
Utenti dimissioni protette				20	13
Domande SIA (sostegno inclusione attiva) Da settembre 2016				9	6
Domande RES (da ottobre 2017)					9
Domande REI (da dicembre 2017)					7
Domande agevolazioni servizio idrico	-	37	51	60	57

ISTRUTTORIA PRATICHE EDILIZIE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
	n.	n.	n.	n.	n.
Richieste di permessi di costruire	25	24	25	12	17
Rilascio di permessi di costruire	14	20	14	16	10
Denunce inizio attività art. 2, c. 60 L. 662/96 / SCIA	182	84	182	76	101
Attività edilizia CIL	36	5	36	59	
CILA					53
CMS	75	52	75	4	
Autorizzazioni edilizie	24	93	24	18	21
Autorizzazioni paesaggistiche	4	8	4	2	4
Certificati di destinazione urbanistica	46	50	46	30	63
Certificazioni varie	25/E – 15	32	25/E 15/g	39	34
Sopralluoghi per abitabilità/agibilità e verifiche varie	10	2	10	3	10
Sopralluoghi per controlli e vigilanza edilizia	18	7	18	7	8
Depositi pratiche sismiche + Varianti	31	36	31	22	31

Autorizzazioni sismiche	1		1	1	2
Autorizzazioni scarichi in pubblica fognatura	14	10	14	6	11
Concessione occupazione temporanea suolo pubblico	Suap	Suap	Suap	3	6
Ricerche d'archivio	115	97 151 prelev	115	118	135
Riunioni commissione edilizia	6	5	6	3	4

RIFIUTI	ANNO 2013 Kg.	ANNO 2014 Kg.	ANNO 2015 Kg.	ANNO 2016 Kg.	ANNO 2017 Kg.
Rifiuti solidi urbani	3.156.690	3.293.160	1.876.090	1.415.650	1.403.180
Rifiuti da spezzamento strade	6.930	41.090	58.850	48.610	35.750
Carta	138.360	233.330	318.270	367.960	360.730
Cartone	64.980	61.220	95.940	188.571	93.452
Vetro	199.900	194.500	272.240	343.430	341.115
Rifiuti ingombranti	53.060	56.380	100.870	261.408	179.545
Plastica	143.830	141.270	263.240	344.893	332.817
Rifiuti organici	487.680	528.340	808.330	1.056.420	1.056.410
Altre tipologie	385.888	368.831	519.340	1.080.874	874.876
Totale rifiuti smaltiti	4.637.318	4.918.121	4.313.170	5.107.816	4.677.876
Percentuale raccolta differenziata	31,81%	32,13%	55,14%	71,29%	70,00%

ANAGRAFE URP STATO CIVILE- SEGRETERIA	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2016
Atti di nascita	95	80	104	90	99	86
Pubblicazioni	37	39	38	28	40	25
Cittadinanza (atti 61)	25	19	34	28	36	19
Certificati di Stato Civile	416	489	552	544	719	520
Annotazioni su atti di stato civile	307	300	252	285	293	297
Pratiche trasporto salma	30	47	44	54	53	61
Domande concessioni loculi/ossari e rinnovi concessioni		94	68	50	47	68
Apertura e chiusura loculi (Tumulazione di salma/ceneri/resti in loculo) e inumazioni		125	99	73	76	67
Gestione funerali		67	70	56	76	201
Pratiche d'immigrazione	229	285	254	249	277	298
“ d'emigrazione	278	234	239	234	233	237
Iscritti per immigrazione e nascita	431	440	384	374	443	520
Cancellati per emigrazione e decesso	418	364	408	427	425	424
Variazioni anagrafiche (variazione di stato civile e variazioni nomi stranieri)	169	180	195	176	188	258
Tenuta AIRE	68	74	99	110	118	137
Carte d'identità /Proroghe	1102	1106	1497	1268	1436	1352
Stranieri in anagrafe	725	750	749	756	784	873
Ricerche storiche	43	24	39	68	40	30
Avvisi carta d'identità in scadenza/da prorogare	1000	1080	806	713	889	840
Accertamenti richiesti alla P.M. per posizioni anagrafiche	310	425	420	480	536	520
Tessere elettorali emesse e duplicati	292	418	417	202	488	311
Certificati iscrizione liste elettorali	876	475	1015	742	3470	20
Residenti con diritto di voto	6964	7002	6984	6987	6953	6981
Tessere nuovi iscritti (vedi tessere emesse)	292	290	342	202	349	263
Cessioni di fabbricati	369	337	329	315	451	381
Consegna materiale per raccolta differenziata rifiuti (utenti)	1835	2090	2110	2525	3112	2536
Anagrafe canina: nuove posizioni	85	89	100	88	92	250
Denunce di infortunio	101	94	115	107	41	22
Prenotazione sale comunali	98	105	78	61	67	45
ANAGRAFE URP STATO CIVILE- SEGRETERIA	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2016
Licenze di caccia/TESSERINI	180	169	166	165	146	168

(consegnati e ritirati)						
Macellazione suini	11	5	9	13	6	6
Pagine sito web (dal 2011: aggi Home Page, agenda etc)	678	756	932	1163	927	1406
Notiziario e altre pubblicazioni istituzionali	6	6	5	5	5	5
Protocollo in arrivo	12350	12656	12848	12459	13501	14109
Gatti sterilizzati	15	8	4	4	5	4
Patenti gas tossici	2	2	5	3	1	3
Pubblicazioni all'Albo on line	641	1217	1212	1170	1093	1226
Attivazione WA					235	270
WA inviati					788	1172
Newsletter					50	50
Deposito cartelle esattoriale					955	1103
Consegne cartelle esattoriali					338	323
Delibere di giunta					118	109
Delibere di consiglio					65	66
Pubblicazione determinazioni					572	628
Delibere di settore					44	62
Determinazioni di settore					50	46
Bonus social (SGATE)						85
Iscrizione Servizi Scolastici						75
Abilitazioni Federa						81

POLIZIA MUNICIPALE					
TIPOLOGIA	PRESTAZIONE			TOTALE	TOTALE
				2016	2017
POLIZIA AMMINISTRATIVA	Controlli Commerciali			11	20
	Pratiche anagrafiche e accertamenti vari			265	496
	Ricorsi trattati			10	29
	Controlli Edilizi			12	10
POLIZIA GIUDIZIARIA	Denunce/querele			1	7
	Notizie di reato			11	24
	Attività delegata			81	72
EDUCAZIONE STRADALE	Ore di attività			10	15
	Incidenti stradali rilevati			13	17
POLIZIA STRADALE	Ordinanze del traffico			47	38
	Veicoli e persone controllati			2750	8500
	Servizi serali/notturni			31	35
	Veicoli sequestrati, fermati			1	22
	Violazioni accertate al CDS			3369	4361
PUBBLICA SICUREZZA	Ore di video sorveglianza			228	250
	Servizi di sicurezza nelle manifestazioni			24	24
	Segnalazioni accettate e trattate			229	307

GLI OBIETTIVI OPERATIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI INSERITI NEL DUP 2017/2019

Strategie e Obiettivi

ASSE STRATEGICO 1: TUTELA DELL'AMBIENTE E DELL'AGRICOLTURA

Nel 2020 attraversare il nostro territorio lungo la statale, potrebbe significare **SENTIRSI DENTRO**

AL COMUNE VERDE, il Comune dell'asparago verde Igp di Altedo, dell'ortica di Malalbergo, delle piste ciclabili e dei percorsi naturalistici che ci collegano fino a Bologna e Ferrara; il Comune dove fermarsi a dormire nei nostri agriturismi e alberghi, comprare frutta e verdura a km zero, mangiare nei nostri eccellenti ristoranti, fare una nuotata in piscina e prendere un po' di sole.

E' fondamentale dotarsi del Paes: Piano d'azione per l'energia sostenibile.

Le Azioni da perseguire si posso riassumere nelle seguenti:

- Aderire alle politiche Europee e Nazionali in termine di riduzioni di gas serra;
- Aderire alle politiche Regionali in termini di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti;
- Promuovere il ricorso ad energie sostenibili e fonti rinnovabili.

La raccolta differenziata, ed il riutilizzo, riciclaggio e recupero di materie prime ed energia devono *diventare il percorso prioritario per lo smaltimento dei rifiuti. Queste sono le linee guida del documento* preliminare al Piano Regionale di gestione dei rifiuti:

- Riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti
- Incremento della quantità e della qualità della raccolta differenziata
- Il recupero prioritario di materia rispetto al recupero di energia
- La minimizzazione dello smaltimento a partire dal conferimento in discarica

Il suolo agricolo è un bene con enorme valore ambientale ed economico.

Limitare il consumo di suolo agricolo, bloccando l'espansione edilizia fino a quando non verrà fissata quantitativamente fino al raggiungimento del consumo 0 nel 2050 (obiettivo europeo).

L'agricoltura costituisce da sempre il pilastro del nostro sistema produttivo e la collaborazione fra il Comune, le Associazioni di categoria, gli Enti provinciali e Regionali e la grande distribuzione, continuerà sempre più stretta, mettendo in atto tutte quelle strategie che potranno favorire la creazione e il mantenimento dei posti di lavoro.

ASSE STRATEGICO 2: PROMOZIONE DEL TERRITORIO E SVILUPPO DELLE POSSIBILITA' IMPRENDITORIALI

La tutela dell'ambiente e del sistema territoriale è il presupposto per lo sviluppo sostenibile e per fornire una prospettiva alle generazioni future.

La promozione del territorio sarà una della priorità di mandato, convinti che se la sinergia tra pubblico e privato si rafforza per creare sviluppo e ricchezza, il risultato vada a beneficio dell'intera comunità.

Le aziende agricole, esistenti ed emergenti nel nostro territorio e gli agriturismi, sollecitano il bisogno di iniziative, che possano renderle visibili, nell'arco dell'anno.

Quindi non solo attraverso le consolidate sagre estive, ma iniziative nuove ed interessanti per i cittadini, distribuite nel corso dell'anno.

Pertanto è di nostro interesse mantenere contatti diretti con le stesse, coinvolgendole ed ascoltando le loro proposte per poi elaborarle insieme.

E' di nostro interesse creare contatti diretti e mantenere rapporti di lavoro, formulando date di incontro con esse.

Riteniamo fondamentale avviare un intenso scambio di relazioni con il mondo dell'imprenditoria, per agevolare la ricerca di investitori che creino sviluppo di impresa e capacità assunzionale e di occupazione nelle aree artigianali, in particolare nel polo di Altedo, già individuato dal PSC sovra comunale come ambito di sviluppo strategico.

Inoltre riteniamo importante sostenere tutti gli imprenditori che operano sul nostro territorio, agevolando al massimo le istanze e i suggerimenti che vorranno avanzare in incontri dedicati a ciascuno di essi. Solo conoscendo in modo approfondito tutte le esigenze di imprenditori, artigiani, commercianti e liberi professionisti sarà possibile effettuare scelte politiche concrete ed efficaci per fornire segnali tangibili, seppur limitati al governo locale, alle esigenze manifestate.

ASSE STRATEGICO 3: WELFARE: FARE SISTEMA per garantire il mantenimento dell'attuale livello dei servizi socio – assistenziali

Il lavoro è la leva dello sviluppo della persona, la chiave di accesso alla cittadinanza, l'espressione più reticolare della democrazia. Una cittadinanza senza lavoro è priva sia di reddito che di partecipazione alla vita sociale e culturale. Non si esce dalla crisi senza conversione ecologica dell'economia, senza investimenti nell'istruzione, senza innovazione e cambiamento del modello di specializzazione, senza qualità del lavoro. Proponiamo azioni che creino occupazione buona e qualificata, con investimenti pubblici/privati per la messa in sicurezza del territorio e la mappatura degli spazi non utilizzati al fine di dare la possibilità di sviluppo e la creazione di attività di piccola impresa.

Oggi è necessario salvaguardare il Welfare sociale, ma soprattutto continuare ad intraprendere le azioni quali:

- Il sostegno delle politiche sociali, attraverso il mantenimento dei servizi;
- Continuare a finanziare economicamente il sostegno scolastico alle disabilità;
- Contenimento delle rette scolastiche e dei servizi alla persona;
- Investire ulteriori risorse per il sostegno al reddito, per fronteggiare i rischi crescenti di emarginazione sociale;
- Continuare a mettere in campo misure straordinarie per contrastare il fenomeno degli sfratti per morosità e affermare il diritto alla casa, anche per i nuovi nuclei familiari in formazione.

ASSE STRATEGICO 4: PROMOZIONE DELLA RETE DI ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

La nostra comunità si caratterizza da sempre per i valori di ascolto, partecipazione, trasparenza e solidarietà. Valori che spesso sono incarnati in forme di associazionismo che operano attivamente a fianco dell'Amministrazione, nei vari settori della vita sociale del nostro territorio.

La rete di associazioni presenti sul territorio costituisce l'ossatura di un corpo molto attivo, su diversi fronti: la promozione culturale, del territorio, la protezione civile, lo sport, le Sagre.

Il sostegno all'associazionismo e al volontariato è un'altra azione che promuoviamo con forza, consapevoli dell'importanza e del ruolo che esse svolgono nei campi dello sport, della socialità, della cultura.

Anteporre il NOI all'IO significa credere nella RESPONSABILITA' e continuare a promuovere e sviluppare il senso civico già presente nella nostra comunità, amministrando il bene Comune, a vantaggio di tutta la collettività.

ASSE STRATEGICO 5: L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI. Lavorare sempre *meglio e insieme, tutti per la collettività*.

Siamo in un contesto di definizione dei nuovi assetti istituzionali quali in particolare la Città Metropolitana, la scelta strategica del Comune di Malalbergo è entrare in Unione nel corso del 2015 per migliorare i servizi a favore dei Cittadini ed aumentare l'efficienza dell'Ente.

I dipendenti pubblici sono chiamati a svolgere una funzione di sviluppo sociale, ruolo pubblico di servizio per il cittadino, pertanto è necessario promuovere e valorizzare il benessere organizzativo, la meritocrazia e le eccellenze presenti nella struttura comunale, per far sì che possano continuare a svilupparsi ulteriormente, anche attraverso il rapporto di confronto costruttivo con i sindacati per salvaguardare le relazioni a tutela dei diritti dei lavoratori.

Potenziare la partecipazione attiva dei cittadini, ispirandosi ai principi della normativa vigente in Regione, per l'integrazione tra democrazia rappresentativa e democrazia partecipata e deliberativa; i processi partecipativi devono essere attuati anche attraverso un potenziamento degli strumenti divulgativi online, finalizzati alla conoscibilità degli atti amministrativi, in particolare il bilancio comunale.

Sviluppare la cultura dell'e-government, migliorando la qualità del rapporto con il cittadino, implementando un diverso modo di organizzarsi e lavorare per il cittadino-utente, in termini di qualità dei servizi al Cittadino, superando il rigido sistema delle competenze e dei ruoli assegnati su modelli verticistici, per sostenere un modello ordinamentale più flessibile, dotato di staff, gruppi di lavoro etc.

L'obiettivo è quello di giungere ad una organizzazione della struttura comunale in una logica di "sistema", composto da un insieme di unità operative in reciproca relazione e fra loro cooperanti, supportata da un efficiente Sistema Informativo e da un organico in grado di cogliere in pieno tutte le potenzialità delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Crediamo sia importante perseguire queste AZIONI:

- definire chiaramente le azioni e gli obiettivi dell'Amministrazione;
- confrontarsi con la cittadinanza, prevedendo anche incontri con le diverse associazioni rappresentative per ciascun ambito illustrato nelle linee programmatiche;

-definire un sistema di condivisione delle informazioni, sulle attività dell'Amministrazione, rapido, efficace, poco costoso, agevolando soprattutto gli strumenti online.

Di seguito si riporta il contenuto delle linee programmatiche di mandato aggiornate, articolate in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011. Le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e programma e declinate in obiettivi operativi; in questa fase si è preferito non inserire il dettaglio degli impieghi necessari per la realizzazione delle attività programmate, rinviandone la definizione al documento di aggiornamento, in base ai contenuti della Legge di stabilità.

Ogni obiettivo operativo è così classificato:

OBIETTIVO OPERATIVO (numero missione programma obiettivo)	
STRATEGIA delle linee di mandato	
OBIETTIVO STRATEGICO	
RESPONSABILITÀ POLITICA	Amministratore di riferimento
Risultato atteso nel periodo	

Giunta Comunale di Malalbergo mandato amministrativo 2014-2019	
Nominativo e ruolo	Deleghe al 31/12/2017
Monia Giovannini - Sindaco	Pianificazione e Sviluppo territoriale, Sicurezza stradale, Rapporti istituzionali, Attività produttive, Comunicazione e informatica, Decoro Urbano, Commercio
Maura Felicani - Vice Sindaco	Cultura, Scuola, Sanità, Pari Opportunità, Associazionismo e Volontariato
Alessia Pancaldi - Assessore	Sport, Patrimonio, Manutenzione immobili, Politiche giovanili
Stefano Ferretti - Assessore	Sociali, Organizzazione, Bilancio, Politiche abitative, Cimiteri
Marco Fornasari - Assessore	Trasporti, Agricoltura, Sicurezza idraulica, Protezione Civile, Tutela ambientale

BILANCIO 2017/2019

MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	1	Organi istituzionali

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1	Rapporti con Città Metropolitana sulle funzioni trasferite		
STRATEGIA 5	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI		
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Più trasparenza e partecipazione per valorizzare la democrazia partecipativa		
RESPONSABILITÀ POLITICA	GIOVANNINI		
Risultato atteso		STATO	ATTIVITÀ
Coordinamento dell'Amministrazione Comunale con la Città Metropolitana (2016) (2017)		REALIZZATO	

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.2.	Incontri fissi e periodici con la cittadinanza (primavera ed autunno) in tutte le frazioni		
STRATEGIA 5	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI		
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Più trasparenza e partecipazione per valorizzare la democrazia partecipativa		
RESPONSABILITÀ POLITICA	GIOVANNINI		
Risultato atteso		STATO	ATTIVITÀ
Incontri periodici con la cittadinanza (2016) (2017)		REALIZZATO	

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.3	Sondaggi e questionari di rilevazione su tematiche sensibili e strategiche		
STRATEGIA 5	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI		
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Più trasparenza e partecipazione per valorizzare la democrazia partecipativa		
RESPONSABILITÀ POLITICA	GIOVANNINI		
Risultato atteso		STATO	ATTIVITÀ
Sistema di consultazione della cittadinanza su temi di particolare interesse (2016)		REALIZZATO	
Sistema on line per la gestione delle segnalazioni (2016) (2017)		REALIZZATO	Nel 2017 sono arrivate 307 segnalazioni su ComuniChiamo, di cui 305 risolte.

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.4	Customer satisfaction su servizi a domanda individuale			
STRATEGIA 5	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Più trasparenza e partecipazione per valorizzare la democrazia partecipativa			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
Incremento servizi oggetto di rilevazione di qualità (2016)		REALIZZATO		

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.6	Bilancio sociale integrato ai documenti obbligatori (DUP/BILANCIO CONSOLIDATO)			
STRATEGIA 5	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Più trasparenza e partecipazione per valorizzare la democrazia partecipativa			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
Redigere il Dup con elementi che consentano di conoscere analiticamente l'operato dell'ente con forte richiamo al bilancio sociale (2016)		REALIZZATO	Dup e slides bilancio preventivo e rendiconto	
Realizzazione bilancio consolidato del sistema Comune di Malalbergo (2016)		REALIZZATO	Approvato	

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.1	Rendere sostenibile l'indebitamento comunale anche attraverso la riduzione dell'onere del debito			
STRATEGIA 5	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Garantire equità e sostenibilità sociale del concorso alla spesa pubblica			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
Monitoraggio del debito ed analisi prospettive di miglioramento del peso sul bilancio (2016)		REALIZZATO	Estinzione anticipata con accesso al contributo D.L.113/2016	

OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.2	Implementazione pagamenti on line progetto Pago-PA			
STRATEGIA 5	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare efficienza e accessibilità dei servizi per i cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
Diffusione del pagamento on line a tutti i servizi comunali (2016)		REALIZZATO	IN CORSO	

OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.3	Baratto amministrativo			
STRATEGIA 5	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Garantire equità e sostenibilità sociale del concorso alla spesa pubblica			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
Analisi delle potenzialità dello strumento del Baratto amministrativo (2016)		REALIZZATO	LIMITI NORMATIVI	

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

OBIETTIVO OPERATIVO 1.4.1	Contenimento dell'imposizione tributaria e fiscale locale e recupero dell'evasione			
STRATEGIA 5	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Garantire equità e sostenibilità sociale del concorso alla spesa pubblica			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI/GIOVANNINI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
PIANO DI RECUPERO DELL'EVASIONE (2016)		REALIZZATO	SI VEDA CAP.ENTRATE	
ADEGUAMENTO TEMPESTIVO REGOLAMENTI TRIBUTARI (2016)		REALIZZATO	APPROVATO	
AUMENTARE IL GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (2016)		REALIZZATO	SI VEDA CAP.ENTRATE	

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.1	Risparmio energetico degli edifici pubblici e della pubblica illuminazione			
STRATEGIA 1	TUTELA DELL'AMBIENTE E DELL'AGRICOLTURA			

OBIETTIVO STRATEGICO 1	Promuovere azioni di protezione e tutela ambientale			
RESPONSABILITA POLITICA	FORNASARI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
Realizzazione efficientamento punti luce a led		In corso	Appaltati i lavori	

OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.2	Alienazione diritto di superficie AREE PEEP			
STRATEGIA5	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Garantire equità e sostenibilità sociale del concorso alla spesa pubblica			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
Proposta di alienazione ai proprietari (2016)		REALIZZATO		

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>		
PROGRAMMA	8	Statistica e sistemi informativi		

OBIETTIVO OPERATIVO 1.8.1	Diffusione di punti di accessibilità WIFI pubblica gratuita sul territorio, a partire dal Capoluogo e da Altedo			
STRATEGIA 5	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Incrementare efficienza e accessibilità dei servizi per i cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
VERIFICA FUNZIONAMENTO AREE (2016)		REALIZZATO		

OBIETTIVO OPERATIVO 1.8.2	Revisione del notiziario e del sito internet del Comune, implementazione dei servizi on line per l'ottenimento di certificati			
STRATEGIA 5	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare efficienza e accessibilità dei servizi per i cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
Nuovo sito Internet (2016) (2017)		REALIZZATO		

OBIETTIVO OPERATIVO 1.8.3	Consiglio Comunale in streaming			
----------------------------------	--	--	--	--

STRATEGIA 5	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Più trasparenza e partecipazione per valorizzare la democrazia partecipativa			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
Consiglio Comunale in streaming (2016)		IN CORSO DI VALUTAZIONE	Attualmente avviene solo la registrazione audio	

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	10	Risorse umane

OBIETTIVO OPERATIVO 1.10.1	Riorganizzazione del modello gestionale, creazione di un nuovo modo di intendere il lavoratore ed il lavoro improntato al <i>benessere organizzativo</i> - cura delle relazioni sindacali			
STRATEGIA 5	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Incrementare l'efficienza della struttura organizzativa comunale			
	GIOVANNINI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
Definizione della struttura comunale in relazione ai servizi trasferiti all'Unione (2016)		REALIZZATO		

MISSIONE	3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
PROGRAMMA	1	Polizia locale e amministrativa

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1	Azioni di collegamento/collaborazione tra forze dell'ordine e P.M.			
STRATEGIA 3	WELFARE: FARE SISTEMA			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Potenziare il presidio del territorio e il contrasto delle violazioni al Codice della Strada			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
VALUTAZIONE PER SERVIZI ASSOCIATI (2016)		REALIZZATO	CONVENZIONE MALALBERGO, BARICELLA MINERBIO	
ANALISI DEL LIVELLO DI SICUREZZA RAGGIUNTO (2016)		REALIZZATO	UNA PATTUGLIA ESTERNA GARANTITA PER OGNI TURNO	

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2	Controllo animali per contrasto al randagismo			
STRATEGIA 3	WELFARE: FARE SISTEMA			
OBIETTIVO STRATEGICO 8	Aumentare la sicurezza del territorio			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' RIVOLTE AL CONTROLLO DEL TERRITORIO ANCHE ATTERVERSO CONVENZIONE CON SOGGETTI IDONEI (2016)		REALIZZATO	CONTRATTO CON LEGA NAZIONALE DIFESA DEL CANE RIDUZIONE DEI COSTI NUMERO CANI DETENUTI 3	

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.3	Corsi sulla sicurezza stradale rivolti a cittadinanza e scuole			
STRATEGIA 3	WELFARE: FARE SISTEMA			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Potenziare il presidio del territorio e il contrasto delle violazioni al Codice della Strada			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE DELLA CITTADINANZA (2016)		REALIZZATO	INCONTRO ALUNNI POLIZIA MUNICIPALE E GRUPPO GENITORI REFERENTI	
EDUCAZIONE STRADA ALUNNI DELLE SCUOLE (2016)		REALIZZATO	PRESENTAZIONE PROGETTO ALLA DIRIGENZA SCOLASTICA AVVIO PROGETTO	
MISSIONE	3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>		
PROGRAMMA	2	Sistema integrato di sicurezza urbana		

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.1	Potenziamento impianto videosorveglianza per maggiore controllo abbandono rifiuti, atti vandalici			
STRATEGIA 3	WELFARE: FARE SISTEMA			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Potenziare il presidio del territorio e il contrasto delle violazioni al Codice della Strada			

RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
Risultato atteso			STATO	ATTIVITA'
ANALISI CON VERIFICA DELLE ZONE DA MONITORARE (2016)			REALIZZATO	ADOZIONE PIANO SOSTE E VIABILITA'
VERIFICHE DI IMPLEMENTAZIONE di TELECAMERE (2016)			REALIZZATO	TELECAMERE COMPARTO THEDUS
ACQUISTO TELECAMERE (2016)			REALIZZATO	ACQUISTO TELECAMERE COMPARTO THEDUS

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.2	Valutazione possibilità di realizzazione nuova Caserma Carabinieri a Malalbergo			
STRATEGIA 3	WELFARE: FARE SISTEMA			
OBIETTIVO STRATEGICO 8	Aumentare la sicurezza del territorio			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
Risultato atteso			STATO	ATTIVITA'
Confronto con Enti interessati (2016)			REALIZZATO	
Predisposizione accordo (2016) (2017)			REALIZZATO	

MISSIONE	4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
PROGRAMMA	1	Istruzione prescolastica

OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.1	Sostegno scuole paritarie			
STRATEGIA 3	WELFARE: FARE SISTEMA			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Bambini: garantire il diritto all'istruzione e i servizi per l'infanzia			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
Risultato atteso			STATO	ATTIVITA'
Offrire alle scuole paritarie la fruizione di servizi scolastici di sostegno (2016)			REALIZZATO	

MISSIONE	4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
PROGRAMMA	6	Servizi ausiliari all'istruzione

OBIETTIVO OPERATIVO 4.6.1	REFEZIONE SCOLASTICA			
STRATEGIA 3	WELFARE: FARE SISTEMA			

OBIETTIVO STRATEGICO 1	Bambini: garantire il diritto all'istruzione e i servizi per l'infanzia			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
Monitoraggio contratto servizio con nuovo socio privato di SE-RA per il miglioramento standard e promozione prodotti tipici locali nelle scuole (2016)		REALIZZATO		
Confronto circolo qualità per ottimizzazione menù (2016)		REALIZZATO		

MISSIONE	5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>
PROGRAMMA	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.2	Promozione politiche di gemellaggio con altre Amministrazioni Pubbliche			
STRATEGIA 3	WELFARE: FARE SISTEMA			
OBIETTIVO STRATEGICO 9	Cultura: promuovere politiche di gemellaggio;			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
Sottoscrivere il patto di amicizia con il Comune di Mesola (FE)		REALIZZATO		
Sottoscrivere il patto di amicizia con il Comune di Radzymin (Polonia)		REALIZZATO		

OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.4	Prosecuzione iniziative Punto Migranti			
STRATEGIA 3	WELFARE: FARE SISTEMA			
OBIETTIVO STRATEGICO 9	Cultura: promuovere lo scambio tra culture diverse all'interno della comunità locale			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
Promozione delle attività locali e distrettuali (2016)		REALIZZATO		

OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.5	Implementazione collaborazione con Pro Loco e associazioni locali in ambito culturale			
STRATEGIA 4	PROMOZIONE DELLA RETE DI ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1-4	Promuovere la rete delle associazioni locali e del volontariato e la loro integrazione per implementare la capacità di risposta ai diversi bisogni della collettività nei seguenti ambiti: - cultura			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
Realizzazione di iniziative culturali in sinergia con la biblioteca comunale (2016)		REALIZZATO		
Coordinamento delle attività ricreative e culturali delle associazioni locali per aumentarne la riconoscibilità e l'attrattiva (2016)		REALIZZATO		

OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.6	Biblioteca comunale: conferma e mantenimento progetti in essere (aperture straordinarie e incontri seminariali)			
STRATEGIA 4	PROMOZIONE DELLA RETE DI ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1-4	Promuovere la rete delle associazioni locali e del volontariato e la loro integrazione per implementare la capacità di risposta ai diversi bisogni della collettività nei seguenti ambiti: - cultura			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
Realizzazione rassegne culturali per adulti per valorizzare la biblioteca come luogo di aggregazione. Numero rassegne (2016)		REALIZZATO		

OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.7	Casa Zucchini: valorizzazione lascito testamentario del pittore malalberghese		
STRATEGIA 4	PROMOZIONE DELLA RETE DI ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO		
OBIETTIVO STRATEGICO 1-4	Promuovere la rete delle associazioni locali e del volontariato e la loro integrazione per implementare la capacità di risposta ai diversi bisogni della collettività nei seguenti ambiti: - cultura		
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI		
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'
Azioni per la promozione sul territorio distrettuale del patrimonio artistico (2016)		REALIZZATO	

MISSIONE	6	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	
PROGRAMMA	1	Sport e tempo libero	

OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.1	Implementazione promozione della cultura sportiva		
STRATEGIA 4	PROMOZIONE DELLA RETE DI ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO		
OBIETTIVO STRATEGICO 1-3	Promuovere la rete delle associazioni locali e del volontariato e la loro integrazione per implementare la capacità di risposta ai diversi bisogni della collettività nei seguenti ambiti: - sport		
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI - PANCALDI		
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'
Favorire la pratica sportiva valorizzando la collaborazione con le associazioni sportive convenzionate dando priorità ai settori giovanili delle società con azioni positive per loro sostegno (2016)		REALIZZATO	Galà dello Sport 2017

OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.2	Condivisione con società sportive della suddivisione spazi esistenti e delle spese di gestione impianti sportivi		
STRATEGIA 4	PROMOZIONE DELLA RETE DI ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO		
OBIETTIVO STRATEGICO 1-3	Promuovere la rete delle associazioni locali e del volontariato e la loro integrazione per implementare la capacità di risposta ai diversi bisogni della collettività nei seguenti ambiti: - sport		
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI - PANCALDI		
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'
Obbligo di presentazione dei bilanci annuali delle Società concessionarie al Comune (2016)	-	REALIZZATO	

OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.3		Mantenimento servizi Piscina comunale e Bocciofila			
STRATEGIA 4		PROMOZIONE DELLA RETE DI ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1-3		Promuovere la rete delle associazioni locali e del volontariato e la loro integrazione per implementare la capacità di risposta ai diversi bisogni della collettività nei seguenti ambiti: - sport			
RESPONSABILITA POLITICA		FELICANI - PANCALDI			
Risultato atteso			STATO	ATTIVITA'	
Approvazione e applicazione di convenzioni per l'attività (2016)			REALIZZATO		

MISSIONE	6	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
PROGRAMMA	2	Giovani

OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.1		Yunger Card			
STRATEGIA 3		WELFARE: FARE SISTEMA			
OBIETTIVO STRATEGICO 2		Politiche giovanili: sostenere e stimolare i giovani nel loro percorso di crescita all'interno della comunità			
RESPONSABILITA POLITICA		PANCALDI			
Risultato atteso			STATO	ATTIVITA'	
Promuovere la conoscenza della card tra i giovani (2016)			REALIZZATO		
Coinvolgere i commercianti locali per la sottoscrizione di convenzioni (2016)			REALIZZATO		
Realizzare progetti di volontariato giovanile con le associazioni locali (2016)			REALIZZATO		

OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.3		Sostenere occasioni di scambio intergenerazionale			
STRATEGIA 3		WELFARE: FARE SISTEMA			
OBIETTIVO STRATEGICO 2		Politiche giovanili: sostenere e stimolare i giovani nel loro percorso di crescita all'interno della comunità			
RESPONSABILITA POLITICA		PANCALDI			
Risultato atteso			STATO	ATTIVITA'	
Promuovere lo scambio di esperienze tra Centri anziani e CCRR (2016)			REALIZZATO		

MISSIONE	8	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
----------	---	---

PROGRAMMA	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
-----------	---	--

OBIETTIVO OPERATIVO 8.2.1	Recupero immobili ERP per la tempestiva offerta di abitazioni (già realizzato nel 2015)		
STRATEGIA 3	WELFARE: FARE SISTEMA		
OBIETTIVO STRATEGICO 6	Diritto alla casa: recupero immobili di edilizia residenziale pubblica		
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI		
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'
Realizzazione interventi per la messa in disposizione (2016)		REALIZZATO	

MISSIONE	9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
PROGRAMMA	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.1	Realizzazione casa dell'acqua Malalbergo Altedo		
STRATEGIA 1	TUTELA DELL'AMBIENTE E DELL'AGRICOLTURA		
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Promuovere azioni di protezione e tutela ambientale		
RESPONSABILITA POLITICA	FORNASARI		
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'
Verifica andamento servizio (2016)		REALIZZATO	

OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.2	Apertura di nuovi percorsi naturalistici in accordo anche con proprietà private –già 2015		
STRATEGIA 1	TUTELA DELL'AMBIENTE E DELL'AGRICOLTURA		
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Promuovere azioni di protezione e tutela ambientale		
RESPONSABILITA POLITICA	FORNASARI		
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'
Programmazione e gestione visite guidate (2016)		REALIZZATO	
Progetto GREENING (2016)		REALIZZATO	

OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.5	Azioni per controllo popolazione nutrie		
STRATEGIA 1	TUTELA DELL'AMBIENTE E DELL'AGRICOLTURA		
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Promuovere azioni di protezione e tutela ambientale		

RESPONSABILITA POLITICA	FORNASARI			
Risultato atteso			STATO	ATTIVITA'
Analisi, Piano di controllo (2016)			REALIZZATO	
Azioni di contenimento con Enti deputati alla gestione faunistica ed Enti gestori delle acque (2016)			REALIZZATO	

OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.6	Biomasse: monitoraggio e commissione congiunta San Pietro in Casale			
STRATEGIA 1	TUTELA DELL'AMBIENTE E DELL'AGRICOLTURA			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Promuovere azioni di protezione e tutela ambientale			
RESPONSABILITA POLITICA	FORNASARI			
Risultato atteso			STATO	ATTIVITA'
Partecipazione a commissione congiunta con San Pietro in Casale (2016)			REALIZZATO	
Verifica attuazione protocolli operativi (2016)			REALIZZATO	

OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.7	Convenzioni con associazioni private per incremento utilizzo aree sgambamento cani ed educazione civica proprietari animali domestici			
STRATEGIA 2	PROMOZIONE DEL TERRITORIO E SVILUPPO DELLE POSSIBILITA' IMPRENDITORIALI			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Valorizzare il territorio e il sistema economico			
RESPONSABILITA POLITICA	FORNASARI			
Risultato atteso			STATO	ATTIVITA'
Verifica attuazione progetto (2016)			REALIZZATO	

OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.8	Protocollo d'intesa con ASL per screening amianto			
STRATEGIA 1	TUTELA DELL'AMBIENTE E DELL'AGRICOLTURA			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Promuovere azioni di protezione e tutela ambientale			
RESPONSABILITA POLITICA	FORNASARI			
Risultato atteso			STATO	ATTIVITA'
Verifica edifici con presenza di amianto in copertura (2016)			REALIZZATO	
Provvedimenti per rimozione (2016) (2017)			REALIZZATO	

MISSIONE	9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
PROGRAMMA	3	Rifiuti

OBIETTIVO OPERATIVO 9.3.1	Gestione ottimale R.S.U. e incremento % raccolta differenziata		
STRATEGIA 1	TUTELA DELL'AMBIENTE E DELL'AGRICOLTURA		
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Promuovere azioni di protezione e tutela ambientale		
RESPONSABILITA POLITICA	FORNASARI		
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'
Modifiche del servizio con ampliamento "Porta a porta" zona esterne centri abitati		REALIZZATO	
Collocazione cestini per rifiuti lungo le piste ciclabili (2016)		REALIZZATO	

OBIETTIVO OPERATIVO 9.3.2	Potenziamento mirato di alcune convenzioni in essere per intensificare controllo sul conferimento rifiuti da cittadini di altri comuni		
STRATEGIA 4	TUTELA DELL'AMBIENTE E DELL'AGRICOLTURA		
OBIETTIVO STRATEGICO 1.2	Promuovere la rete delle associazioni locali e del volontariato e la loro integrazione per implementare la capacità di risposta ai diversi bisogni della collettività nei seguenti ambiti: - monitoraggio rifiuti		
RESPONSABILITA POLITICA	FORNASARI		
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'
ANALISI DELLE CONVENZIONI IN ESSERE CON CORPO GEV (2016)		REALIZZATO	
VERIFICA AREE SENSIBILI E POTENZIAMENTO CONTROLLO CON STRUMENTAZIONE (2016)		REALIZZATO	

MISSIONE	9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
PROGRAMMA	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

OBIETTIVO OPERATIVO 9.8.1	Dotazione PAES Piano per l'energia sostenibile		
STRATEGIA 1	TUTELA DELL'AMBIENTE E DELL'AGRICOLTURA		
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Promuovere azioni di protezione e tutela ambientale		
RESPONSABILITA POLITICA	FORNASARI		
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'

Messa in campo azioni di sostegno ambientale		REALIZZATO		
--	--	------------	--	--

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
PROGRAMMA	2	Trasporto pubblico locale

OBIETTIVO OPERATIVO 10.2.1	Azioni a sostegno mobilità sostenibile			
STRATEGIA 1	TUTELA DELL AMBIENTE E DELL' AGRICOLTURA			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Promuovere azioni a sostegno della mobilità sostenibile			
RESPONSABILITA POLITICA	FORNASARI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
Monitoraggio nuovo servizio TPL (i collegamenti trasversali verso San Pietro in Casale e favorire un maggior utilizzo del trasporto ferroviario)		REALIZZATO		

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
PROGRAMMA	5	Viabilità e infrastrutture stradali

OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.1	Valutazione piano sosta e viabilità Altedo e Malalbergo			
STRATEGIA 2	PROMOZIONE DEL TERRITORIO E SVILUPPO DELLE POSSIBILITA' IMPRENDITORIALI			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Valorizzare il territorio e il sistema economico			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
VERIFICHE MIGLIORATIVE		REALIZZATO		

OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.2	Progetto semaforo a chiamata attraversamenti pedonali			
STRATEGIA 2	PROMOZIONE DEL TERRITORIO E SVILUPPO DELLE POSSIBILITA' IMPRENDITORIALI			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Valorizzare il territorio e il sistema economico			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
Realizzazione impianti		REALIZZATO		

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

OBIETTIVO OPERATIVO 12.1.1	Mantenimento nidi di infanzia comunali, con differenziazione offerta dei servizi già 2015			
STRATEGIA 3	WELFARE: FARE SISTEMA			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Bambini: garantire il diritto all'istruzione e i servizi per l'infanzia			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI - FERRETTI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
Aumentare la varietà e la flessibilità dei servizi offerti alle famiglie (2016)		REALIZZATO		
Incrementare la collaborazione tra pubblico e privato gestori di servizi per l'infanzia - Revisione della convenzione per la gestione del nido di Altedo in Project Financing (2016)		REALIZZATO		

OBIETTIVO OPERATIVO 12.1.2.	Cittadinanza onoraria dei minori stranieri			
STRATEGIA 3	WELFARE: FARE SISTEMA			
OBIETTIVO STRATEGICO 5	Bambini: garantire il diritto all'istruzione e i servizi per l'infanzia			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
Obiettivo in fase di analisi verrà sviluppato successivamente		REALIZZATO		

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	3	Interventi per gli anziani

OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.1	Proseguire iniziative a sostegno delle realtà aggregative locali come la Bocciofila La Fontana di Malalbergo e Centro Sociale Fulvio Cenacchi di Altedo			
STRATEGIA 3	WELFARE: FARE SISTEMA			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Terza età: gli anziani, una risorsa attiva per le famiglie e per il paese			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI			
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	

Valorizzare le risorse distrettuali disponibili per progettazioni condivise (2016)	REALIZZATO		
Messa in rete delle attività culturali del territorio per valorizzare gli spazi aggregativi (2016)	REALIZZATO		

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

OBIETTIVO OPERATIVO 12.4.1	Mantenimento Convenzione con Casa delle donne per non subire violenza		
STRATEGIA 3	WELFARE: FARE SISTEMA		
OBIETTIVO STRATEGICO 5	Garantire la pari opportunità, il contrasto alla violenza e il sostegno alle fasce deboli		
RESPONSABILITÀ POLITICA	FELICANI		
Risultato atteso	STATO	ATTIVITÀ	
Inserimento della convenzione nel programma attuativo distrettuale (2016)	REALIZZATO		

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

OBIETTIVO OPERATIVO 12.7.1	Rapporti con Distretto socio sanitario e ASL: promozione e sviluppo delle professionalità mediche e specialistiche del polo ospedaliero di Bentivoglio, in particolare pronto soccorso pediatrico e assistenza neonatale.		
STRATEGIA 3	WELFARE: FARE SISTEMA		
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Favorire la permanenza sul territorio dei servizi socio-sanitari dell'ASL		
RESPONSABILITÀ POLITICA	FELICANI		
Risultato atteso	STATO	ATTIVITÀ	
Maggiore integrazione socio-sanitaria sul territorio comunale in collaborazione con il Distretto Socio-Sanitario (2016)	REALIZZATO		
Rafforzamento servizi Poliambulatorio di Altedo (2016)	REALIZZATO		

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	8	Cooperazione e associazionismo

OBIETTIVO OPERATIVO 12.8.2		Rafforzamento Pro Loco		
STRATEGIA 4		PROMOZIONE DELLA RETE DI ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO		
OBIETTIVO STRATEGICO 1-3		Promuovere la rete delle associazioni locali e del volontariato e la loro integrazione per implementare la capacità di risposta ai diversi bisogni della collettività - cultura		
RESPONSABILITA POLITICA		FELICANI		
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
Migliorare l'offerta ai Cittadini di proposte ed eventi culturali (2016)		REALIZZATO		

OBIETTIVO OPERATIVO 12.8.3		Incontri periodici con tutte le associazioni del territorio per valutare proposte, condividere scelte e pianificare contributi (economici e non) del Comune –		
STRATEGIA 4		PROMOZIONE DELLA RETE DI ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO		
OBIETTIVO STRATEGICO 1		Promuovere la rete delle associazioni locali e del volontariato e la loro integrazione per implementare la capacità di risposta ai diversi bisogni della collettività		
RESPONSABILITA POLITICA		FELICANI		
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
Costituzione del tavolo delle associazioni (2016)		REALIZZATO		
Convenzioni triennali (2016)		REALIZZATO		

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
PROGRAMMA	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

OBIETTIVO OPERATIVO 14.2.2		Sportello tutela consumatori		
STRATEGIA 2		PROMOZIONE DEL TERRITORIO E SVILUPPO DELLE POSSIBILITA' IMPRENDITORIALI		
OBIETTIVO STRATEGICO 2		Tutelare il consumatore		
RESPONSABILITA POLITICA		GIOVANNINI		
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'	
Approvazione convenzione (2016)		REALIZZATO		
Assegnazione spazi e informazione alla cittadinanza (2016)		REALIZZATO		

OBIETTIVO OPERATIVO 14.2.4	Avvio dei rapporti con soggetti gestori di telefonia per dotare le zone artigianali di connettività adeguata		
STRATEGIA 2	PROMOZIONE DEL TERRITORIO E SVILUPPO DELLE POSSIBILITA' IMPRENDITORIALI		
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Valorizzare il territorio e il sistema economico		
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI		
Risultato atteso	STATO	ATTIVITA'	
Realizzazione opere infrastrutturali	In corso	Lepida deve iniziare i lavori	

OBIETTIVO OPERATIVO 14.2.5	Agevolazioni per giovani imprenditori		
STRATEGIA 2	PROMOZIONE DEL TERRITORIO E SVILUPPO DELLE POSSIBILITA' IMPRENDITORIALI		
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Promuovere e sostenere l'imprenditoria locale		
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI – FERRETTI - FORNASARI		
Risultato atteso	STATO	ATTIVITA'	
APPLICARE AGEVOLAZIONI PER I TRIBUTI COMUNALI A PARTICOLARI CATEGORIE DI IMPRENDITORI (2016)	REALIZZATO		

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
PROGRAMMA	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

OBIETTIVO OPERATIVO 16.1.1	Incentivare colture di pregio, anche sostenendo con contributi economici le aziende che coltivano filiere tipiche locali		
STRATEGIA 1	TUTELA DELL'AMBIENTE E DELL'AGRICOLTURA		
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Sostenere le colture locali di pregio		
RESPONSABILITA POLITICA	FORNASARI		
Risultato atteso	STATO	ATTIVITA'	
Approvazione Bando e assegnazione finanziamento (2016)	REALIZZATO		

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
PROGRAMMA	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

OBIETTIVO OPERATIVO 18.1.1	Ingresso nell'Unione Terre di Pianura: implementazione dei servizi e favore dei cittadini e a favore dell'efficienza dell'Ente		
STRATEGIA 5	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI		
OBIETTIVO STRATEGICO 1 e 2	Incrementare efficienza e accessibilità dei servizi per i cittadini/ Incrementare efficienza della		

	struttura organizzativa comunale		
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI - FERRETTI		
Risultato atteso - Percorso già avviato nel 2015 (SIA, Gare e Contratti, Protezione Civile,)	STATO	ATTIVITA'	
Valutazione trasferimento altri servizi (tra cui P.M. vedi obiettivo missione 3) (2016)	REALIZZATO		

OBIETTIVO OPERATIVO 18.1.2	Analisi prospettive di fusione dei Comuni di Baricella, Malalbergo e Minerbio		
STRATEGIA 5	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI		
OBIETTIVO STRATEGICO 1 e 2	Incrementare efficienza e accessibilità dei servizi per i cittadini/incrementare efficienza della struttura organizzativa comunale		
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI-FERRETTI		
Risultato atteso		STATO	ATTIVITA'
Studio di fattibilità di fusione		REALIZZATO	
Processo per il coinvolgimento e la partecipazione attiva della Cittadinanza alla valutazione della fattibilità del progetto		REALIZZATO	

COMUNE DI MALALBERGO

(Provincia di Bologna)

Rendiconto della Gestione esercizio 2017

***Relazione sulla Gestione per la contabilità economico patrimoniale ex
art. 11 D.Lgs. 118/2011***

Premessa

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2017, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

Com'è noto l'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali incidendo sulle fasi di programmazione, gestione e rendicontazione, che sono state notevolmente modificate rispetto alla normativa previgente.

La fonte dei dati sulla base dei quali vengono effettuate le rilevazioni patrimoniali sono, da un lato, le movimentazioni finanziarie contabilizzate dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica temporale.

L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato, composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale autorizzata dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale per ogni movimento finanziario, codificato almeno al quinto livello del relativo piano dei conti, vengono individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

Com'è noto l'armonizzazione dei sistemi contabili ha preso avvio con l'approvazione del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 (di seguito anche solo 118) e si è perfezionata con le successive modificazioni ed integrazioni avvenute nel tempo.

A tale decreto sono allegati numerosi principi contabili i quali, a differenza di quanto accadeva in precedenza, oggi sono assurti a norma di legge: quello che interessa direttamente la materia oggetto di questa relazione è l'allegato 4.3 denominato "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (di seguito anche solo principio o 4.3).

Dal punto di vista normativo, infatti, il legislatore nazionale, pur avendo previsto (con l'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118), l'adozione da parte degli enti locali, di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, ha disposto che nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria e che la contabilità economico patrimoniale la affianca al fine di rilevare i costi e i ricavi derivanti dalle transazioni finanziarie poste in essere dall'amministrazione, e definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria.

Questo sinallagma, voluto dall'armonizzazione, fra le rilevazioni economico patrimoniali (che per loro natura sono caratterizzate dalla adesione al principio della competenza economica temporale dei fatti gestionali) e le movimentazioni finanziarie dell'ente che con l'armonizzazione vengono rilevate nel momento in cui le obbligazioni giuridiche oltre che perfezionate siano anche esigibili, produce un disallineamento di base che conduce alla determinazione di poste economico patrimoniali condizionate dall'applicazione dei criteri finanziari, che peraltro norma e principio 4.3 più volte considerano come presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

Impianto della contabilità economico patrimoniale armonizzata

Col rendiconto della gestione dell'esercizio scorso, conformemente alla previsione normativa, il nostro ente ha provveduto a predisporre ed approvare i documenti di riclassificazione di tutte le

poste patrimoniali sulla base della nuova struttura del piano dei conti e quelli relativi al loro adeguamento ai nuovi criteri di valutazione.

Applicando la previsione del principio secondo la quale tale attività deve concludersi in ogni caso entro il termine del secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale, essendo emersa durante l'esercizio 2017 la necessità di apportare adeguamenti ed integrazioni in materia di rivalutazione di alcune poste patrimoniali, abbiamo provveduto a rettificarle e ad imputare direttamente, a completamento dell'attività di impianto contabile, gli effetti della rettifica al conto Riserve di Rivalutazione che per tale motivo ha registrato così un incremento di euro 1.893,39 rispetto all'esercizio precedente.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Le poste relative alle immobilizzazioni sono state valutate in conformità ai nuovi e complessi criteri contenuti nel punto 6.1 del principio.

B I) Immobilizzazioni Immateriali.

Sono rappresentate dai costi pluriennali capitalizzati contabilizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio in esame e risultano valutate conformemente al punto 6.1.1 del principio e, di conseguenza, in osservanza del documento OIC n. 24. Vi sono confluiti tutti gli oneri che, pur non essendo riferibili ad uno specifico cespite materialmente individuabile, per la loro natura non esauriscono la loro utilità nell'anno in cui vengono sostenuti e che, in ossequio al giusto criterio della competenza economica, vengono posti a carico di diversi esercizi.

Sono valutati al costo storico, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono indicati al netto degli ammortamenti accantonati fino alla data di riferimento del presente rendiconto, con il metodo diretto, mediante ripartizione, di norma, in quote quinquennali costanti, in ossequio alla previsione dell'art. 2426 n. 5 del codice civile.

Il totale delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio è ammontato a euro 19.859,07 mentre nel 2016 assommavano ad euro 21.074,25. Il loro dettaglio è desumibile dal registro dei beni ammortizzabili previsto dal punto 4.18 del principio il quale, unitamente agli investimenti in immobili, attrezzature, arredi ed altri beni mobili, contiene tutti gli inventari dell'ente.

B II) Immobilizzazioni Materiali.

Le immobilizzazioni sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio che rinvia, in via residuale, al contenuto del documento OIC n. 16 e, di conseguenza, sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che compongono il valore delle immobilizzazioni, sono aggiornati in ossequio alle norme vigenti e correttamente tenuti.

Nell'esercizio che stiamo commentando sono stati imputati ai beni interessati, e di conseguenza ad ogni categoria di cespiti, gli incrementi patrimoniali relativi alle operazioni di spesa in conto capitale che in contabilità finanziaria sono stati classificati fra le poste che la matrice di correlazione destina ad incremento delle immobilizzazioni.

Si ritiene opportuno ricordare che, in ossequio alla nuova previsione inderogabile della normativa dell'armonizzazione, gli incrementi patrimoniali sono stati registrati al lordo degli eventuali contributi per gli investimenti ricevuti dall'ente.

Per questi ultimi, sempre nel rispetto del principio, è stata attivata una gestione, anch'essa necessariamente extracontabile, finalizzata alla corretta rilevazione, al termine di ogni esercizio, dell'ammontare del Risconto Passivo per contributi agli investimenti, per la cui analisi si rinvia al successivo apposito paragrafo.

Oltre agli incrementi come sopra descritti i saldi contabili e gli inventari sono stati incisi dalla registrazione delle cessioni contabilizzate nell'esercizio, cui sono conseguiti la rilevazione l'utilizzo del fondo di ammortamento e delle relative plus/minusvalenze.

Sono state inoltre rilevate negli inventari le radiazioni/rottamazioni extracontabili oggettivamente avvenute nell'esercizio con la conseguente contabilizzazione dei loro effetti economico patrimoniali.

Ammortamenti

I valori delle immobilizzazioni materiali, come sopra riferito, sono espressi al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le quote a carico dell'esercizio sono state calcolate per singolo bene e per ogni singolo incremento di valore ad esso riferito, tenendo conto del relativo anno di acquisizione, nella misura indicata per ogni categoria di beni, dal punto 4.18 del principio.

Le quote, inoltre, sono state determinate in relazione al periodo di utilizzo del bene rispetto all'intero esercizio, rapportando il calcolo al numero dei giorni di permanenza del bene all'interno dell'ente.

Si ritiene opportuno ricordare che, con l'armonizzazione (in conformità al ridetto paragrafo 6.1.2 del principio) i beni culturali sono stati esclusi dall'assoggettamento ad ammortamento e che i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente, in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento, disponendo nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, si applica il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione, mutuando la disciplina prevista dall'art. 36 comma 7 del DL luglio 2006, n 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006 n 248, successivamente modificato dall' art. 2 comma 18 del DL 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006 n 286.

Nel loro complesso le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono ammontate ad euro 787.139,43 rispetto all'esercizio precedente nel quale risultavano essere pari ad euro 722.296,68.

La riclassificazione delle quote del corrente esercizio, in base alle missioni fra le quali sono suddivisi i costi di esercizio, produce le risultanze indicate nel prospetto che segue:

Missioni		
Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Ordine pubblico e sicurezza		
Istruzione e diritto allo studio		
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
Politiche giovanili, sport e tempo libero		
Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Trasporti e diritto alla mobilità		
Cooperazione Civile		

Riepilogo Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni materiali al termine dell'esercizio sono risultate nel loro complesso pari ad euro 27.963.246,56 al netto dei relativi fondi di ammortamento, e sono formate come segue:

Voce		
Infrastrutture demaniali		
Altri beni demaniali		
Terreni		
Fabbricati		
Attrezzature industriali e commerciali		
Mezzi di trasporto		
Macchine per ufficio e hardware		
Mobili e arredi		
Immobilizzazioni in corso e acconti		

Il raffronto dei valori immobilizzati al termine dell'esercizio che stiamo commentando con quelli dell'anno precedente fa emergere un decremento di euro 395.472,95 derivanti dal raffronto esposto nella tabella che segue:

Voce			
Infrastrutture demaniali			
Altri beni demaniali			
Terreni			
Fabbricati			
Attrezzature industriali e commerciali			
Mezzi di trasporto			
Macchine per ufficio e hardware			
Mobili e arredi			
Immobilizzazioni in corso e acconti			

B IV) Immobilizzazioni Finanziarie.

La classe accoglie i valori relativi alle partecipazioni in società ed imprese, nonché i crediti immobilizzati verso le stesse ed altre amministrazioni pubbliche.

Partecipazioni.

Le partecipazioni sono state valutate ai sensi di quanto disposto dal punto 6.1.3 del principio il quale prevede, come criterio generale, che le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

Al riguardo si richiama l'attenzione sulle difficoltà oggettive che si incontrano nella determinazione delle caratteristiche di durevolezza della perdita di valore.

Il valore complessivo delle partecipazioni esistenti alla data di riferimento del presente rendiconto ammonta ad euro 946.188,96, costituito da:

Partecipazione			
HERA Spa			
Lepida Spa			
SF RA Servizi Ristorazione Associati S			
Totale			

Riepilogo Immobilizzazioni

Nel ricordare che le operazioni sopra descritte sono state effettuate nel rispetto del disposto del punto 6.1 del principio il quale prevede che sono iscritti fra le immobilizzazioni gli elementi

patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente e che la condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi, precisiamo che al termine dell'esercizio le Immobilizzazioni, nel loro complesso, sono risultate pari ad euro 28.950.889,47 suddivise come segue:

Macrovoce		
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale		

C) Attivo circolante

I valori che compongono questa classe, che sono esposti in modo molto articolato e consentono un'analisi dettagliata, sono suddivisi in quattro raggruppamenti contraddistinti da numeri romani, ed hanno interessato il nostro ente relativamente alle seguenti voci:

C II) Crediti

La macrovoce accoglie una classificazione delle poste di credito appartenenti all'attivo circolante, molte delle quali sono diretta dipendenza della particolare caratteristica della struttura della contabilità finanziaria degli enti locali.

Dopo aver abbandonato, già dallo scorso anno, la previgente classificazione fra crediti di certa o dubbia esigibilità ed aver ridotto per la prima volta il loro valore di un importo pari al fondo svalutazione crediti, dai dati dell'esercizio che stiamo commentando emerge un raffronto con l'esercizio precedente non inquinato dalle operazioni straordinarie connesse all'entrata in vigore dell'armonizzazione.

In applicazione del punto 6.2 i crediti di funzionamento sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni ed in base alle risultanze dell'applicazione del principio della competenza finanziaria. Sfuggono quindi alla rilevazione i crediti derivanti dalle obbligazioni giuridiche pur perfezionate ma non esigibili.

Sempre in ossequio a tale norma i crediti sono stati iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. E' infatti previsto che nello Stato patrimoniale, il fondo svalutazione crediti non sia iscritto tra le poste del passivo, ma portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, criterio che è stato applicato anche al presente rendiconto.

Il Fondo svalutazione crediti, che è stato determinato nei limiti previsti dal paragrafo 4.20 del principio, ammonta a complessivi euro 1.896.846,00.

Il valore netto dei crediti ammonta complessivamente ad euro 448.082,97 suddivisi come segue:

Tipo di credito				
Crediti di natura tributaria				
Crediti per trasferimenti e contributi				
Crediti verso clienti e utenti				
Altri crediti				
Totali				

Crediti per Iva.

Per quanto concerne la posta relativa ai crediti e debiti per iva debbono essere condotte alcune considerazioni.

In primis si deve considerare come, al momento della registrazione della fattura, risulti spesso impossibile determinare l'ammontare dell'iva detraibile per effetto delle difficoltà sia

nell'individuazione della misura della detraibilità oggettiva, sia per quelle derivanti dall'obbligo di determinazione a consuntivo del pro-rata di detraibilità con la conseguenza che non sempre è possibile la registrazione in corso d'anno (come vorrebbe il principio) dell'iva a credito relativa alle singole operazioni. Ad incidere su questa situazione di incertezza contribuiscono anche altri elementi quali, non ultimo e molto importante, l'impossibilità di conoscere le regole con le quali l'iva potrà essere detratta. La normativa di questa imposta, infatti, prevede che la detrazione dell'iva debba avvenire con le regole in vigore nell'esercizio in cui la stessa diviene esigibile che, per gli enti pubblici è rappresentato sostanzialmente dal momento del pagamento che, frequentemente, cade in un esercizio diverso da quello di competenza del relativo costo.

Inoltre, nelle more dell'applicazione della contabilità economico patrimoniale armonizzata si è registrata l'entrata in vigore della normativa dello split payment cui sono seguite diverse indicazioni da parte degli organi competenti che sono risultate contrastanti. Un esempio è rappresentato dall'indicazione della matrice di far transitare l'iva da split, anche commerciale, in partita di giro e da quella secondo la quale la stessa iva da split commerciale deve essere reintroyata in titolo terzo dell'entrata, operazione quest'ultima foriera, giustamente, della generazione di risorse finanziarie fresche, ma che nascono al momento del pagamento delle fatture e non dalla contabilizzazione dei costi da esse discendenti.

Per quanto sopra esposto si è ritenuto opportuno, aderendo al principio contabile generale n. 18 "Principio della prevalenza della sostanza sulla forma", rilevare in contabilità patrimoniale il risultato della dichiarazione annuale iva presentata per l'esercizio che stiamo commentando che ha registrato un credito di euro 7.268,00. In tal modo è stata esposta una posta contabile fornita delle caratteristiche di certezza e scevra da qualsiasi aleatorietà, col conseguente rispetto anche del principio di prudenza nell'iscrizione delle poste di bilancio.

Il metodo utilizzato evita anche che si generi quel disallineamento fra il momento nel quale si genera l'esigibilità dell'iva con quello in cui si sarebbe contabilizzato il credito teorico dell'iva al momento della registrazione dell'acquisto che avrebbe causato la contabilizzazione di un credito (o la riduzione del proprio debito) prima del sorgere del relativo diritto e conferma la sua aderenza al predetto principio generale di prevalenza della sostanza rispetto alla forma.

In ultimo si evidenzia che con la metodologia sopra sommariamente descritta si riallineano alla competenza economica temporale anche i versamenti e le compensazioni effettuati a cavallo dell'esercizio, sia all'inizio che alla fine.

C IV) Disponibilità liquide.

La voce, suddivisa fra fondo di cassa e depositi bancari, misura l'entità delle somme a disposizione dell'ente all'inizio ed al termine dell'esercizio ed è rappresentata in modo esauriente cosicché non risultano necessarie ulteriori analisi.

Riepilogo attivo circolante

Il totale della macrovoce in commento ammonta, alla fine dell'esercizio, a complessivi euro 3.315.720,55 ed il raffronto dei valori per singola voce può desumersi dalla seguente tabella:

Tipo di credito				
Crediti				
Disponibilità liquide				
Totali				

PASSIVO

Gli elementi indicati nel passivo dello stato patrimoniale sono raggruppati in cinque macrovoci (oltre ai conti d'ordine) contraddistinte da lettere maiuscole, delle quali la prima è relativa alla misurazione del patrimonio netto.

A) Patrimonio Netto.

Nell'esercizio 2017 la rappresentazione del patrimonio netto ha subito una importante modificazione riguardo alla classificazione delle riserve, che fa seguito alla profonda revisione della quale è stato oggetto lo scorso anno da parte della normativa armonizzata. L'attuale struttura, pur continuando a suddividere il patrimonio netto fra fondo di dotazione, riserve e risultato economico dell'esercizio, registra il debutto di due nuove tipologie di riserve indisponibili connesse una all'entità di alcune poste delle immobilizzazioni e l'altra connessa ad alcune specifiche tipologie di investimento in immobilizzazioni finanziarie.

Il fondo di dotazione, come recita il paragrafo 6.3 del principio, rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce ove il Consiglio non decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluiti i saldi precedentemente esposti alla voce conferimenti di capitale ed, in altra parte, dalle riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata a copertura di spese correnti.

In termini di variazioni alle poste di netto che stiamo commentando, si deve evidenziare che abbiamo provveduto, innanzitutto, a dare copertura alla perdita dell'esercizio precedente di euro 237.675,75 come indicato nel prospetto che segue:

Voce	Ris			
Perdita esercizio precedente				
Riserve da utili portati a nuovo				

Per effetto della nuova modifica sopra accennata il principio prevede adesso che le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite che sono:

- riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale;
- altre riserve indisponibili, costituite nel caso di alcune operazioni legate a partecipazioni.

Secondo quanto riportato nel principio, inoltre, la costituzione della nuova riserva indisponibile per beni demaniali ecc. è suscettibile di provocare l'azzeramento del Fondo di Dotazione e, addirittura, di renderlo negativo.

Adempiendo all'onere sopra descritto abbiamo provveduto a costituire la nuova riserva per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali richiesta dalla norma che è risultata ammontare ad euro 21.882.876,32, essendo stata così determinata:

Voce		
Beni Demaniali		
Beni Patrimoniali indisponibili		
Totale		

La costituzione delle nuove riserve indisponibili ha comportato la necessità di effettuare la registrazione dei movimenti contabili occorrenti alla rilevazione delle variazioni fra le voci di netto, che sono riepilogate nella tabella che segue:

Riserva da costituire e Riserve utilizzate				
Riserva Indisponibile da costituire				
Riserve da utili portati a nuovo				
Riserve da rivalutazione				
Riserve per conferimenti da p.a.				
Riserve da permessi di costruire				
Fondo di Dotazione				

In conseguenza di quanto sopra esposto il Netto Patrimoniale riferito alla data di chiusura del presente rendiconto, compresa l'influenza del risultato del corrente esercizio, è ammontato ad euro 24.660.061,15 e le sue componenti sono riassunte nella tabella che segue:

Voc€		
Fondo di dotazione		
Riserve indisponibili beni demaniali		
Risultato di esercizio		
Totale patrimonio netto		

B-C) Fondi per rischi, oneri e Tfr.

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che, sulla base della documentazione disponibile, si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati (€ 10.689,00).
- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette passività potenziali o fondi rischi (€ 107.446,37).

D) Debiti.

In via preliminare si ritiene opportuno ricordare che con l'armonizzazione vengono ricompresi fra i debiti anche i residui passivi del titolo secondo della spesa. Ciò è un effetto diretto dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata che esclude che possano essere riportati a residui (come accadeva prima) poste contabili derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate ma non esigibili. Poiché oggi tutte le poste riportate a residui devono -di norma- essere caratterizzate dall'esigibilità è caduto qualsiasi ostacolo alla loro inclusione fra i debiti.

La voce accoglie quindi tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente che sono indicate con un'ampia rappresentazione di dettaglio.

Il primo raggruppamento evidenzia l'entità dei debiti di finanziamento, classificati in relazione alla tipologia di creditore. In base al principio sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. Tale valore è costituito, quindi, di norma, dalla sommatoria dei residui debiti, in linea capitale desumibile dai piani di ammortamento, di tutte le operazioni di finanziamento in essere, riferite alla data del 31 dicembre dell'esercizio che stiamo commentando. Il debito residuo risulta incrementato rispetto ai piani di ammortamento della quota capitale contenuta nelle rate non pagate al momento della chiusura dell'esercizio per effetto della sospensione sisma.

Dopo l'indicazione dei debiti verso fornitori e per acconti, il modello di stato patrimoniale prevede l'indicazione delle poste debitorie per trasferimenti e contributi e quella residuale degli altri debiti, ambedue supportate da alcune specificazioni di dettaglio.

Al termine dell'esercizio i debiti dell'ente sono ammontati complessivamente ad euro 6.633.943,55, meglio riassunti in modo aggregato nella seguente tabella:

Tipo di debito				
Debiti di finanziamento				
Debiti verso fornitori				
Debiti per trasferimenti e contributi				
Altri debiti				
Totali				

E) Ratei e Risconti passivi.

Le poste comprese nella voce che stiamo commentando sono state determinate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, con funzione di raccordo con la competenza finanziaria di alcune poste contabili.

E II) Risconti passivi.

Viene appostata in questa voce la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio in corso.

Il principio infatti prevede che la determinazione dei risconti passivi avvenga considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria e che, in sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Contributi agli investimenti

Nel nuovo sistema contabile i contributi registrati nell'esercizio a questo titolo vengono indirizzati dalla matrice di correlazione ad un'apposita voce dei ricavi del conto economico denominata contributi agli investimenti.

Il principio prevede poi che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vengano imputati alla voce "Risconti passivi per contributi agli investimenti" dello stato patrimoniale, ove sono annualmente ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo stesso, fino al completamento del processo di ammortamento.

Considerato che il processo di ammortamento dei beni immobili, cui prevalentemente sono riferiti i contributi agli investimenti sono soggetti ad un'aliquota del 2-3% si può affermare che ogni contributo permarrà nella posta dei risconti passivi per un periodo che varia dai 34 ai 50 anni e che questo metodo di rilevazione produce una notevole mole di dati che peraltro debbono essere gestiti in via extracontabile.

In questo quadro il nostro Ente ha messo in atto tutte le iniziative necessarie ad adempiere a questa previsione normativa obbligatoria e priva di alternativa, rilevando e gestendo ogni contributo riferito ad ogni singolo bene, con una struttura extracontabile integrata nel contesto della gestione degli inventari, dalla quale emergono annualmente sia i nuovi contributi da riscontare sia le quote annuali di contributi agli investimenti (note anche col nome di ammortamenti attivi) che sono state iscritte fra i ricavi per un importo di euro 33.458,82.

CONTO ECONOMICO

L'elaborato accoglie, conformemente alla previsione del D.Lgs. 118/2011, i componenti positivi e negativi della gestione, evidenziandone il risultato lordo il quale, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dalle poste straordinarie e dalle imposte, conduce alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che, al fine di mettere in atto in modo esaustivo il principio della competenza economica, i componenti economici attivi e passivi debbono essere correlati fra loro e che, pur non esistendo una ulteriore correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Le componenti provenienti dalle risultanze finanziarie vengono poi rettificati a fine esercizio con le operazioni di assestamento e rettifica. Fra queste ultime meritano particolare cenno gli ammortamenti, la determinazione di plus e minus valori, i ratei e i risconti e gli accantonamenti, sulle quali ci soffermeremo a commento delle relative voci.

Il conto economico evidenzia un utile di euro 179.100,26, è strutturato con il sistema scalare, ormai consolidato nelle indicazioni delle norme nazionali e comunitarie in materia di bilanci e rendiconti, e risulta conforme al modello allegato al ridetto decreto 118, ed è costituito dalle seguenti macrovoci:

A) Componenti positivi della gestione.

Il primo raggruppamento del conto economico è costituito dalle componenti positive della gestione corrente dell'attività dell'Ente, che sono ammontati a complessivi euro 6.854.071,31, e che risulta così composto:

Componenti positiv		
Proventi da tributi		
Proventi da fondi perequativi		
Proventi da trasferimenti e contribu		
Ricavi delle vendite e prestazioni e		
Altri ricavi e proventi diversi		
Totale componenti positivi della		

Il raffronto dei componenti positivi correnti dell'esercizio in corso con quello precedente viene analizzato nella tabella che segue, ove vengono anche evidenziati gli scostamenti delle varie voci:

Voce			
Proventi da tributi			
Proventi da fondi perequativi			
Proventi da trasferimenti e contributi			
Vendite, prestazioni e proventi servizi pu			
Altri ricavi e proventi diversi			
Totale componenti positivi			

B) Componenti negativi della gestione.

La struttura scalare del conto economico prevede, per prima, la decurtazione dei componenti negativi della gestione (corrente), così da addivenire alla determinazione del risultato dell'attività ordinaria.

Si ricorda, per completezza, che questo raggruppamento accoglie anche le poste relative agli accantonamenti che, come abbiamo avuto modo di ricordare a commento dei fondi di ammortamento, hanno rappresentato una delle innovazioni più importanti dell'armonizzazione

avuto riguardo soprattutto al consistente impatto degli stessi sulla consistenza patrimoniale dell'ente.

Il loro ammontare è costituito dalle quote che sono state poste a carico dell'esercizio al fine di adeguare i valori dei fondi dell'anno precedente con quelli indicati nel passivo dello stato patrimoniale che fa parte del rendiconto che stiamo commentando, tenendo conto che lo schema di conto economico prevede una separata indicazione degli accantonamenti per fondi rischi rispetto agli altri.

Non è superfluo ricordare fra gli accantonamenti per rischi emerge, in tutta la sua importanza, quello per l'adeguamento del fondo svalutazione crediti.

Nell'esercizio che stiamo commentando l'adeguamento dei relativi fondi ha fatto emergere la necessità di contabilizzare importi che, nel loro complesso, hanno generato un effetto negativo sul conto economico per euro 41.735,50.

I costi che stiamo commentando, in dettaglio, sono composti come segue:

Componenti negativi della		
Acquisto di materie prime e/o beni c		
Prestazioni di servizi		
Utilizzo beni di terzi		
Trasferimenti e contributi		
Personale		
Ammortamenti e svalutazioni		
Accantonamenti per rischi		
Altri accantonamenti		
Oneri diversi di gestione		

In ultimo riteniamo opportuno evidenziare che l'incidenza totale dei costi della gestione sull'ammontare complessivo dei proventi della medesima natura è risultato pari al 98,21% e che il costo degli stipendi ha inciso sul totale complessivo dei proventi della gestione per il 21,35%.

Il raffronto fra i costi di gestione dell'esercizio con quello precedente è esposto nella tabella che segue:

Voce			
Acquisto di materie prime e/o beni di c			
Prestazioni di servizi			
Utilizzo beni di terzi			
Trasferimenti e contributi			
Personale			
Ammortamenti e svalutazioni			
Accantonamenti per rischi			
Altri accantonamenti			

Differenza fra Componenti Positivi e Negativi della Gestione

Il risultato della gestione, che può definirsi anche risultato operativo lordo ed è costituito dalla differenza fra i componenti positivi e negativi, evidenzia un saldo positivo di euro 122.396,53 pari al 1,79% del totale dei componenti positivi.

Sempre nel rispetto alla struttura scalare che il legislatore ha voluto dare al conto economico e conformemente ai correnti criteri di rappresentazione delle sue componenti, il risultato della gestione operativa viene rettificato con, con le risultanze della gestione finanziaria, dalle risultanze delle attività finanziarie, dalle componenti straordinarie ed, in ultimo, dalle imposte, giungendo così alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

C) Proventi ed oneri finanziari.

I proventi ed oneri finanziari qui commentati accolgono i proventi da partecipazioni, gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. La gestione ha inciso positivamente rispetto al totale dei componenti positivi della gestione per il 0,02%.

La posta è composta come segue:

Proventi e oneri	
Proventi da partecipazioni	
Altri proventi finanziari	
Interessi ed altri oneri finanziari (co)	
Totale proventi e oneri finanziari	

E) Proventi ed oneri straordinari.

L'ultimo raggruppamento del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario quali le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà.

Gli elementi straordinari hanno inciso positivamente rispetto al totale dei componenti positivi della gestione con un ricavo pari al 2,05% del loro ammontare.

Considerato il loro dettaglio, riteniamo non necessitino ulteriori elementi, salvo riassumere le opposte componenti nella seguente tabella:

Proventi e oneri	
Proventi straordinari	
Oneri straordinari	
Totale proventi e oneri straordinari	

Imposte

L'ultima posta indicata nel conto economico è quella relativa alle imposte, per la quale non occorre alcun commento, salvo evidenziare che, in termini percentuali rappresenta il 1,24% del totale dei componenti positivi.

Considerazioni finali

In considerazione di quanto sopra esposto riguardo al netto patrimoniale si destina il risultato positivo dell'esercizio alla Riserva da risultato economico di esercizi precedenti.

Unitamente alle altre componenti del Rendiconto di Gestione vi sottoponiamo la presente relazione per la necessaria approvazione.

Libro dei Beni Ammortizzabili

Elenco Immobili - tutti

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
1	VIA AMENDOLA GIOVANNI - FRAZ. ALTEDO	3,00	3.676,42	3.676,42	964,44	2.711,98
2	VIA ASINARI - LOCALITA' CANALETTO	3,00	44.700,82	44.700,82	18.101,73	26.599,09
6	VIA BANDIERA IRMA - FRAZ. ALTEDO	3,00	11.476,03	11.476,03	3.854,28	7.621,75
8	VIA BASSA INFERIORE - FRAZ. ALTEDO	3,00	180.610,93	180.610,93	27.010,81	153.600,12
12	VIA BASSA SUPERIORE - LOCALITA' CASONI	3,00	35.356,67	35.356,67	13.943,34	21.413,33
14	VIA BATTISTI CESARE - CAPOLUOGO	3,00	760,67	760,67	304,16	456,51
15	VIA BENTINI GENUNZIO - FRAZ. ALTEDO	3,00	5.776,96	5.776,96	1.419,03	4.357,93
16	VIA BIZZARRI LOREDANO - FRAZ. ALTEDO	3,00	2.937,49	2.937,49	798,53	2.138,96
17	VIA BONAZZI CLODOVEO - FRAZ. PEGOLA	3,00	13.583,84	13.583,84	4.737,61	8.846,23
19	VIA DEL BORGO - FRAZ. ALTEDO	3,00	27.584,51	27.584,51	9.719,05	17.865,46
21	VIA BORGO ANGELI - CAPOLUOGO	3,00	62.325,47	62.325,47	21.478,17	40.847,30
22	VIA BORGO BOTTE - CAPOLUOGO	3,00	625,55	625,55	250,16	375,39
23	VIA BORGO PADOVA - CAPOLUOGO	3,00	17.343,84	17.343,84	1.783,91	15.559,93
24	VIA BORGO PARADISO - CAPOLUOGO	3,00	10.418,97	10.418,97	3.626,31	6.792,66
26	VIA BOSCHI - FRAZ. ALTEDO	3,00	127.969,73	127.969,73	42.976,18	84.993,55
30	VIA BUOZZI BRUNO - FRAZ. ALTEDO	3,00	720,63	720,63	288,16	432,47
31	VIA CA' BIANCA - FRAZ. PEGOLA	3,00	41.368,59	41.368,59	13.447,63	27.920,96
34	PIAZZA DELLA RESISTENZA - CAPOLUOGO	3,00	2.400,00	2.400,00	647,60	1.752,40
35	VIA CALABRIA - FRAZ. ALTEDO	3,00	0,00			
36	VIA CANALE - CAPOLUOGO	3,00	0,00			
37	VIA CARDUCCI GIOSUE' - CAPOLUOGO	3,00	19.012,81	19.012,81	6.599,80	12.413,01
39	VIA CASTELLINA - FRAZ. ALTEDO	3,00	34.523,91	34.523,91	11.407,03	23.116,88
41	VIA CAVEDAGNONE MASSEI - FRAZ. PEGOLA	3,00	91.945,98	91.945,98	41.198,89	50.747,09
42	VIA CERV F.LLI - FRAZ. ALTEDO	3,00	95.670,55	95.670,55	95.051,95	618,60
43	VIA CONSORZIO 1980 - FRAZ. ALTEDO	3,00	4.273,74	4.273,74	1.709,07	2.564,67
44	VIA COPERNICO NICOLO' - CAPOLUOGO	3,00	52.955,94	52.955,94	12.827,23	40.128,71

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
45	VIA CURIEL EUGENIO - FRAZ. ALTEDO	3,00	4.954,99	4.954,99	1.749,97	3.205,02
47	VIA DELEDDA GRAZIA - LOCALITA' CASONI	3,00	3.910,69	3.910,69	1.069,29	2.841,40
48	PIAZZA DUE AGOSTO 1980 - FRAZ. PEGOLA	3,00	2.421,61	2.421,61	936,69	1.484,92
52	VIA FERMI ENRICO - FRAZ. ALTEDO	3,00	510,45	510,45	204,15	306,30
53	VIA FOSCOLO UGO - FRAZ. ALTEDO	3,00	740,65	740,65	296,16	444,49
54	VIA FRANCHINI - FRAZ. ALTEDO	3,00	20.925,97	20.925,97	5.541,55	15.384,42
56	VIA ANNA FRANK - CAPOLUOGO	3,00	1.076,00	1.076,00	260,01	815,99
57	VIA GAGARIN JURI - FRAZ. ALTEDO	3,00	4.191,54	4.191,54	1.543,68	2.647,86
59	VIA GALILEI GALILEO - FRAZ. ALTEDO	3,00	990,87	990,87	396,30	594,57
60	VIA GARDI LUIGI - FRAZ. ALTEDO	3,00	2.101,84	2.101,84	840,61	1.261,23
61	VIA GIOVANNI XXIII - FRAZ. ALTEDO	3,00	2.181,99	2.181,99	653,78	1.528,21
62	VIA GOTTI DINO - FRAZ. PEGOLA	3,00	1.511,32	1.511,32	604,46	906,86
63	VIA GRAMSCI ANTONIO - FRAZ. ALTEDO	3,00	15.089,50	15.089,50	3.444,21	11.645,29
64	VIA GRIECO RUGGIERO - FRAZ. PEGOLA	3,00	3.007,12	3.007,12	1.170,85	1.836,27
68	VIA KENNEDY JOHN FITZGERALD - CAPOLUOGO	3,00	38.974,41	38.974,41	36.589,21	2.385,20
69	VIA LA CASCINA - CAPOLUOGO	3,00	27.338,85	27.338,85	6.711,85	20.627,00
70	VIA LAURINA - FRAZ. ALTEDO	3,00	0,00			
71	VIA MARCONI GULGIELMO - FRAZ. ALTEDO	3,00	650,57	650,57	260,15	390,42
72	VIA MARGOTTI MARIA - FRAZ. ALTEDO	3,00	560,49	560,49	224,15	336,34
73	VIA MASSARENTI GIUSEPPE - FRAZ. ALTEDO	3,00	1.042,63	1.042,63	400,50	642,13
75	VIA GIACOMO MATTEOTTI - FRAZ. ALTEDO	3,00	735,64	735,64	294,16	441,48
76	VIA MIGLIOLI GUIDO - TERRITORIO COMUNALE	3,00	490,43	490,43	196,15	294,28
77	VIA MINZONI DON GIOVANNI - FRAZ. ALTEDO	3,00	9.295,08	9.295,08	2.162,49	7.132,59
78	VIA MONTESSORI MARIA - LOCALITA' CASONI	3,00	585,51	585,51	234,16	351,35
79	VIA MORANDI GIORGIO - CAPOLUOGO	3,00	540,47	540,47	216,15	324,32
80	VIA MORO ALDO - FRAZ. PEGOLA	3,00	830,73	830,73	332,15	498,58
81	VIA OBERDAN GUIDO - FRAZ. ALTEDO	3,00	1.761,54	1.761,54	704,46	1.057,08
82	PIAZZA DELLA PACE - FRAZ. ALTEDO	3,00	0,00			
83	VIA DEL PALAZZINO - FRAZ. ALTEDO	3,00	4.033,53	4.033,53	1.613,07	2.420,46
84	VIA PARRI FERRUCCIO - FRAZ. ALTEDO	3,00	1.381,21	1.381,21	552,31	828,90
85	VIA PEDRAZZOLI ALCIDE - CAPOLUOGO	3,00	8.636,60	8.636,60	3.232,66	5.403,94
88	VIA PELLICCIONE - FRAZ. ALTEDO	3,00	2.902,54	2.902,54	1.160,77	1.741,77
89	VIA PEZZOLI ZENO - FRAZ. ALTEDO	3,00	24.807,49	24.807,49	8.018,83	16.788,66

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
91	VIA PONTICELLI - FRAZ. PEGOLA	3,00	197.203,98	197.203,98	102.637,89	94.566,09
95	VIA PRIMO MAGGIO - FRAZ. ALTEDO	3,00	296.042,27	296.042,27	89.955,47	206.086,80
97	VIA PUCCINI GIACOMO - CAPOLUOGO	3,00	4.205,03	4.205,03	1.681,66	2.523,37
98	PIAZZA IV NOVEMBRE - FRAZ. ALTEDO	3,00	0,00			
99	VIA RIOLO - CAPOLUOGO	3,00	6.305,52	6.305,52	2.521,69	3.783,83
100	VIA RIVABELLA - FRAZ. ALTEDO	3,00	1.753,25	1.753,25	684,65	1.068,60
102	VIA ROMA - FRAZ. ALTEDO	3,00	34.654,65	34.654,65	7.987,45	26.667,20
103	VIA ROMITA GIUSEPPE - FRAZ. ALTEDO	3,00	3.676,42	3.676,42	964,44	2.711,98
104	VIA ROSSELLI F.LLI - CAPOLUOGO	3,00	14.864,30	14.864,30	3.354,21	11.510,09
105	VIA SAURO NAZARIO - FRAZ. ALTEDO	3,00	1.241,09	1.241,09	496,30	744,79
106	VIA SCALONE - CAPOLUOGO	3,00	369.449,46	369.449,46	200.094,49	169.354,97
112	VIA SELCIATO - CAPOLUOGO	3,00	825,72	825,72	330,15	495,57
113	VIA TOMBE - CAPOLUOGO	3,00	14.051,06	14.051,06	5.308,41	8.742,65
115	VIA TOTI ENRICO - FRAZ. ALTEDO	3,00	1.361,19	1.361,19	544,31	816,88
116	VIA TREVES CLAUDIO - FRAZ. ALTEDO	3,00	10.509,05	10.509,05	3.662,30	6.846,75
118	VIA TURATI FILIPPO - FRAZ. ALTEDO	3,00	485,43	485,43	194,15	291,28
119	PIAZZA UNITA' D'ITALIA - CAPOLUOGO	3,00	134.470,63	134.470,63	36.951,79	97.518,84
120	VIA VERDI GIUSEPPE - CAPOLUOGO	3,00	23.356,59	23.356,59	8.997,70	14.358,89
123	VIA VITA - FRAZ. ALTEDO	3,00	21.391,51	21.391,51	5.474,30	15.917,21
124	PIAZZA XXV APRILE - FRAZ. ALTEDO	3,00	263.987,82	263.987,82	80.233,42	183.754,40
125	VIA VOLTA ALESSANDRO - CAPOLUOGO	3,00	650,57	650,57	260,15	390,42
126	VIA ZANARDI FRANCESCO - FRAZ. ALTEDO	3,00	15.014,43	15.014,43	3.414,20	11.600,23
127	VIA DEL LAVORO - FRAZ. ALTEDO	3,00	9.118,79	9.118,79	2.770,57	6.348,22
128	VIA ORTOLANI MARINO - FRAZ. ALTEDO	3,00	1.027.725,19	1.027.725,19	228.523,17	799.202,02
133	MUNICIPIO - PIAZZA UNITA' D'ITALIA, 2 CAPOLUGO	2,00	1.592.372,63	1.503.067,43	377.606,23	1.214.766,40
140	DELEGAZIONE COMUNALE DI ALTEDO - VIA NAZIONALE, 100/B-C FRAZ. ALTEDO	2,00	44.710,68	37.438,97	19.329,16	25.381,52
142	EX DELEGAZIONE COMUNALE DI ALTEDO - VIA FRANCHINI, 10 FRAZ. ALTEDO	2,00	89.851,94	77.787,51	29.408,21	60.443,73
143	GARAGE COMUNALE - PIAZZA UNITA' D'ITALIA, 2 CAPOLUOGO	2,00	11.076,63	9.415,70	2.169,92	8.906,71
144	MAGAZZINO COMUNALE - VIA LA CASCINA, 5/A CAPOLUOGO	2,00	619.748,20	560.996,06	159.103,09	460.645,11
149	MAGAZZINI COMUNALI DI ALTEDO - VIA NAZIONALE FRAZ. ALTEDO	2,00	70.279,45	56.223,56	30.919,84	39.359,61
150	ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA CAPOLUOGO - VIA OBERDAN, 11 CAPOLUOGO	2,00	383.631,03	354.352,12	157.901,69	225.729,34
157	SCUOLA MATERNA DI ALTEDO - VIA I. BANDIERA, 41 CAPOLUOGO	2,00	1.116.069,14	1.085.316,02	224.726,47	891.342,67
167	SCUOLA ELEMENTARE MEDIE - PIAZZA UNITA' D'ITALIA, 8 CAPOLUOGO	2,00	2.552.598,79	2.476.194,16	1.013.819,78	1.538.779,01

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
168	SCUOLA ELEMENTARE MEDIA DI ALTEDO - VIA F.LLI CERVI, 12 FRAZ. ALTEDO	2,00	2.265.623,48	2.192.576,85	648.673,05	1.616.950,43
171	SCUOLA MEDIA "GARIBALDI" - VIA NAZIONALE, 101 FRAZ. ALTEDO	2,00	337.678,57	286.871,78	153.410,41	184.268,16
176	PALESTRA COMUNALE - VIA J. GAGARIN FRAZ. ALTEDO	2,00	885.603,72	885.603,72	509.601,16	376.002,56
183	UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE - PALAZZO MARESCALCHI - PIAZZA CADUTI DELLA RESISTENZA, 1 CAPOLUOGO	2,00	55.464,23	54.379,67	5.897,48	49.566,75
184	CIRCOLO MARESCALCHI - PALAZZO MARESCALCHI - PIAZZA CADUTI DELLA RESISTENZA, 1 CAPOLUOGO	2,00	32.536,78	26.029,42	14.314,72	18.222,06
185	UFFICIO PIANO TERRA VIGILI URBANI - PALAZZO MARESCALCHI - PIAZZA CADUTI DELLA RESISTENZA, 1 CAPOLUOGO	2,00	17.779,35	16.011,00	7.324,42	10.454,93
186	TABACCHERIA - PALAZZO MARESCALCHI - PIAZZA CADUTI DELLA RESISTENZA, 1 CAPOLUOGO	2,00	26.191,80	20.953,44	11.523,20	14.668,60
187	UFFICIO A.U.S.E.R. - PALAZZO MARESCALCHI - PIAZZA CADUTI DELLA RESISTENZA, 1 CAPOLUOGO	2,00	5.422,80	4.338,24	2.385,75	3.037,05
188	UFFICIO COMUNALE - PALAZZO MARESCALCHI - PIAZZA CADUTI DELLA RESISTENZA, 1 CAPOLUOGO	2,00	8.134,20	6.507,36	3.578,74	4.555,46
189	UFFICIO COMUNALE - PALAZZO MARESCALCHI - PIAZZA CADUTI DELLA RESISTENZA, 1 CAPOLUOGO	2,00	10.845,59	8.676,47	4.771,60	6.073,99
190	UFFICIO POSTALE - PALAZZO MARESCALCHI - PIAZZA CADUTI DELLA RESISTENZA, 1 CAPOLUOGO	2,00	18.979,79	15.183,83	8.350,23	10.629,56
191	APPARTAMENTO - PALAZZO MARESCALCHI - VIA BORGO ANGELI, 2 CAPOLUOGO	2,00	15.493,71	12.394,97	6.816,54	8.677,17
192	APPARTAMENTO - PALAZZO MARESCALCHI - VIA BORGO ANGELI, 2 CAPOLUOGO	2,00	15.493,71	12.394,97	6.816,54	8.677,17
193	APPARTAMENTO - PALAZZO MARESCALCHI - VIA BORGO ANGELI, 2 CAPOLUOGO	2,00	15.493,71	12.394,97	6.816,54	8.677,17
194	APPARTAMENTO - PALAZZO MARESCALCHI - PIAZZA CADUTI DELLA RESISTENZA, 1 CAPOLUOGO	2,00	32.340,39	26.142,91	13.771,25	18.569,14
195	UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE - PALAZZO MARESCALCHI - PIAZZA CADUTI DELLA RESISTENZA, 1 CAPOLUOGO	2,00	15.536,99	12.825,59	3.721,84	11.815,15
196	AMBULATORIO - PALAZZO MARESCALCHI - PIAZZA CADUTI DELLA RESISTENZA, 1 CAPOLUOGO	2,00	5.311,62	4.249,30	2.382,20	2.929,42
197	SALA PUBBLICA - PALAZZO MARESCALCHI - PIAZZA CADUTI DELLA RESISTENZA, 1 CAPOLUOGO	2,00	27.516,82	22.013,46	12.106,14	15.410,68
198	BIBLIOTECA - PALAZZO MARESCALCHI - PIAZZA CADUTI DELLA RESISTENZA, 1 CAPOLUOGO	2,00	423.852,59	397.608,32	144.218,53	279.634,06
205	CAMPO SPORTIVO DI ALTEDO - VIA NAZIONALE FRAZ. ALTEDO	2,00	414.507,18	414.507,18	203.372,46	211.134,72
216	EX-CAMPO SPORTIVO DI CASONI - VIA BASSA SUPERIORE FRAZ. CASONI	0,00	29.133,74	29.133,74		29.133,74
221	PISCINA DI ALTEDO - ALTEDO VIA JURIJ GAGARIN	2,00	1.001.222,11	1.001.222,11	258.930,92	742.291,19
223	PARCO PUBBLICO DI PEGOLA - PIAZZA II AGOSTO FRAZ. PEGOLA	0,00	3.765,68	3.765,68		3.765,68
224	AREA A VERDE (EX CAMPO DA TENNIS DI VIA CARDUCCI) - VIA GIOSUE' CARDUCCI CAPOLUOGO	2,00	7.491,07	7.491,07	1.763,91	5.727,16
225	APPARTAMENTO DI VIA COPERNICO - VIA COPERNICO, 2 CAPOLUOGO	2,00	15.497,71	12.398,97	6.816,90	8.680,81
226	APPARTAMENTO DI VIA COPERNICO - VIA COPERNICO, 2 CAPOLUOGO	2,00	15.493,71	12.394,97	6.816,54	8.677,17
227	APPARTAMENTO DI VIA COPERNICO - VIA COPERNICO, 4 CAPOLUOGO	2,00	15.494,71	12.395,97	6.816,63	8.678,08
228	APPARTAMENTO DI VIA COPERNICO - VIA COPERNICO, 4 CAPOLUOGO	2,00	15.493,71	12.394,97	6.816,54	8.677,17
229	APPARTAMENTO DI ALTEDO VIA PEZZOLI, 4 FRAZ. ALTEDO - VIA PEZZOLI, 4 FRAZ. ALTEDO	2,00	20.761,71	17.043,22	8.683,45	12.078,26
230	APPARTAMENTO DI ALTEDO VIA PEZZOLI, 4 FRAZ. ALTEDO - VIA PEZZOLI, 4 FRAZ. ALTEDO	2,00	18.592,45	14.873,96	8.179,82	10.412,63
231	APPARTAMENTO DI ALTEDO VIA PEZZOLI, 2 FRAZ. ALTEDO - VIA PEZZOLI, 2 FRAZ. ALTEDO	2,00	18.593,45	14.874,96	8.179,91	10.413,54
232	APPARTAMENTO DI ALTEDO VIA PEZZOLI, 2 FRAZ. ALTEDO - VIA PEZZOLI, 2 FRAZ. ALTEDO	2,00	21.660,45	17.941,96	8.892,10	12.768,35
233	APPARTAMENTO DI ALTEDO VIA N. SAURO, 2 FRAZ. ALTEDO - VIA N. SAURO, 2 FRAZ. ALTEDO	2,00	18.592,45	14.873,96	8.179,82	10.412,63

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
234	APPARTAMENTO DI ALTEDO VIA N. SAURO, 2 FRAZ. ALTEDO - VIA N. SAURO, 2 FRAZ. ALTEDO	2,00	23.429,45	19.710,96	9.248,46	14.180,99
235	APPARTAMENTO DI ALTEDO VIA N. SAURO, 4 FRAZ. ALTEDO - VIA N. SAURO, 4 FRAZ. ALTEDO	2,00	21.686,45	17.967,96	8.897,99	12.788,46
236	APPARTAMENTO DI ALTEDO VIA N. SAURO, 4 FRAZ. ALTEDO - VIA N. SAURO, 4 FRAZ. ALTEDO	2,00	22.044,26	18.325,77	8.942,44	13.101,82
239	CIMITERO DI MALALBERGO - VIA NAZIONALE CAPOLUOGO	3,00	722.393,23	722.393,23	480.317,41	242.075,82
242	CIMITERO DI ALTEDO - VIA CASTELLINA FRAZ. ALTEDO	3,00	796.503,06	796.503,06	363.329,61	433.173,45
251	CIMITERO DI PEGOLA - VIA PONTICELLI FRAZ. PEGOLA	3,00	83.004,03	83.004,03	38.146,26	44.857,77
252	MAGAZZINO (CABINA ENEL) - VIA GIOVANNI XXIII FRAZ. ALTEDO	2,00	7.065,13	5.652,10	1.751,82	5.313,31
253	CABINA ENEL - VIA A. MORO CAPOLUOGO	2,00	1.807,60	1.446,08	448,21	1.359,39
254	DEPURATORE CAPOLUOGO - CAPOLUOGO	3,00	38.331,84	38.331,84	15.329,63	23.002,21
255	CAMPO DA CALCIO MALALBERGO - TERRITORIO COMUNALE	2,00	607.057,04	607.057,04	270.019,25	337.037,79
263	VIALE PEDONABILE/CICLABILE ALTEDO - VIA NAZIONALE - ALTEDO	3,00	781.235,03	781.235,03	23.372,84	757.862,19
265	VIA PEDONALE/CICLABILE - VIA NAZIONALE - MALALBERGO	3,00	45.039,48	45.039,48	1.347,49	43.691,99
266	PARCO VIA GARDI - TERRITORIO COMUNALE	0,00	1.370,08	1.370,08		1.370,08
267	MAGAZZINI CIRCOLO MARESCALCHI MALALBERGO - PALAZZO MARESCALCHI - PIAZZA CADUTI DELLA RESISTENZA, 1 CAPOLUOGO	2,00	29.747,92	23.798,34	13.087,81	16.660,11
268	UFFICIO COMUNALE - PALAZZO MARESCALCHI - PIAZZA CADUTI DELLA RESISTENZA, 1 CAPOLUOGO	2,00	8.511,21	6.808,97	3.744,61	4.766,60
269	AREA A VERDE PUBBLICO DEL CIMITERO - CAPOLUOGO	0,00	2.700,75	2.700,75		2.700,75
270	DEPURATORE DI CASONI - FRAZ. CASONI	3,00	0,00			
271	DEPURATORE DI PEGOLA - FRAZ. PEGOLA	3,00	0,00			
272	DEPURATORE DI ALTEDO - VIA CASTELLINA FRAZ. ALTEDO	3,00	69.430,53	69.430,53	27.766,49	41.664,04
274	FOGNATURA CAPOLUOGO - CAPOLUOGO	3,00	36.129,73	36.129,73	14.448,85	21.680,88
275	FOGNATURA DI ALTEDO - FRAZ. ALTEDO	3,00	295.390,54	295.390,54	115.870,27	179.520,27
276	FOGNATURA DI CASONI - FRAZ. CASONI	3,00	73.363,74	73.363,74	42.729,41	30.634,33
277	FOGNATURA DI PEGOLA - FRAZ. PEGOLA	3,00	4.649,50	4.649,50	1.381,99	3.267,51
278	MONUMENTO AI CADUTI CAPOLUOGO - PIAZZA UNITA' D'ITALIA CAPOLUOGO	3,00	0,00			
279	MONUMENTO AI CADUTI DI PEGOLA - FRAZ. PEGOLA	3,00	0,00			
280	MONUMENTO AI CADUTI DI ALTEDO - PIAZZA XXV APRILE FRAZ. ALTEDO	3,00	53.757,29	53.757,29	15.904,96	37.852,33
281	AREA A VERDE DI VIA LA CASCINA - VIA LA CASCINA CAPOLUOGO	0,00	10.992,80	10.992,80		10.992,80
282	AREA A VERDE DI VIA MORANDI - VIA MORANDI CAPOLUOGO	0,00	0,00			
283	AREA A VERDE DI VIA PEDRAZZOLI - VIA PEDRAZZOLI CAPOLUOGO	0,00	40.406,52	40.406,52		40.406,52
284	AREA A VERDE DI VIA DEL PALAZZINO - VIA DEL PALAZZINO FRAZ. ALTEDO	0,00	0,00			
285	AREA A VERDE ZONA ARTIGIANALE - VIA NAZIONALE FRAZ. ALTEDO	0,00	3.399,32	3.399,32		3.399,32
286	AREA A VERDE DI VIA IRMA BANDIERA - VIA IRMA BANDIERA FRAZ. ALTEDO	0,00	27.423,31	27.423,31		27.423,31

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
289	AREA VERDE VIA CHIAVICONE - VIA CHIAVICONE	0,00	2.480,40	2.480,40		2.480,40
290	PARCHEGGIO VIA CHIAVICONE - VIA CHIAVICONE	3,00	0,00			
291	VIA G.DELEDDA - LATERALE SINISTRA DI VIA BASSA SUPERIORE NELL'ABITATO DI CASONI	3,00	315,00	315,00	18,87	296,13
292	VIALE VIA NAZIONALE - COMUNE	3,00	253.376,52	253.376,52	126.013,58	127.362,94
294	PARCO PUBBLICO AREA CASONI - VIA G.DELEDDA	0,00	73.807,83	73.807,83		73.807,83
300	AREA A SERVIZIO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - ZONA ARTIGIANALE/INDUSTRIALE VIA NAZIONALE - ALTEDO	0,00	0,00			
303	LOCALI AD USO SOCIALE - VIA ORTOLANI N. 7 - ALTEDO	2,00	61.974,83	49.579,86	25.424,23	36.550,60
304	PREFABBRICATO USO DEPOSITO PRESSO SCUOLA MATERNA DI ALTEDO - ALTEDO	2,00	2.788,87	2.788,87	1.349,71	1.439,16
305	VIALE DI VIA NAZIONALE CASONI - FRAZIONE CASONI	3,00	120.247,56	120.247,56	26.002,00	94.245,56
306	AREE DI VIA GARDI AD ALTEDO PARCHEGGIO E VERDE - FRAZIONE ALTEDO	3,00	0,00			
307	STRADE COMUNALI - TERRITORIO	3,00	1.525.329,63	1.525.329,63	141.043,44	1.384.286,19
308	PARCHEGGIO PUBBLICO PONTICELLI - PONTICELLI	3,00	30.159,02	30.159,02	11.380,27	18.778,75
309	GIARDINO DON VITTORIO - CAPOLUOGO	0,00	67.100,97	67.100,97		67.100,97
312	TERRENO DESTINATO A VIABILITA' PUBBLICA - AREA ANNESSA ALLA PALESTRA COMUNALE ALTEDO	0,00	29.363,62	29.363,62		29.363,62
313	TERRENO DESTINATO AD ATTREZZATURE DI INTERESSE COLLETTIVO - AREA ANNESSA A PALESTRA COMUNALE DI ALTEDO	0,00	8.923,20	8.923,20		8.923,20
314	PARCHEGGIO PUBBLICO VIA FRANCHINI - VIA FRANCHINI ALTEDO	3,00	0,00			
315	PERCORSO PEDONALE VIA FRANCHINI - VIA FRANCHINI ALTEDO	3,00	0,00			
316	PARCHEGGIO PUBBLICO VIA DEL BORGO - VIA DEL BORGO ALTEDO	3,00	0,00			
323	MONUMENTO DON MILANI - P.ZZA UNITA' D'ITALIA - MALALBERGO	3,00	32.000,00	32.000,00	10.319,78	21.680,22
325	MONUMENTO G.GARIBALDI - VIA NAZIONALE 101 ALTEDO	3,00	31.000,00	31.000,00	10.313,23	20.686,77
351	PARCHEGGIO PUBBLICO PEGOLA - VIA NAZIONALE	3,00	1.522,30	1.522,30	91,21	1.431,09
388	AREA CANALE NAVILE DEMAINO REGIONALE - MALALBERGO	3,00	127.117,64	127.117,64	107.943,32	19.174,32
393	VIALE PEDONALE PEGOLA - VIA NAZIONALE PEGOLA	3,00	367.452,55	367.452,55	153.508,59	213.943,96
406	AREA RIEQUILIBRIO ECOLOGICO ISOLA - MALALBERGO	3,00	935.834,38	935.834,38	206.713,18	729.121,20
432	CAMPETTO POLIVALENTE VIA FONTANA - VIA FONTANA MALALBERGO	2,00	24.079,00	24.079,00	24.079,00	
477	AREA MONUMENTO PONTICELLI - PONTICELLI	0,00	16.018,80	16.018,80		16.018,80
517	BOCCIODROMO - VIA FONTANA	2,00	816.110,73	816.110,73	317.101,81	499.008,92
518	TENSOSTRUTTURA - AREA CENTRO SPORTIVO ALTEDO	2,00	209.816,30	209.816,30	194.409,79	15.406,51
523	SPOGLIATOIO CAMPO ALTEDO (NUOVO 2004) - CAMPO SPORTIVO ALTEDO VIA NAZIONALE	2,00	530.217,86	530.217,86	129.231,65	400.986,21
547	IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	3,00	171.203,33	171.203,33	74.082,09	97.121,24
580	PERCORSO VIALE CICLABILE MALALBERGO PEGOLA - TERRITORIO	3,00	598.424,00	598.424,00	107.069,34	491.354,66
608	PARCHEGGIO PUBBLICO- PEGOLA - VIA NAZIONALE 381 PEGOLA	3,00	0,00			

<i>Nr.Bene</i>	<i>Descrizione - Ubicazione</i>	<i>%Amm.</i>	<i>Valore</i>	<i>Val.Ammortizz.</i>	<i>F/do Amm.</i>	<i>Val.Residuo</i>
609	AREA VERDE - VIA 11 SETTEMBRE/VIA FEDERICO FELLINI -ALTEDO	0,00	598,00	598,00		598,00
610	PARCHEGGIO - VIA 11 SETTEMBRE/VIA FEDERICO FELLINI ALTEDO	3,00	1.384,50	1.384,50	82,95	1.301,55
611	AREA VERDE - VIA 11 SETTEMBRE/VIA FEDERICO FELLINI ALTEDO	0,00	872,30	872,30		872,30
614	PARCHEGGIO - VIA 11 SETTEMBRE/ VIA FEDERICO FELLINI ALTEDO	3,00	3.378,70	3.378,70	202,44	3.176,26
615	AREA VERDE - VIA 11 SETTEMBRE/ VIA FEDERICO FELLINI ALTEDO	0,00	709,80	709,80		709,80
616	AREA VERDE - VIA 11 SETTEMBRE/VIA FEDERICO FELLINI ALTEDO	0,00	370,50	370,50		370,50
617	AREA VERDE - VIA 11 SETTEMBRE/VIA FEDERICO FELLINI	0,00	370,50	370,50		370,50
618	AREA VERDE - VIA 11 SETTEMBRE/VIA FEDERICO FELLINI- ALTEDO	0,00	1.180,40	1.180,40		1.180,40
619	PARCHEGGIO - VIA 11 SETTEMBRE/ VIA FEDERICO FELLINI ALTEDO	3,00	2.243,80	2.243,80	134,44	2.109,36
620	AREA VERDE - VIA 11 SETTEMBRE/VIA FEDERICO FELLINI ALTEDO	0,00	999,70	999,70		999,70
622	AREA VERDE - VIA 11 SETTEMBRE/ VIA FEDERICO FELLINI ALTEDO	0,00	999,70	999,70		999,70
623	PARCHEGGIO - VIA 11 SETTEMBRE/ VIA FEDERICO FELLINI ALTEDO	0,00	7.667,40	7.667,40		7.667,40
624	AREA VERDE - VIA 11 SETTEMBRE/VIA FEDERICO FELLINI ALTEDO	0,00	2.723,50	2.723,50		2.723,50
625	AREA VERDE - VIA 11 SETTEMBRE/VIA FEDRICO FELLINI ALTEDO	0,00	78,00	78,00		78,00
627	PERCORSO CICLABILE - VIA 11 SETTEMBRE/ VIA FEDERICO FELLINI ALTEDO	3,00	68,90	68,90	4,13	64,77
628	PARCHEGGIO - VIA 11 SETTEMBRE/ VIA FEDERICO FELLINI ALTEDO	0,00	6.766,50	6.766,50		6.766,50
629	AREA VERDE - VIA 11 SETTEMBRE/ VIA FEDERICO FELLINI ALTEDO	0,00	2.382,90	2.382,90		2.382,90
630	PARCHEGGIO - VIA 11 SETTEMBRE/VIA FEDERICO FELLINI ALTEDO	0,00	16.107,00	16.107,00		16.107,00
631	PARCHEGGIO - VIA 11 SETTEMBRE/ VIA FEDRICO FELLINI ALTEDO	0,00	1.301,30	1.301,30		1.301,30
633	PARCHEGGIO PUBBLICO - VIA NAZIONALE 381- PEGOLA	3,00	0,00			
634	AREA VERDE - VIA KENNEDY/VIA BATTISTI MALALBERGO	0,00	0,00			
635	PARCHEGGIO PUBBLICO - VIA KENNEDY/VIA BATTISTI	3,00	0,00			
636	PARCHEGGIO PUBBLICO - VIA KENNEDY/VIA BATTISTI	3,00	0,00			
637	PARCHEGGIO PUBBLICO - VIA KENNEDY/VIA BATTISTI	3,00	0,00			
638	AREA VERDE - VIA KENNEDY/VIA BATTISTI	0,00	0,00			
639	AREA VERDE - VIA KENNEDY/VIA BATTISIT	0,00	0,00			
640	PARCHEGGIO PUBBLICO - VIA OBERDAN/P.ZZA UNITA' D'ITALIA	3,00	0,00			
641	PARCHEGGIO PUBBLICO - VIA NAZIONALE -PEGOLA	3,00	0,00			
642	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA VOLTA 1/VIA RIOLO 14/A - VIA VOLTA 1/VIA RIOLO 14/A	2,00	28.892,80	23.114,24	923,30	27.969,50
644	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA VOLTA 1/VIA RIOLO 14/A - VIA VOLTA 1/VIA RIOLO 14/A	2,00	35.313,60	28.250,88	1.128,49	34.185,11
646	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA VOLTA 1/VIA RIOLO 14/A - VIA VOLTA 1/VIA RIOLO 14/A	2,00	28.892,80	23.114,24	923,30	27.969,50
647	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA VOLTA 1/VIA RIOLO 14/A - VIA VOLTA 1/VIA RIOLO 14/A	2,00	35.313,60	28.250,88	1.128,49	34.185,11
648	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA VOLTA 1/ VIA RIOLO 14/A - VIA VOLTA 1/ VIA RIOLO 14/A	2,00	28.893,80	23.115,24	923,39	27.970,41

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
649	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA VOLTA 1/ VIA RIOLO 14/A - VIA VOLTA 1/ VIA RIOLO 14/A	2,00	35.313,60	28.250,88	1.128,49	34.185,11
650	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA CASTELLINA 8 - VIA CASTELLINA 8	2,00	28.894,80	23.116,24	923,48	27.971,32
651	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA CASTELLINA 8 - VIA CASTELLINA 8	2,00	28.892,80	23.114,24	923,30	27.969,50
652	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA CASTELLINA 8 - VIA CASTELLINA 8	2,00	28.892,80	23.114,24	923,30	27.969,50
653	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA CASTELLINA 8 - VIA CASTELLINA 8	2,00	28.892,80	23.114,24	923,30	27.969,50
654	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA CASTELLINA 8 - VIA CASTELLINA 8	2,00	28.892,80	23.114,24	923,30	27.969,50
655	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA CASTELLINA 8 - VIA CASTELLINA 8	2,00	28.892,80	23.114,24	923,30	27.969,50
656	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA VOLTA 2/VIA RIOLO 25 - VIA VOLTA 2/VIA RIOLO 25	2,00	47.109,80	41.331,24	4.948,01	42.161,79
657	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA VOLTA 2/ VIA RIOLO 25 - VIA VOLTA 2/ VIA RIOLO 25	2,00	47.942,80	42.164,24	5.132,05	42.810,75
658	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA VOLTA 2/ VIA RIOLO 25 - VIA VOLTA 2/ VIA RIOLO 25	2,00	28.892,80	23.114,24	923,30	27.969,50
659	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA VOLTA 2/VIA RIOLO 25 - VIA VOLTA 2/VIA RIOLO 25	2,00	28.892,80	23.114,24	923,30	27.969,50
660	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA VOLTA 2 / VIA RIOLO 25 - VIA VOLTA 2 / VIA RIOLO 25	2,00	38.333,80	32.555,24	1.097,71	37.236,09
661	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA VOLTA 2/ VIA RIOLO 25 - VIA VOLTA 2/ VIA RIOLO 25	2,00	28.892,80	23.114,24	923,30	27.969,50
662	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA VOLTA 4/ VIA RIOLO 14/C - VIA VOLTA 4/ VIA RIOLO 14/C	2,00	33.970,00	27.176,40	1.085,67	32.884,33
666	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA VOLTA 4/ VIA RIOLO 14/C - VIA VOLTA 4/ VIA RIOLO 14/C	2,00	49.065,60	39.252,48	1.567,95	47.497,65
667	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA VOLTA 4/VIA RIOLO 14/C - VIA VOLTA 4/VIA RIOLO 14/C	2,00	41.516,80	33.213,44	1.326,72	40.190,08
668	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA VOLTA 4/ VIA RIOLO 14/C - VIA VOLTA 4/ VIA RIOLO 14/C	2,00	33.968,00	27.174,40	1.085,49	32.882,51
669	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA VOLTA 4/ VIA RIOLO 14/C - VIA VOLTA 4/ VIA RIOLO 14/C	2,00	49.065,60	39.252,48	1.567,95	47.497,65
670	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA VOLTA 4/ VIA RIOLO 14/C - VIA VOLTA 4/ VIA RIOLO 14/C	2,00	41.516,80	33.213,44	1.326,72	40.190,08
671	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA VOLTA 4/ VIA RIOLO 14/C - VIA VOLTA 4/ VIA RIOLO 14/C	2,00	33.968,00	27.174,40	1.085,49	32.882,51
672	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA VOLTA 4/ VIA RIOLO 14/C - VIA VOLTA 4/ VIA RIOLO 14/C	2,00	49.065,60	39.252,48	1.567,95	47.497,65
673	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA VOLTA 4/ VIA RIOLO 14/C - VIA VOLTA 4/ VIA RIOLO 14/C	2,00	41.516,80	33.213,44	1.326,72	40.190,08
674	APPARTAMENTO EX DEMANIO P.ZZA PRIMO CARLINI - P.ZZA PRIMO CARLINI	2,00	61.990,80	54.181,84	6.317,09	55.673,71
675	APPARTAMENTO EX DEMANIO P.ZZA PRIMO CARLINI - P.ZZA PRIMO CARLINI	2,00	39.044,80	31.235,84	1.247,73	37.797,07
676	APPARTAMENTO EX DEMANIO VIA PEDRAZZOLI - P.ZZA PRIMO CARLINI	2,00	39.044,80	31.235,84	1.247,73	37.797,07
677	APPARTAMENTO EX DEMANIO P.ZZA PRIMO CARLINI - P.ZZA PRIMO CARLINI	2,00	39.044,80	31.235,84	1.247,73	37.797,07
678	APPARTAMENTO EX DEMANIO P.ZZA PRIMO CARLINI - P.ZZA PRIMO CARLINI	2,00	39.044,80	31.235,84	1.247,73	37.797,07
679	APPARTAMENTO EX DEMANIO P.ZZA PRIMO CARLINI - P.ZZA PRIMO CARLINI	2,00	39.044,80	31.235,84	1.247,73	37.797,07
680	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 3 - VIA RIOLO 3	2,00	51.330,97	45.552,41	3.429,24	47.901,73
681	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 3 - VIA RIOLO 3	2,00	28.435,83	23.941,43	1.549,55	26.886,28
683	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 3 - VIA RIOLO 3	2,00	31.157,63	25.379,07	1.378,75	29.778,88
684	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 3 - VIA RIOLO 3	2,00	24.736,83	20.242,43	1.173,57	23.563,26
685	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 3 - VIA RIOLO3	2,00	31.157,63	25.379,07	1.378,75	29.778,88

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
686	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 3 - VIA RIOLO 3	2,00	24.736,83	20.242,43	1.173,57	23.563,26
687	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 2 - VIA RIOLO 2	2,00	36.086,80	30.308,24	1.654,53	34.432,27
688	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 2 - VIA RIOLO 2	2,00	22.472,00	17.977,60	718,12	21.753,88
689	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 2 - VIA RIOLO 2	2,00	28.892,80	23.114,24	923,30	27.969,50
690	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 2 - VIA RIOLO 2	2,00	22.472,00	17.977,60	718,12	21.753,88
691	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 2 - VIA RIOLO 2	2,00	28.892,80	23.114,24	923,30	27.969,50
692	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 2 - VIA RIOLO 2	2,00	22.472,00	17.977,60	718,12	21.753,88
693	APPARTAMENTO EX ACER VIA CASTELLINA 10 - VIA CASTELLINA 10	2,00	43.356,80	35.053,44	1.513,72	41.843,08
694	APPARTAMENTO EX ACER VIA CASTELLINA 10 - VIA CASTELLINA 10	2,00	41.516,80	33.213,44	1.326,72	40.190,08
695	APPARTAMENTO EX ACER VIA CASTELLINA 10 - VIA CASTELLINA 10	2,00	41.516,80	33.213,44	1.326,72	40.190,08
696	APPARTAMENTO EX ACER VIA CASTELLINA 10 - VIA CASTELLINA 10	2,00	41.516,80	33.213,44	1.326,72	40.190,08
697	APPARTAMENTO EX ACER VIA CASTELLINA 10 - VIA CASTELLINA 10	2,00	41.516,80	33.213,44	1.326,72	40.190,08
698	APPARTAMENTO EX ACER VIA CASTELLINA 10 - VIA CASTELLINA 10	2,00	41.516,80	33.213,44	1.326,72	40.190,08
699	APPARTAMENTO EX ACER VIA FRNACHINI 16 - VIA FRNACHINI 16	2,00	37.742,40	30.193,92	1.206,10	36.536,30
700	APPARTAMENTO EX ACER VIA FRANCHINI 18 - VIA FRANCHINI 18	2,00	37.742,40	30.193,92	1.206,10	36.536,30
701	APPARTAMENTO EX ACER VIA CERVI 1 - VIA CERVI 1	2,00	75.766,15	67.089,67	4.290,44	71.475,71
702	APPARTAMENTO EX ACER VIA CERVI 1 - VIA CERVI 1	2,00	52.094,24	43.417,76	2.717,32	49.376,92
704	APPARTAMENTO EX ACER VIA CERVI 1 - VIA CERVI 1	2,00	51.470,01	42.793,53	2.671,01	48.799,00
706	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 4 - VIA RIOLO 4	2,00	32.103,40	25.682,92	1.025,96	31.077,44
707	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 4 - VIA RIOLO 4	2,00	32.102,40	25.681,92	1.025,87	31.076,53
708	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 4 - VIA RIOLO 4	2,00	32.102,40	25.681,92	1.025,87	31.076,53
709	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 4 - VIA RIOLO 4	2,00	32.102,40	25.681,92	1.025,87	31.076,53
710	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 4 - VIA RIOLO 4	2,00	32.102,40	25.681,92	1.025,87	31.076,53
711	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 4 - VIA RIOLO 4	2,00	32.102,40	25.681,92	1.025,87	31.076,53
712	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 5 - VIA RIOLO 5	2,00	28.893,80	23.115,24	923,39	27.970,41
713	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 5 - VIA RIOLO 5	2,00	25.681,60	20.545,28	820,69	24.860,91
714	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 5 - VIA RIOLO 5	2,00	28.892,80	23.114,24	923,30	27.969,50
715	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 5 - VIA RIOLO 5	2,00	28.892,80	23.114,24	923,30	27.969,50
716	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 5 - VIA RIOLO 5	2,00	25.681,60	20.545,28	820,69	24.860,91
717	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 5 - VIA RIOLO 5	2,00	28.892,80	23.114,24	923,30	27.969,50
718	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 6 - VIA RIOLO 6	2,00	41.230,44	36.094,12	2.528,21	38.702,23
720	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 6 - VIA RIOLO 6	2,00	30.520,97	25.384,65	1.439,67	29.081,30
721	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 6 - VIA RIOLO 6	2,00	26.959,44	21.823,12	1.077,66	25.881,78

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
722	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 6 - VIA RIOLO 6	2,00	26.959,44	21.823,12	1.077,66	25.881,78
723	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 6 - VIA RIOLO 6	2,00	26.959,44	21.823,12	1.077,66	25.881,78
724	APPARTAMENTO EX ACER VIA RIOLO 6 - VIA RIOLO 6	2,00	26.959,44	21.823,12	1.077,66	25.881,78
725	APPARTAMENTO EX ACER VIA KENNEDY 13 - VIA KENNEDY 13	2,00	50.335,63	40.965,07	2.197,51	48.138,12
726	APPARTAMENTO EX ACER VIA KENNEDY 13 - VIA KENNEDY 13	2,00	50.334,63	40.964,07	2.197,42	48.137,21
727	APPARTAMENTO EX ACER VIA KENNEDY 13 - VIA KENNEDY 13	2,00	50.334,63	40.964,07	2.197,42	48.137,21
728	APPARTAMENTO EX ACER VIA KENNEDY 13 - VIA KENNEDY 13	2,00	50.334,63	40.964,07	2.197,42	48.137,21
729	APPARTAMENTO EX ACER VIA KENNEDY 13 - VIA KENNEDY 13	2,00	50.334,63	40.964,07	2.197,42	48.137,21
730	APPARTAMENTO EX ACER VIA KENNEDY 13 - VIA KENNEDY 13	2,00	50.334,63	40.964,07	2.197,42	48.137,21
732	APPARTAMENTO EX ACER P.ZZA IV NOVEMBRE 14 - P.ZZA IV NOVEMBRE 14	2,00	67.676,80	54.141,44	2.162,69	65.514,11
733	APPARTAMENTO EX ACER P.ZZA IV NOVEMBRE 13 - P.ZZA IV NOVEMBRE 13	2,00	52.057,60	41.646,08	1.663,56	50.394,04
734	APPARTAMENTO EX ACER P.ZZA IV NOVEMBRE 12 - P.ZZA IV NOVEMBRE 12	2,00	52.332,14	41.920,62	1.683,93	50.648,21
735	APPARTAMENTO EX ACER P.ZZA IV NOVEMBRE 11 - P.ZZA IV NOVEMBRE 11	2,00	52.058,60	41.647,08	1.663,65	50.394,95
736	APPARTAMENTO EX ACER P.ZZA IV NOVEMBRE 10 - P.ZZA IV NOVEMBRE 10	2,00	368.687,38	358.275,86	33.675,32	335.012,06
737	APPARTAMENTO EX ACER P.ZZA IV NOVEMBRE 9 - P.ZZA IV NOVEMBRE 9	2,00	62.677,60	52.266,08	1.859,67	60.817,93
739	APPARTAMENTO EX ACER P.ZZA IV NOVEMBRE 8 - P.ZZA IV NOVEMBRE 8	2,00	36.454,20	30.207,16	2.047,67	34.406,53
740	APPARTAMENTO EX ACER P.ZZA IV NOVEMBRE 7 - P.ZZA IV NOVEMBRE 7	2,00	31.235,20	24.988,16	998,15	30.237,05
741	APPARTAMENTO EX ACER P.ZZA IV NOVEMBRE 5 - P.ZZA IV NOVEMBRE 5	2,00	31.235,20	24.988,16	998,15	30.237,05
742	APPARTAMENTO EX ACER P.ZZA IV NOVEMBRE 6 - P.ZZA IV NOVEMBRE 6	2,00	38.975,20	32.728,16	1.141,07	37.834,13
767	VIA FONTANA - MALALBERGO	3,00	101.828,29	101.828,29	34.660,54	67.167,75
886	AREA RIMBOSCHIMENTO SGAMBAMENTO CANI - C/O CAMPO SPORTIVO MALALBERGO	0,00	51.122,00	51.122,00		51.122,00
902	TERRENO IMPIANTO NATATORIO - ALTEDO	0,00	0,00			
905	PARCHEGGIO VIA NAZIONALE 106/106A - ALTEDO	3,00	1.700,00	1.700,00	395,47	1.304,53
907	CENTRO SOCIALE ANZIANI ALTEDO - VIA MARIA GRAZIANI ALTEDO	2,00	11.563,20	11.563,20	2.476,76	9.086,44
913	APPARTAMENTO EX GINO ZUCCHINI - VIA PEDRAZZOLI	2,00	124.073,60	99.258,88	3.964,92	120.108,68
918	PARCHEGGIO PUBBLICO VIA NAZIONALE 243 ALTEDO - VIA NAZIONALE 243 ALTEDO	3,00	52.719,36	52.719,36	11.060,99	41.658,37
920	COMPARTO VIA MINGHETTI - VIA MINGHETTI, CASTELVETRI, 11 SETTEMBRE ALTEDO	3,00	0,00			
921	PARCHEGGIO PUBBLICO - VIA NAZIONALE ANTISTANTE CIVICO 190 ALTEDO	3,00	70.384,32	70.384,32	14.155,72	56.228,60
923	APPARTAMENTO VIA FONTANA 18 - VIA FONTANA 18	2,00	74.816,00	59.853,00	15.715,32	59.100,68
924	APPARTAMENTO VIA FONTANA 18 - VIA FONTANA 18	2,00	53.228,00	42.582,40	11.180,78	42.047,22
926	APPARTAMENTO VIA FONTANA - VIA FONTANA 18	2,00	64.169,95	51.335,96	13.479,20	50.690,75
927	APPARTAMENTO VIA FONTANA - VIA FONTANA, 18	2,00	53.228,00	42.582,40	11.180,78	42.047,22
928	GARAGE VIA FONTANA - VIA FONTANA 18	2,00	13.307,00	10.645,60	2.795,19	10.511,81

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
929	GARAGE VIA FONTANA - VIA FONTANA 18	2,00	16.264,00	13.011,20	3.416,32	12.847,68
930	GARAGE VIA FONTANA - VIA FONTANA 18	2,00	13.307,00	10.645,60	2.795,19	10.511,81
931	GARAGE VIA FONTANA - VIA FONTANA 18	2,00	16.264,00	13.011,20	3.416,32	12.847,68
933	TERRENO PROSPICIENTE SS 64 KM119 - VIA NAZIONALE (PROPR.CANTELLI LUIGI)	0,00	0,00			
955	PERCORSO CICLOPEDONALE CASONI CA' DE FABBRI	3,00	10.450,39	10.450,39	2.752,72	7.697,67
973	AUDITORIUM SALETTA POLIVALENTE - VIA MINGHETTI 9	2,00	244.490,88	243.927,18	58.158,45	186.332,43
975	CENTRO DI MEDICINA - VIA MINGHETTI 7	2,00	548.155,02	548.155,02	123.910,18	424.244,84
992	MONUMENTO PARCO ISOLA - PARCO ISOLA MALALBERGO	3,00	12.191,41	12.191,41	2.349,11	9.842,30
1.018	VIA DEL CORSO - ALTEDO	3,00	11.325,60	11.325,60	2.322,53	9.003,07
1.048	OPERE URBANIZZAZIONE P.P.I. COMPARTO D3 ALTEDO - ALTEDO ZONA VIA MINGHETTI	3,00	679.665,20	679.665,20	167.169,17	512.496,03
1.050	AREA A VERDE COMPARTO C1.1 BIS	0,00	0,00			
1.052	AREA A VERDE COMPLEMENTARE VIABILITA'	0,00	0,00			
1.087	PARCHEGGIO VIA NAZARUO SAURO - VIA N.SAURO	3,00	173.134,68	173.134,68	41.538,09	131.596,59
1.094	PARCHEGGIO VIA ROMA - VIA ROMA ADIACENTE N.12/14	3,00	8.937,00	8.937,00	1.429,19	7.507,81
1.096	PARCHEGGIO PUBBLICO VIA DELEDDA - VIA DELEDDA CASONI	3,00	16.661,77	16.661,77	2.664,53	13.997,24
1.098	OPERE URBANIZZAZIONE COMPARTO C1.7 ALTEDO - ALTEDO	3,00	1.076.917,76	1.076.917,76	153.512,43	923.405,33
1.136	STAZIONE ECOLOGICA ALTEDO - VIA CASTELLINA	2,00	206.542,00	168.633,60	27.871,76	178.670,24
1.143	AREA SGAMBAMENTO CANI ALTEDO - ALTEDO	0,00	7.201,98	7.201,98		7.201,98
1.145	CASA DEL VOLONTARIATO EX CROCE ITALIA - VIA NAZIONALE 188B	2,00	341.437,00	276.309,60	38.571,70	302.865,30
1.147	PARCHEGGIO ALTEDO PROSS.VIA NAZIONALE 115 - VIA NAZIONALE 115 VIA GAGARINI	3,00	18.505,04	18.505,04	2.253,46	16.251,58
1.153	OPERE URBANIZZAZIONE COMPARTO C1.1 VIA FONTANA - VIA FONTANA	0,00	1.047.047,35	1.047.047,35		1.047.047,35
1.167	AREA VERDE PUBBLICO PONTICELLI (ORATORIO) - PONTICELLI	0,00	11.303,36	11.303,36		11.303,36
1.181	VIA TOSATTI - ALTEDO	3,00	34.854,61	34.854,61	6.270,96	28.583,65
1.266	OPERE URBANIZZAZIONE COMPARTO 18 PEGOLA - ALTEDO VIA ORTOLANI	0,00	403.135,90	403.135,90		403.135,90
1.268	OPERE URBANIZZAZIONE PPI LORGANA PONTECORVO - ALTEDO	3,00	48.304,75	48.304,75	2.894,31	45.410,44
1.270	OPERE URBANIZZAZIONE SS.PORRETTANA - ALTEDO	3,00	886.100,05	886.100,05	91.304,72	794.795,33
1.304	COMPARTO C1.13 PEGOLA VIA PEZZOLI - PEGOLA	3,00	585.788,27	585.788,27	47.488,98	538.299,29
1.355	COMPARTO 127 ALTEDO - ALTEDO	3,00	41.493,43	41.493,43	1.295,96	40.197,47
1.357	COMPARTO D2 DI ALTEDO - ALTEDO	2,00	73.563,75	58.851,00	2.038,02	71.525,73
1.358	TERRENI FOGLIO 38 MAPPALI 529 - 530 - 531 - 532 - TERRITORIO COMUNALE	0,00	28.075,13	28.075,13		28.075,13
1.359	AREA EX SERBATOIO N°20 - ALTEDO - VIA NAZARIO SAURO	0,00	0,00			
1.360	TERRENO EX SERBATOIO HERA - MALALBERGO - VIA COPERNICO	0,00	0,00			
1.361	TERRENO FOGLIO 47 MAPPALE 1273 - TERRITORIO COMUNALE	0,00	3.271,13	3.271,13		3.271,13

<i>Nr.Bene</i>	<i>Descrizione - Ubicazione</i>	<i>%Amm.</i>	<i>Valore</i>	<i>Val.Ammortizz.</i>	<i>F/do Amm.</i>	<i>Val.Residuo</i>
1.362	PARCHEGGIO DI VIA I° MAGGIO ALTEDO - ALTEDO - VIA PRIMO MAGGIO	3,00	8.000,00	8.000,00	85,48	7.914,52
1.363	TERRENI DI VIA DEL PALAZZINO ALTEDO - TERRENI DI VIA DEL PALAZZINO ALTEDO	0,00	32.205,88	32.205,88		32.205,88
1.364	RETE GAS NATURALE - TERRITORIO COMUNALE	3,00	167.298,26	167.298,26	40.618,95	126.679,31
1.365	ASILO NIDO DI ALTEDO - ALTEDO - VIA PAPA GIOVANNI XXIII	2,00	538.622,99	538.622,99	173.991,75	364.631,24
Totali:			37.426.928,21	36.009.662,85	9.728.471,05	27.698.457,16